

TURISMO

Anno 32°
Maggio 2026

all'aria aperta **350**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

MARCHE: UN MAGGIO DA CAMPIONI

**ANCONA VERSO LA STAGIONE
TURISTICA 2026**

PIEMONTE SLOW

MOSTRA: HOKUSAI A ROMA

BENESSERE: BENEFICI OPEN AIR

VIAGGIO IN CAMPER TRA LE SALINE

**LAZIO A TAVOLA,
IL TEATRO DEL GUSTO**

all'interno la rivista *Gustosi* li itinerari

LA TESSERA SI RIPAGA DA SOLA



*Che cosa ti offre
la tessera Turit?*

SCONTI

TERME

**COMPAGNIE DI
NAVIGAZIONE**

PARCHI

ASSICURAZIONE

**TESSERA
VIVIPARCHI
SCONTATA**

**CAMPEGGIO
E AREE SOSTA**

**ABBONAMENTO
ALLA RIVISTA
TURISMO ALL'ARIA
APERTA**



**LA RIVISTA È A TUA DISPOSIZIONE
OGNI MESE ONLINE SUL SITO**

www.turismoitinerante.com

*Ricordati di scaricarla
e condividerla tutti i mesi!*



PRIMAVERA IN CAMMINO: VIAGGIARE A MAGGIO

Maggio è il mese ideale per dei bei weekend fuori porta, consigliati soprattutto per chi vuole staccare anche soltanto per qualche giorno la spina dallo stress quotidiano senza dover forzatamente pianificare lunghi viaggi. In questa stagione, le località costiere sono facilmente accessibili e non presentano né l'affollamento né i prezzi esorbitanti tipici dell'alta stagione, i borghi dell'entroterra si presentano, più accoglienti che mai, con giardini e balconi fioriti e tra i monti si passeggia con un'aria frizzantina tra prati verdi e sentieri ricchi di sfumature floreali. Nelle pagine di questa rivista vi porteremo in tante località ricche di storia e fascino e vi offriremo una ricca panoramica sulle principali manifestazioni all'aria aperta che vengono organizzate un po' ovunque in tutta Italia, a cui non potete mancare!

Partiremo dalle Marche, in un itinerario di viaggio che unisce sport, divertimento e buon cibo: a Pesaro stanno arrivando le finali della Champions League di Calcio a 5, l'occasione per scoprire il grande patrimonio turistico che caratterizza sia la fascia costiera che l'entroterra marchigiano. Ci trasferiremo poi nel Piemonte

nord occidentale, un territorio che può contare su affascinanti borghi e bellissimi castelli medievali che vi sveleremo attraverso un cammino "slow", tra il Canavese e il Biellese.

Faremo quindi un salto in Croazia tra i promontori e i parchi naturali di Dubrovnik e tra le calette sabbiose e il mare cristallino di Privlaka, un territorio ricco di fascino e di leggende dalmate.

Negli Itinerari Gustosi spazio come di consueto a tanti eventi per dare un tocco di sapore alle vostre giornate primaverili fuori porta. In Alto Adige sport ed enogastronomia durante le giornate del Pinot Nero, in Umbria arriva il festival delle porchette d'Italia che quest'anno farà tappa a Todi (PG), mentre spostandovi nel Lazio potrete gustare i piatti tipici con gli appuntamenti del Teatro del Gusto e con Assaggi, il salone del gusto di Viterbo. A Venosa (PZ), infine, tutti a tavola con i piatti della tradizione lucana, accompagnati da una selezione dei migliori vini regionali.

Da non perdere infine un interessante speciale dedicato alle saline italiane, con tante indicazioni dedicate ai camperisti.



DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHİ RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it



Sommario

ON THE ROAD MIX

p. 6

SPIGOLANDO TRA GLI EVENTI

p. 20

ON THE ROAD ITALIA

p. 28

ON THE ROAD ESTERO

p. 42

VETRINE CAMPER

p. 50

NEWS SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE

p. 54

MOSTRE

p. 60

SPECIALE CROCIERE E TRAGHETTI

p. 76

DAGLI ENTI E UFFICI DEL TURISMO ESTERO IN ITALIA

p. 80

DAGLI ENTI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

p. 86

NEWS TURISMO

p. 88

BENESSERE

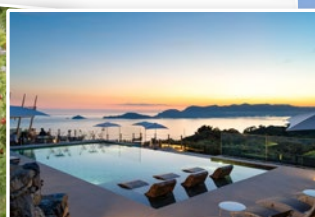
p. 93

L'OPINIONE DI BEPPE TASSONE

p. 104

I GUSTOSI

p. 105



TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 32° - N. 350
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Soggi
Direttore: Claudio D'Orazio

Ufficio Abbonamenti:
Tel. 335 8790279 - abbonamenti@turit.it

Redazione:
Tommaso Fabretti - turismo.itinerante2018@gmail.com
Domenico Carola - ntcaraol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnn.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com
Isotta Bartoletti - marisasacomandi@gmail.com
Barbara Barichello - barbarabarichello@gmail.com
Luigi Battistella - luigi.bat@libero.it
Michela Zitti - zm.turismoitinerante@gmail.com

Collaboratori:
Cristiano Fabris, Antonella Fiorito,
Carmen Somma, Mario Sebastiano Alessi.

Grafica:
Michela Zitti - grafica@michelazitti.it

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

DOLCEZZE PRIMAVERILI

PRONTI A VIVERE AL MEGLIO GIORNATE PIÙ LUNGHE E UN CLIMA PIÙ DOLCE?
IL MESE DI MAGGIO OFFRE TUTTE LE POSSIBILITÀ PER GODERE BREVI EVASIONI ALLA RICERCA
DI METE INSOLITE, IMMERSE TRA I PROFUMI E I SUONI DELLA BELLA STAGIONE



LAIVES E SAN GENESIO: PANORAMI, NATURA E ARIA FRESCA NEI DINTORNI DI BOLZANO

Bolzano ci accoglie, non solo con le attrazioni della città vivace e dinamica, ma anche con mete fuori città, a pochi chilometri, che ci introdurranno a meravigliosi meleti in fiore e un paesaggio di colori accesi e profumi inebrianti.

E' Laives, che, lungo la ciclabile dell'Adige, ci offre un ambiente tranquillo, lontano dal turismo più intenso. Lungo le zone vicino al fiume l'area si colora di rosso grazie alla fioritura dei papaveri: uno spettacolo unico! I sentieri attraversano frutteti, boschi e masi storici, con viste aperte sulla valle.

Da quest'anno un nuovo bus escursionistico collega il centro di Laives con le zone montane più alte (dal 4/5 al 31/10, cinque giorni alla settimana con cinque corse giornaliere) consentendo ai turisti di poter guadagnare rapidamente diverse

centinaia di metri di dislivello senza utilizzare l'auto e iniziare le escursioni direttamente nei boschi e nelle zone più tranquille.

Diversa ma altrettanto affascinante è San Genesio, la terrazza soleggiata di Bolzano situata sull'altopiano del Salto, a circa 1.100 metri, che regala panorami spettacolari sulle Dolomiti e sulla valle sottostante.

L'altopiano, il più grande d'Europa con larici, è perfetto per escursioni semplici e panoramiche, soprattutto in primavera quando si copre di crochi colorati. Da qui partono diversi sentieri tematici che conducono attraverso boschi incantati, prati fioriti e panorami mozzafiato, dal Sentiero delle Leggende al Sentiero "Guggn" sul Salto e al Sentiero del Legnaiuolo ad Avigna, fino al Sentiero di San Martino a Cologna. San Genesio è anche legato alla tradizione dei cavalli Haflinger, dalla bionda criniera.

www.bolzano-bozen.it



TUTTO PRONTO A ISAMAR HOLIDAY VILLAGE DI ISOLAVERDE, CHIOGGIA

L'animazione regala una vacanza spensierata, mentre gli sportivi si sfidano anche in notturna. Divertimento e adrenalina nel parco acquatico, relax assoluto tra yoga e luxury mobil home.

La vacanza a Isamar Holiday Village promette tante diverse esperienze, un mosaico di emozioni che cambiano ogni giorno e che danno vita a un racconto sempre nuovo. Siamo a Isolaverde di Chioggia (VE) nel villaggio 5 stelle open air di Pagnan Group, punto di riferimento di eccellenza nel settore dell'outdoor declinato al lusso. Un'infinità di possibilità, servizi e attrazioni fanno sì che l'ospite sia il regista della propria vacanza, scegliendo ogni giorno l'esperienza che desidera vivere.

Il 14 maggio 2026 apre la stagione estiva.

Dal risveglio muscolare al gioco aperitivo, dal torneo di bocce alla zumba. Sarà la spensieratezza delle vacanze o la libertà che si respira al mare, quel che è certo è che a Isamar Holiday Village anche gli adulti hanno la loro animazione!

La Fitness Challenge è un grande evento pomeridiano con una serie di sfide per adulti a tema fitness, mentre il Pool Party Show è un vero e proprio spettacolo con musica, luci a led e fiaccole che illuminano la piscina e fanno da opening alla serata. Non mancano le proposte da vivere con tutta la famiglia, come il Family Day con giochi pensati per mettere insieme le diverse generazioni. E poi tornei di ping pong e freccette, balli di gruppo, giochi da tavolo e altro ancora. Per chi non si ferma mai e ama praticare sport anche in vacanza, Isamar Holiday Village è una palestra open air con spazi ampi, istruttori professionisti e tornei quotidiani. Lo Sport & Fun Park, dotato di illuminazione notturna per prolungare il divertimento, si sviluppa su 20.000 mq e comprende: 4 campi da tennis in erba sintetica e 2 panoramici da padel, 1 campo da calcio, 1 da basket, 1 percorso di mini-golf a 18 buche e tiro con l'arco.

Le attività sportive continuano in spiaggia con 4 campi da beach volley, 1 da beach soccer, 1 da bocce e 1 centro nautico con canoe e sup.

www.villaggioisamar.com



LE NOVITÀ DELL'ALBERGO DIFFUSO MONTE GENEROSO

Scoprire il Monte Generoso significa immergersi in un paesaggio autentico, dove natura e cultura si intrecciano armoniosamente. È da questa visione che nasce l'Albergo Diffuso Monte Generoso (ADMG), un progetto che invita a vivere il territorio in modo sostenibile, valorizzando le risorse esistenti e rafforzando il legame con le comunità locali.

Oggi l'ADMG riunisce cinque strutture affiliate, ciascuna con una propria identità e storia, salvaguardate e rilanciate all'interno di una visione comune capace di generare valore per l'intera regione. Il progetto risponde a sfide concrete dei territori periferici, proponendosi come modello efficace e replicabile basato su collaborazione, ottimizzazione delle risorse e rafforzamento dell'attrattività turistica.

Il successo dell'iniziativa è oggi ampiamente riconosciuto anche oltre i confini regionali: l'Albergo Diffuso Monte Generoso suscita interesse a livello cantonale e nazionale, affermandosi come esempio concreto di sviluppo territoriale sostenibile. Anche le strutture si preparano alla

nuova stagione con importanti novità.

Il rinnovamento più significativo riguarda la proposta gastronomica dell'Osteria Manciana, dove il nuovo cuoco, Andrea Caspani, intende sviluppare una linea che si radica nella tradizione, ma con uno sguardo contemporaneo, capace di evolvere l'offerta e definire un'identità chiara e riconoscibile.

Questa evoluzione dialoga in modo sempre più stretto con il lavoro portato avanti a Casima, dove lo chef Sebastian Cortellini continua a sviluppare il concept culinario della struttura, rafforzando un approccio fondato su qualità, territorialità e coerenza. L'obiettivo è costruire un'offerta gastronomica complementare tra Casima e Scudellate: da un lato una proposta capace di interpretare il territorio in chiave più evoluta, dall'altro una cucina che rinnova la tradizione e ne consolida il legame con la comunità.

E l'Organizzazione Turistica Regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio (OTRMBC) continuerà a svolgere un ruolo fondamentale come partner chiave per il coordinamento e lo sviluppo dell'iniziativa.

www.mendrisiottoturismo.ch

GRANDE ATTESA PER LA 43A CAVALCATA DI OSWALD VON WOLKENSTEIN

È il principale spettacolo equestre in Alto Adige e ogni anno affascina migliaia di persone: la Cavalcata di Oswald von Wolkenstein. Domenica 31 maggio si terrà la 43a edizione della manifestazione nelle tre località dell'altipiano dello Sciliar: Castelrotto, Siusi e Fiè allo Sciliar. Prima ancora, sabato 16 maggio, si terranno le qualificazioni. Inoltre il torneo sarà preceduto da due giorni di festa, in programma venerdì 29 e sabato 30 maggio con un ricco programma di contorno. La manifestazione, nata nel lontano 1983 durante un'abituale tavolata, è diventata da tempo cult. Non c'è da stupirsi: del resto, la Cavalcata di Oswald von Wolkenstein è entusiasmante non solo per i partecipanti, ma anche per migliaia di spettatrici e spettatori. I quattro tornei che proclamano la squadra vincitrice promettono suspense e grandi emozioni e l'atmosfera è un viaggio del tempo che porta i partecipanti nel Medioevo, al tempo in cui il cavaliere e "Minnesänger" Oswald von Wolkenstein vagava tra i paesi ai piedi dell'Alpe di Siusi.



I quattro tornei si rifanno ai giochi equestri medievali: il passaggio degli anelli al Monte Calvario di Castelrotto, il labirinto del "Matzlbödele" a Siusi allo Sciliar, il galoppo con ostacoli, il passaggio fra porte a Castel Presule intitolato anche quest'anno a Heinz "Bummi" Tschugguel.

www.seiseralm.it



VAL COMELICO
Bellezze da scoprire

DOLOMITI BELLUNESI
The Mountains of Venice





FONDO
COMUNI
CONFINANTI

D.M.O.
Dolomiti
Bellunesi
www.dmodolomiti.it



CONSORZIO
TURISTICO
Val Comelico Dolomiti



NASCE IL COFANETTO DISNEYLAND PARIS DI BLUVACANZE

C'è un momento speciale in ogni viaggio: quando lo immagini per la prima volta. Con Bluvacanze e Vivere&Viaggiare, quel momento oggi diventa ancora più magico.

Nasce il cofanetto Disneyland Paris di Bluvacanze, un'esperienza pensata per coppie e famiglie che vogliono vivere Disneyland Paris in modo unico, a partire già da casa.

Un viaggio che comincia prima della partenza: prenotando uno dei pacchetti dedicati, fino a esaurimento disponibilità, ogni cliente riceve un cofanetto esclusivo Disneyland Paris personalizzato, che anticipa l'emozione del viaggio con gadget, sorprese e vantaggi speciali.

Un piccolo scrigno che rende l'attesa parte dell'esperienza. Il viaggio prevede un soggiorno di 3 giorni e 2 notti al Disney Hotel Cheyenne, hotel iconico immerso nelle atmosfere del Far West, con trattamento di Pernottamento e Prima colazione continentale. Nel viaggio sono inclusi:

l'ingresso ai due Parchi Disney per tutto il periodo con accesso privilegiato ad alcune attrazioni per il secondo giorno, grazie al Disney Premier Access; navetta gratuita hotel da e per i Parchi e accesso gratuito a tutte le attrazioni dei Parchi, spettacoli serali, eventi teatrali, parate, incontri con i personaggi Disney. Un'esperienza semplice, assistita, senza pensieri.

Il tutto in un momento straordinario per Disneyland Paris, che si rinnova con la nuova area World of Frozen, ispirata al regno di Arendelle e la trasformazione del Parco Walt Disney Studios Park in Disney Adventure World.

Le partenze sono selezionate nei periodi più belli dell'anno, dalla primavera fino ad Halloween. Ogni viaggio è pensato per essere vissuto con leggerezza: tutto è organizzato con il supporto e l'assistenza delle agenzie Bluvacanze e Vivere&Viaggiare, disponibili anche ad organizzare eventualmente i trasferimenti da e per l'Italia.

www.bluvacanze.it

[↗ Galleria](#)

IN SVIZZERA L'ESCURSIONE DEI TRE PARCHI

Per gli amanti della natura sarà l'occasione di lasciarsi per un attimo alle spalle la quotidianità. L'escursione attraverso i tre parchi naturali regionali offre una combinazione unica di sport, natura, cultura e tradizione.

Tappa dopo tappa, accompagnati da svariati panorami, lungo il percorso ci si sentirà sempre più riposati. Mentre il Parco naturale Diemtigtal affascina con i suoi paesaggi collinari e i tesori culturali, il Parco naturale regionale Gantersch con vista sulle vicine cime conquista il cuore di tutti gli amanti dei panorami.

Il Parco naturale regionale Gruyère Pays-d'Enhaut incanta invece con i suoi villaggi e ponti storici. Tutte queste esperienze si possono vivere lungo il percorso di 96 chilometri suddiviso in 6 tappe. Il punto di partenza del tour dei tre parchi è a Zweisimmen. Dopo una prima salita, gli escursionisti raggiungono il Seebergsee e quindi il Parco naturale Diemtigtal.

Passando per paesaggi pittoreschi, si scende a Grimmelalp. Da qui il sentiero conduce a Oey attraverso la valle. Gli amanti della cultura non possono perdersi una breve passeggiata al villaggio di Diemtigen per ammirare la carpenteria della valle Simmental.

La terza parte dell'itinerario è caratterizzata dalla suggestiva catena del Gantersch, sotto le cui cime passa il percorso e gli escursionisti vengono ricompensati con un incantevole paesaggio panoramico.

Dopo una sosta sul Gurnigel, si procede lungo un sentiero leggermente in salita fino al luccicante Lago Schwarzsee. Lungo il percorso che conduce a Jaun gli escursionisti incontrano le rovine storiche del castello di Bellegarde e la gola di Brecca creata dal ghiacciaio.

L'ultima tappa conduce alla scoperta di paesaggi modellati dall'acqua e dell'eredità de La Gruyère, completando questa esperienza escursionistica incentrata su natura e cultura.

www.myswitzerland.com



UN VIAGGIO NEL CUORE DELL'OGLIASTRA TRA STORIA, ARTE E NATURA INCONTAMINATA

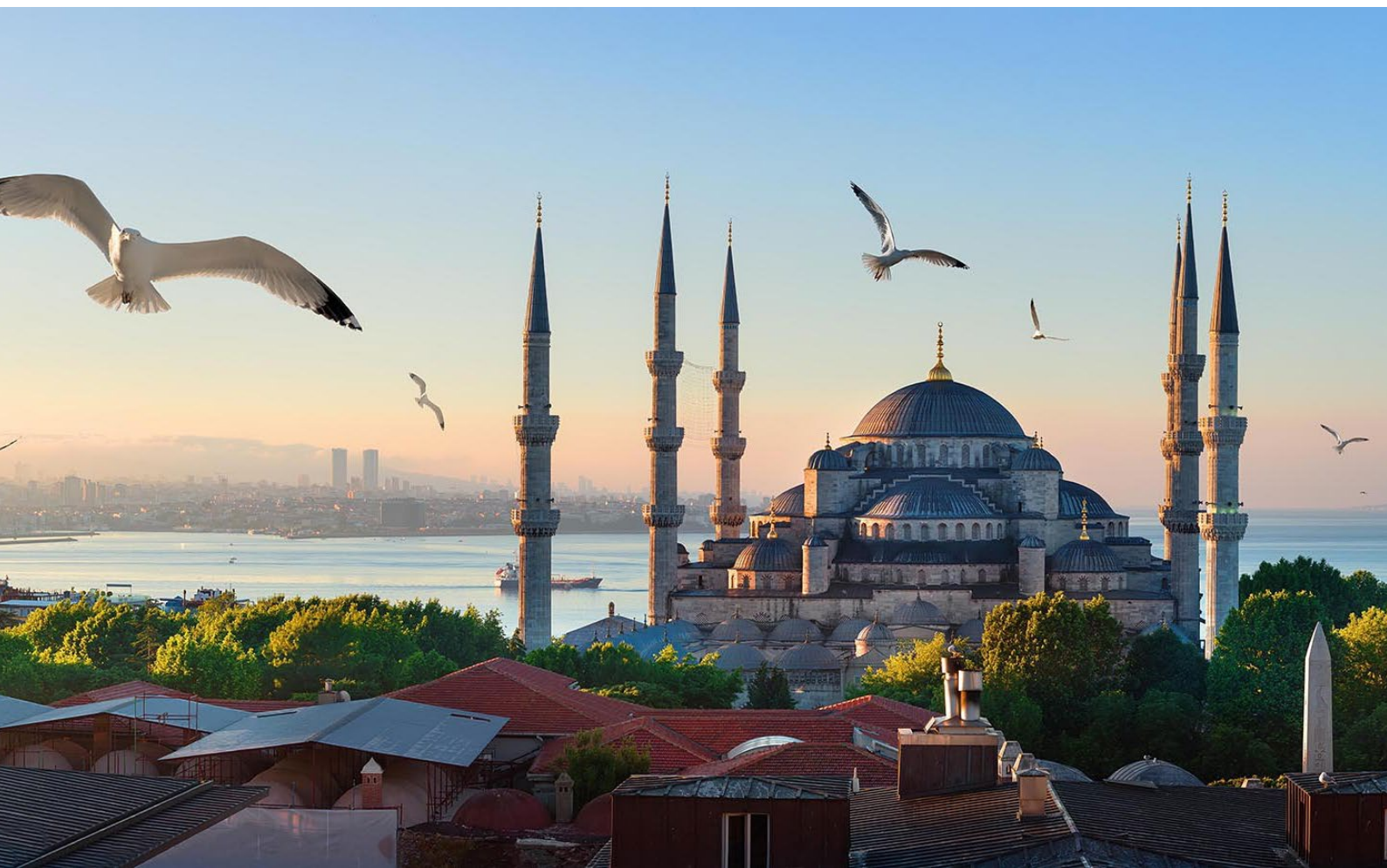
Nel cuore dell'Ogliastra, una delle zone più autentiche e suggestive della Sardegna, si nascondono borghi che raccontano storie antiche, tradizioni secolari e atmosfere sospese nel tempo.

Qui, tra mare cristallino e montagne imponenti, ogni vicolo lastricato, ogni chiesa antica e ogni murales dipinto sulle facciate racconta la vita di generazioni che hanno custodito l'identità di questa terra straordinaria. Il punto di partenza ideale per immergersi in questo viaggio è l'Arbatax Park Resort & Spa, recentemente incoronato per il settimo anno consecutivo Miglior Eco Resort al mondo. È una terra dove la natura regna sovrana, dalle scogliere del Golfo di Orosei alle montagne del Supramonte, e dove ogni borgo è un piccolo scrigno di tradizioni, arte e cultura locale. Qui il tempo sembra scorrere più lentamente: ogni angolo invita a scoprire la storia, a incontrare chi ha mantenuto vive le proprie radici, e a vivere esperienze che restano nel cuore.

Situato a pochi minuti dai borghi più suggestivi e dalle spiagge più belle, l'Arbatax Park Resort & Spa offre un perfetto equilibrio tra comfort e natura. Ogni soggiorno diventa l'inizio di un'avventura autentica, nel rispetto dell'ambiente e della cultura locale. Scoprire la Sardegna più vera significa

vivere esperienze che rimangono nel cuore: un tramonto su una cala nascosta, il profumo del pane appena sfornato in un antico forno a legna, una festa di paese che risuona tra le montagne. Situato nel cuore dell'Ogliastra, una delle cinque "Blue Zone" del mondo, l'Arbatax Park Resort & SPA si estende su una penisola di oltre 60 ettari, circondata dalle acque cristalline del Mar Mediterraneo. Riconosciuto per il suo impegno nella sostenibilità e premiato come "Miglior Eco Resort al Mondo" dal 2019 al 2026, il Resort offre un'esperienza unica che unisce il comfort dell'ospitalità alla bellezza della natura incontaminata. L'Arbatax Park è l'unico Resort al mondo situato all'interno di un parco naturalistico, il Parco Naturalistico Bellavista, un'area protetta dove la flora e la fauna tipiche della Sardegna vivono in totale armonia. Qui gli ospiti possono passeggiare tra sentieri immersi nella vegetazione mediterranea, incontrare animali autoctoni in libertà e ammirare panorami mozzafiato sul mare. Tra i luoghi più suggestivi del parco, spicca il Giardino delle Meraviglie, ideato e curato con passione e sensibilità da Angela Scanu, moglie del fondatore Giorgio Mazzella: un giardino sensoriale premiato a livello internazionale dal 2021 al 2025, frutto della sua visione raffinata e del suo amore per la natura.

www.arbataxpark.com



LATITUDE PER OFFRIRE UNA TURCHIA AUTENTICA E INSOLITA

Per i turisti italiani, esigenti, abituati a standard elevati, alla ottima qualità delle esperienze, dell'accoglienza, delle proposte gastronomiche, Latitude, Tour Operator, DMC specializzato sulla destinazione, propone una Turchia autentica e insolita. L'operatore turco fondato nel 2019 da un team di oltre 80 professionisti e guide certificate multilingue di grandissima esperienza, dunque vuole introdursi sul mercato italiano, prima tappa di una penetrazione sul mercato europeo nei prossimi anni.

Forte di esperienze consolidate in mercati chiave, come quelli dell'America Latina e dell'Asia, Latitude punta sull'Italia come uno dei mercati più adatti ad apprezzare le tante forme di bellezza meno nota della Turchia.

A questo scopo Latitude ha creato una squadra creata su misura

Come osserva Alessandro Furlotti, sales representative & tourism consultant di Tourism Connection che rappresenta il t.o.

"Latitude proporrà non solo Istanbul e Cappadocia,

ma soprattutto itinerari meno conosciuti e, soprattutto, esperienziali. Saranno prodotti specifici e circuiti fuori dai classici schemi"

Latitude si distingue infatti per un approccio altamente personalizzato, con un'ampia gamma di proposte che spaziano dai viaggi culturali e religiosi fino all'avventura e al segmento luxury, con una particolare attenzione alla costruzione di itinerari su misura e partenze garantite.

Non dimentichiamo, tra l'altro, che la Turchia in questo periodo offre il vantaggio di essere una meta stabile e pronta ad accogliere nuovi flussi turistici.

A sua volta Adnan Tolkun, direttore commerciale per l'Italia conferma che si sta lavorando per organizzare rapporti con i tour operator italiani che programmano la Turchia, per arrivare a distribuire i prodotti Latitude in un numero sempre più ampio di agenzie di viaggio. Target perfetto è quella clientela curiosa, che ha già sperimentato tanto e desidera sperimentare realtà e situazioni autentiche di ogni paese.

<https://latitudetour.com/en>
www.tourismconnection.it



IL DOLCE RITMO DELLA VAL D'ORCIA IN PRIMAVERA

Tra il disegno armonioso delle colline silenziose che si tingono di verde e l'aura affascinante degli antichi borghi toscani, la primavera si fa narratrice di una ritrovata serenità: l'aria profuma di fiori selvatici, la luce si allunga sui campi che si risvegliano in un'esplosione di colori, i sapori genuini conquistano il palato e la vita ritrova un passo più autentico. Due indirizzi di charme celebrano questa primavera di Dolce Vita nella Val d'Orcia, offrendo un'esperienza di evasione intima e rigenerante: Rocca d'Orcia Suites & Villas e Locanda in Tuscany.

Rocca d'Orcia Suites & Villas è un albergo diffuso che riporta in vita il fascino delle antiche dimore aristocratiche toscane, e Locanda in Tuscany Luxury Country Resort è un antico casale trasformato in un'elegante oasi di pace e lusso discreto, nel rispetto della sua profonda anima rurale.

Entrambi i luoghi rappresentano la base ideale per esplorare la Toscana in primavera, in tutto il suo splendore: degustare vini e formaggi, concedersi il relax delle terme o passeggiare tra borghi medievali. A Pienza, per esempio, la "città ideale" del Rinascimento, con il suo centro storico dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO e le colline che circondano il borgo. Oppure a

Radicofani, uno dei borghi più suggestivi della zona, adagiato su un colle che domina la vallata sottostante, noto per la sua torre di guardia medievale, simbolo di resistenza e bellezza. Gli amanti del benessere troveranno il loro angolo di paradiso rilassandosi nelle rinomate terme di Bagno Vignoni, Bagni San Filippo e San Casciano dei Bagni, mentre chi cerca l'avventura può esplorare i boschi del Monte Amiata a piedi o in mountain bike. E per gli appassionati di vino, Montalcino e Montepulciano accolgono i wine lovers con le loro cantine d'eccellenza.

Un'esperienza immersiva nella vera essenza della Val d'Orcia, tra orizzonti sconfinati, panorami indimenticabili e la scoperta di genuine delizie gastronomiche. È la promessa di Rocca d'Orcia Suites & Villas, affascinante progetto di ospitalità diffusa che si estende a Rocca d'Orcia, un borgo che ha saputo custodire la sua anima d'altri tempi: conta appena 34 abitanti e si caratterizza per l'iconica Rocca di Tentennano, una fortificazione medievale in pietra calcarea costruita per scopi militari. Tra mura antiche e scorci unici, in un contesto dove gli attimi scorrono lenti e un senso di pace e di pacatezza pervade ogni angolo, basta passeggiare tra le stradine strette del borgo, rimaste pressoché intatte fin dal Medioevo, per ritrovarsi.

www.roccadorcia.com

ANEK LINES ITALIA

www.anekitalia.com

ITALIA - GRECIA

da VENEZIA-ANCONA-BARI per CORFÙ-IGOUMENITSA-PATRASSO
CRETA | ISOLE DELL' EGEO | CICLADI | DODECANNESO

I NOSTRI SERVIZI:

Tratte internazionali:

Partenze giornaliere Italia - Grecia

Collegamenti interni:

Su Creta, Cicladi e Dodecanneso

Soggiorni in Grecia:

Strutture e appartamenti
selezionati per la
tua vacanza



+39.071 2072346
Call Center



Attica
Group

SUPERFAST FERRIES

Blue Star Ferries

HELLENIC SEAWAYS

ANEK LINES

INFO & PRENOTAZIONI: 071.2072346 | www.anekitalia.com | info@anekitalia.com

Uffici Centrali: Piazza della Repubblica, 1 - ANCONA



PRIMAVERA DI EVENTI VIAGGIANDO SULLA FERROVIA PIÙ PANORAMICA D'ITALIA

Mentre la natura sta sbocciando, proprio un viaggio, possibilmente lento, garantisce di poter godere meglio dei paesaggi in mutamento.

La Ferrovia Vigezzina-Centovalli, celebrata da viaggiatori, tour operator e media internazionali come uno dei percorsi su binari più belli del mondo, mette in calendario occasioni speciali per trasformare il semplice viaggio in una esperienza completa.

Da Domodossola, in Val d'Ossola, a Locarno, adagiata sulla sponda elvetica del Lago Maggiore, il viaggio lungo la ferrovia italo-svizzera, che nel 2023 ha festeggiato il primo secolo di vita, regala emozioni sempre nuove, specialmente

se il tragitto di quasi due ore (solo andata) viene arricchito da eventi in grado di coinvolgere viaggiatori di ogni età. Sono Cantine a bordo speciale Nebbioli Alto Piemonte domenica 10 maggio, Mirabilis express domenica 24 maggio, Soundtracks sabato 27 giugno.

Da non perdere anche il tour Lago Maggiore Express, il viaggio combinato battello+treno (info qui <https://www.vigezzinaacentovalli.com/esperienze/lago-maggiore-express/>): un'escursione giornaliera amatissima, che abbina al treno panoramico la navigazione sul Lago Maggiore, creando un itinerario ad anello tra Italia e Svizzera, pensata per chi vuole scoprire paesaggi spettacolari, borghi lacustri, vallate alpine e scorci romantici.

www.vigezzinaacentovalli.com

**FERROVIA RETICA:
UNA NUOVA ESPERIENZA
PREMIUM A BORDO
DEL BERNINA EXPRESS**

La Ferrovia Retica (RhB AG) lancia una nuova esperienza premium a bordo del Bernina Express: la Pullman Class, un'offerta esclusiva che arricchisce il viaggio sulla tratta UNESCO tra St. Moritz e Tirano (Italia) con un servizio di alto livello, una selezione gastronomica dedicata e un programma culturale pensato per valorizzare il territorio.

La Pullman Class sarà disponibile tutti i giorni dal 1° giugno al 25 ottobre 2026 e offrirà un'esperienza unica riservata a un massimo di 32 ospiti.

Il viaggio si svolge nella storica carrozza Pullman lungo la tratta tra St. Moritz e Tirano, prenotabile sia come andata e ritorno sia come tratta singola. A bordo gli ospiti saranno accolti da un concierge dedicato e potranno beneficiare di un servizio catering che prevede bevande, aperitivo con champagne e stuzzichini per chi viaggia da St. Moritz a Tirano, mentre per la tratta inversa saranno serviti caffè e petit fours.

L'esperienza prosegue a Tirano con un trasferimento privato verso la tenuta vinicola La Gatta, dove gli ospiti saranno invitati a gustare un pranzo di tre portate con abbinamento vini e a partecipare a una visita guidata della cantina disponibile in tedesco, inglese o italiano. A completare l'offerta sono inclusi una guida di viaggio, un omaggio esclusivo e l'accesso riservato alla carrozza panoramica aperta nella tratta Tirano-St. Moritz, che permette di vivere il paesaggio alpino in modo ancora più immersivo.

Tra gli elementi più significativi della nuova esperienza spicca il fascino della carrozza storica, caratterizzata da un'elegante atmosfera Art Déco, finiture in pregiato legno teak, ampie finestre panoramiche e poltrone confortevoli che richiamano l'eleganza dei grandi viaggi d'epoca.

L'esperienza presso la tenuta vinicola La Gatta offre la pos-

sibilità di scoprire la tradizione vitivinicola valtellinese e degustare i vini prodotti nell'antico monastero dominicano, mentre l'accesso esclusivo alla carrozza panoramica aperta arricchisce ulteriormente il viaggio regalando aria fresca e viste spettacolari lungo una delle linee ferroviarie più affascinanti al mondo.

www.swisstransfer.com





BWH HOTELS ITALY & SOUTH-EAST EUROPE SI ESPANDE IN ARMENIA

Sta per essere costruito il “White Garden”, il complesso ricettivo che sorgerà alle porte di Yerevan, la vibrante capitale armena e che opererà sotto il prestigioso marchio Best Western Premier, noto per il design ricercato e l'elevato standard dei servizi. Un progetto ambizioso che rappresenta una tappa fondamentale nella strategia di espansione di BWH Hotels nella regione: si tratta infatti del primo sviluppo di questo tipo da quando l'area è entrata sotto la gestione della divisione italiana del Gruppo, BWH Hotels Italy & South-East Europe.

Il White Garden sorgerà su un'area di 6.500 m² nel distretto di Yeghvard, una zona elevata e panoramica che si sta affermando come il nuovo “polmone verde” dell'area metropolitana.

Da qui, lo sguardo abbraccia un paesaggio spettacolare: quattro catene montuose, Ararat,

Hatis, Ara e Aragats, circondano il complesso, regalando un colpo d'occhio unico e una qualità dell'aria rara, a soli dieci minuti da Yerevan.

Questo sviluppo si inserisce nel più ampio processo di trasformazione urbanistica della capitale armena, una delle città più antiche del mondo e oggi hub tecnologico e culturale in forte ascesa nel Caucaso.

Il progetto prevede 140 appartamenti, caratterizzati da design contemporaneo e finiture di pregio. Il complesso è stato progettato per offrire un'esperienza di soggiorno d'eccellenza, capace di rispondere sia alle esigenze delle famiglie, sia a quelle del segmento business.

L'offerta si distinguerà per una wellness area d'avanguardia, che integra un moderno complesso termale, spa, palestra e piscina, affiancati da spazi dedicati al tempo libero: il ristorante, l'anfiteatro all'aperto e aree gioco pensate per i più piccoli.

PREMIUM PER TUTTI - IL NUOVO MALIBU RELAX.

SCEGLI UN VEICOLO DI CLASSE
SUPERIORE, CON UN RAPPORTO
QUALITÀ-PREZZO IMBATTIBILE.



RELAXATI ORA!
malibu-carthago.com/relax



MONUMENTI APERTI

Dal 18 aprile all'8 novembre 2026 Torna con la trentesima edizione **Monumenti Aperti**, che dalla Valle d'Aosta alla Sicilia apre al pubblico piccoli e grandi tesori nascosti grazie a guide d'eccezione. **Oltre 800 siti e monumenti in 18 regioni** raccontano un **Paese vivo**, stratificato e ricco di storia. È partito da **Cagliari** il viaggio che continua a maggio con un focus speciale sulla Sardegna, con oltre 60 comuni coinvolti insieme a **Quiliano (SV) in Liguria**, crocevia tra mare e monti, gli scorci medievali di **Pinerolo in Piemonte** e la preromana **Benevento in Campania**, la cripta di **Saint-Léger ad Aymavilles**, uno dei beni religiosi più rilevanti dell'alta **Valle d'Aosta**, **Palermo in Sicilia** e a giugno a **Perugia**. Proseguirà poi in autunno partendo a settembre da **Gravellona Toce (VS)** e ad ottobre a **Bellinzago Novarese (NO)**, **Torino**, **Ferrara**, **Latronico (PZ)**, **Siracusa**, **Trieste**, **Cosenza**, **Montefano**, **Roma**, **Treviso**, **Venezia**, insieme a diversi comuni sardi e a novembre **Milano**, **Chieti**, **Bitonto**, **Campi Bisenzio (FI)**. Dal Teatro Marrucino di **Chieti** al Museo di Arte Urbana sulle Migrazioni a Roma, dalla Palazzina Marfisa D'Este di Ferrara a Villa Rendano a Cosenza; e ancora da Cagliari con la

Necropoli punica di Tuvixeddu, la più grande del Mediterraneo, a Torino con la Cappella dei Mercanti, arrivando al **Parco del Pollino** tra Calabria e Basilicata, dove natura e arte contemporanea si parlano. Il progetto è nato a Cagliari dall'iniziativa di cinque amici desiderosi di raccontare il proprio territorio, di renderlo accessibile, comprensibile, condiviso. Da allora sono stati coinvolti centinaia di Comuni e riaperti migliaia di monumenti. Monumenti Aperti è oggi una pratica culturale che connette persone e luoghi, dove la conoscenza nasce dalla partecipazione. Da qui lo slogan della trentesima edizione: "Generazione Monumenti Aperti. Un patrimonio di cultura, legami, memoria: una questione d'amore per la nostra terra" e l'immagine dell'opera di Maria Jole Serrelli che l'accompagna "In tasca solo pezzi di casa", e una mission che rende il patrimonio motore di inclusione: Cultura senza Barriere che promuove un accesso concreto e inclusivo, con percorsi dedicati, servizi gratuiti e il coinvolgimento di persone con disabilità come guide volontarie; Monumenti in Musica & Spettacolo e attività per bambini e famiglie che coinvolge scuole e realtà locali in performance artistiche e musicali.
www.monumentiaperti.com



IL CAMMINO DEI CAPPUCCINI VERSIONE BIKE

Il Cammino dei Cappuccini, negli ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, apre i suoi **404 chilometri di dorsale appenninica marchigiana anche alle due ruote**.

Il tracciato bike non è la proiezione su due ruote di quello a piedi, ma un progetto costruito ex novo, con varianti che evitano i tratti inadatti alla bicicletta e valorizzano strade secondarie, sterrati, sentieri di campagna e asfalto a basso scorrimento, mantenendo la continuità narrativa e paesaggistica. Il percorso parte dal Santuario del Beato Benedetto a Fossombrone e si chiude al Santuario di San Serafino ad Ascoli Piceno, attraversando la Gola del Furlo, Cagli, Frontone, Fonte Avellana, Fabriano, Cupramontana, Camerino, centro storico dell'Ordine cappuccino, i Monti Sibillini, Sarnano, il fermano e l'ascolano. Dieci tappe (modulabili a piacimento), con percorrenze giornaliere variabili tra i 30 e i 50 chilometri, per un dislivello complessivo che supera i 12.000 metri, **non accessibili a tutti**.

Tra boschi, crinali, colline coltivate, borghi che resistono all'abbandono, in un contesto lontano dai grandi flussi il viaggio conserva una dimensione intima che non si incontra sui tracciati che

corrono a fondovalle.

L'e-bike riduce l'impatto, rallenta la percezione, restituisce al ciclista la possibilità di guardare intorno senza affanno, è strumento di connessione con il paesaggio. Una scelta che dice molto della filosofia con cui il cammino è stato concepito: **nessuna segnaletica fisica dedicata al percorso bike**. Il viaggio si costruisce scaricando le tracce GPX, disponibili gratuitamente, e affidandosi alla propria capacità di orientamento e attenzione, mantenendo viva la componente di scoperta.

Per chi preferisce il supporto di una struttura organizzata, Passamontagna Viaggi propone esperienze guidate in e-bike su tratte selezionate dell'itinerario. I programmi prevedono viaggi di più giorni con accompagnamento cicloturistico, gestione della logistica e pernottamenti, alternando tappe panoramiche e soste nei luoghi simbolo del percorso: dai conventi cappuccini ai borghi dell'entroterra marchigiano. Le proposte coprono il tratto da Fossombrone a Camerino e quello che prosegue lungo la dorsale appenninica verso sud. Info esperienze

[Cammino dei Cappuccini bike — tratto Fossombrone-Camerino:](#)

[Cammino dei Cappuccini bike — tratto Camerino-Ascoli Piceno](#)

ALL'AQUILA CAPITALE DELLA CULTURA 2026 RIAPRE IL TEATRO SAN FILIPPO

Dal 17 aprile il teatro è tornato a ospitare eventi, spettacoli e manifestazioni, gestito dal Comune dell'Aquila per 6 anni, dopo la sottoscrizione della convenzione che ne disciplina modalità di utilizzo e gestione tra il **Fec - Fondo edifici di culto**, ente proprietario, Comune e Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province dell'Aquila e Teramo. La facciata della chiesa sconsacrata di **San Filippo Neri** è grezza, con il basamento in conci di pietra. All'interno ricco apparato barocco, di cui il precedente e l'attuale restauro hanno salvaguardato la magnificenza. La ristrutturazione ha usufruito dei proventi della canzone "Domani 21/04.09". Infatti, il 21 aprile 2009 cinquantasei artisti italiani hanno registrato alle Officine Meccaniche di Milano un brano destinato a raccogliere fondi per il recupero del patrimonio culturale aquilano. Le donazioni ammontano a € 1.190.616,42, oltre ai finanziamenti nazionali e 500 mila euro stanziati dal Comune dell'Aquila, che a giugno 2025 lo ha riacquisito concludendo i lavori.

"Torna agli spettatori e a rendere più attrattiva la città il Teatro San Filippo, un esempio del barocco che si è inserito, a metà del Seicento, nell'assetto medievale dell'Aquila. - annuncia il **sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi** - Nella complessità della ricostruzione c'è la straordinarietà di una bellezza ritrovata, di un percorso che oggi ci fa essere Capitale italiana della



Cultura 2026. All'Aquila, c'è un prima e un dopo il terremoto. Prima, le istituzioni culturali più blasonate, come la Società aquilana dei concerti Barattelli e il Teatro Stabile dell'Aquila, oggi d'Abruzzo, hanno fecondato altre realtà che hanno contribuito a fare della cultura la pietra angolare della rinascita della nostra città e del suo territorio".

Infatti, la Barattelli ha portato alla nascita dei Solisti Aquilani, dell'Istituzione Sinfonica, del Conservatorio Casella; mentre il TSA, con La Scuola di Cultura Drammatica, ha favorito l'istituzione del Teatro Accademico

dell'Università, dell'Atam, del Teatro Stabile di Innovazione L'Uovo, dell'Accademia di Belle Arti. L'Uovo, con l'attività rivolta a bambini e giovani, sino alla fusione con il TSA, ha caratterizzato il Teatro San Filippo come luogo di educazione e crescita.

Il Festival di identità territoriale **CostellAzioni**, fino a dicembre darà centralità all'intero territorio comunale, trasformato in un palcoscenico condiviso. Il progetto è finanziato nell'ambito del Programma straordinario della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la riqualificazione delle periferie.



A CALASCIO TORNA LA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO MUSICALE

Prosegue **nel 2026** la Scuola di Perfezionamento Musicale di Calascio, che trasforma il borgo abruzzese in un laboratorio diffuso.

Nata nell'ambito del progetto **PNRR "Rocca Calascio - Luce d'Abruzzo"** e promossa dal Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre, la Scuola mette in relazione giovani musicisti, compositori e studiosi italiani e stranieri con autorevoli protagonisti della scena musicale contemporanea. L'iniziativa intreccia formazione, produzione e restituzione pubblica, attivando un dialogo tra musica colta e coinvolgendo la comunità in un'esperienza condivisa.

Da maggio spazio ai **linguaggi contemporanei** con il corso residenziale di perfezionamento in Musiche per il Cinema e l'Audiovisivo, articolato in quattro moduli: dal 10 al 16, dal 17 al 22 maggio, dal 15 al 21 giugno e dal 22 al 27.

Il corso spazia dalla storia ed estetica della musica per il cinema alle tecniche di composizione per film, televisione e nuovi linguaggi audiovisivi, dal sound design alla post-produzione audio, fino agli elementi di regia e produzione. Un laboratorio intensivo orienta a un progetto originale, rappresentato al pubblico. Nel mese di **luglio** il ciclo di **masterclass AltaMusica**. Dal 13 al 19 il pianoforte con Giorgia Tomassi e Carlo Maria Griguoli; dal

20 al 26 il canto con il tenore di fama internazionale Gianluca Terranova, affiancato da Sabrina Picci per la tecnica vocale. Un programma di attività complementari dedicato alla teoria, all'analisi musicale e alla divulgazione culturale accompagna i partecipanti in un percorso intensivo che unisce tecnica, interpretazione e consapevolezza critica. Il progetto **"Rocca Calascio - Luce d'Abruzzo"** è un modello innovativo di rigenerazione culturale, sociale ed economica. Cuore dell'iniziativa è l'**Accademia della Rigenerazione**, dedicata alla formazione avanzata e alla produzione culturale attraverso **scuole di perfezionamento** che valorizzano saperi locali e competenze contemporanee. Tra queste, la **Scuola di pastorizia estensiva** forma figure professionali legate alle filiere agropastorali. La **Scuola di gestione turistica sostenibile** sviluppa competenze per la governance e l'innovazione nei piccoli borghi. La **Scuola di tessitura** unisce tradizione artigianale, design e valorizzazione delle fibre autoctone. La **Scuola di Musica** integra formazione classica e contemporanea, con particolare attenzione alla produzione per il cinema.

A latere un sistema di **festival**, tra cui il Calascio Film Fest, il Rigenera Festival e il Calascio Innovation Playground, lo street boulder Festival che attivano il borgo durante tutto l'anno.

www.roccacalasciolucedabruzzo.it



GIBELLINA CAPITALE ITALIANA ARTE CONTEMPORANEA 2026: PROGETTO PARTECIPATIVO CERIMONIA

Gibellina, prima **Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea** nel 2026, celebra la propria rinascita a sessant'anni dal terremoto con **Portami il Futuro**, un programma che coinvolge l'intera Valle del Belice in un processo di rigenerazione urbana e sociale, in cui l'arte contemporanea diventa ponte tra memoria storica e partecipazione collettiva.

In questo contesto, su invito della Direzione Artistica, **Virgilio Sieni** e il **Centro Nazionale di Produzione della Danza Cango/Firenze** realizzano **CERIMONIA**, un progetto di arte comunitaria aperto a tutte e tutti, che trasforma il gesto quotidiano in pratica condivisa e rito collettivo di rigenerazione nel paesaggio e nell'umanità locale.

Dall'11 al 30 maggio 2026, il territorio del Belice si configura come un laboratorio diffuso: un ciclo di **52 incontri** coinvolge gli abitanti di quattro comuni - **Gibellina, Salemi, Santa Ninfa e Salaparuta** - in un percorso che intreccia memoria e presente. Il progetto, articolato in **sessioni di prova** e in **quattro momenti pubblici di Svelamento**, culmina **sabato 30 maggio alle ore 19.00 a Gibellina, in Piazza Beuys**, con una grande azione corale

conclusiva.

Dall'11 al 29 maggio i partecipanti prenderanno parte a prove e laboratori pratici guidati da Virgilio Sieni e dal suo team di danzatrici e assistenti artistiche. In ciascun comune, ogni gruppo sviluppa una sequenza di gesti ispirata alla memoria e alla vita quotidiana dei luoghi.

Negli ultimi giorni, i gruppi si riuniscono a **Gibellina**, dando forma a un'unica partitura collettiva che trasforma lo spazio pubblico in un organismo vivente e condiviso.

Sabato 30 maggio a Gibellina si svolge l'azione corale conclusiva con **CERIMONIA**, evento *site-specific* che attraversa oltre 100 metri di spazio urbano, trasformando la piazza in un'architettura di corpi. L'azione dialogherà con un'installazione composta da macerie e oggetti recuperati, in un confronto tra fragilità della materia e vitalità del gesto umano.

Il progetto darà vita in ogni comune alla performance **Svelamento**, con **Virgilio Sieni e le danzatrici della Compagnia Virgilio Sieni**. In particolare, Sieni stesso sarà protagonista al MAC di Gibellina il 24 maggio di *Svelamento # Renata Boero* e al Museo d'Arte Sacra di Salemi di *Svelamento # Antonello Gaggini*.

www.gibellina2026.it



SICILIA OUTDOOR

Oltre **5.000 chilometri di cammini e sentieri** attraversano la Sicilia.

La **Via dei Frati** collega santuari e borghi tra le Madonie e il Tirreno, il **Cammino di San Giacomo** attraversa città d'arte dell'entroterra, la **Magna Via Francigena** o la **Sicilia d'acqua**.

Nel **Parco Fluviale dell'Alcantara** tra Messina e Catania, l'acqua ha scavato un canyon tra colate laviche, dove effettuare body rafting e canyoning tra spettacolari colonne basaltiche e le Gurne, laghetti circondati da una ricca vegetazione ripariale. La **Riserva di Pantalica**, nel siracusano, è sito UNESCO con canyon scavati dai fiumi Anapo e Calcinara. Il sentiero lungo la ferrovia dismessa è disseminato da oltre 5.000 tombe a "grotticella" del XIII secolo a.C.

Nelle Madonie il Geopark UNESCO propone trekking, mountain bike, percorsi tra borghi e itinerari tematici come il **Cammino dei Santuari Mariani** o il **Cammino dei Briganti**, ed esperienze dinamiche: dalla **Zipline Sicilia** che attraversa vallate e boschi, ai parchi avventura, fino alle escursioni nelle **Gole di Tiberio** e alle attività di arrampicata e bike. Tra Enna e Caltanissetta si cammina lungo antichi itinerari, si pedala tra paesaggi agricoli e parchi minerari, si esplora la natura attraverso attività come il birdwatching nella **Riserva di Pergusa** o gli sport lacustri al **Lago**

Nicoletti. Voli in mongolfiera sui calanchi o esperienze di **parapendio**, **trekking someggiato con gli asini** o attività di **transumanza**.

Sul versante occidentale **trekking costiero** nella **Riserva dello Zingaro**. Le pareti rocciose di **Castelluzzo** e la **scogliera di Salinella a San Vito Lo Capo** ideali per l'arrampicata, la **Laguna dello Stagnone** a Marsala è meta internazionale di **kitesurf**. **Greenway Eimos Segesta** è un percorso ciclopedonale lungo un'antica linea ferroviaria. Nella Sicilia orientale, tra Siracusa e Caltagirone, il **paracadutismo** consente lanci da 4.000 metri con viste sull'Etna, in **parapendio** voli panoramici tra Taormina, Castelmola e la costa palermitana. Downhill in mountain bike su sabbie laviche e trekking ai crateri sommitali fino a quota 3.300 metri in un ambiente primordiale.

Paesaggi alternativi: ad **Aragona**, le **Macalube** sono piccoli vulcani di fango. Sui Monti Nebrodi, l'altopiano dell'**Argimusco** è punteggiato da monoliti dalle forme evocative. Le **Saline di Trapani e Marsala** creano scenari geometrici e mutevoli, tra antichi mulini a vento. Nei pressi di Realmonte, la **Cattedrale di Sale** svela una chiesa scolpita nella roccia salina. Nei canyon di **Cava d'Ispica** la vegetazione lussureggiante convive con pareti rocciose disseminate di grotte, necropoli e testimonianze di civiltà antiche.

visitsicily.info oltre [la Web map regionale](#)



“LA TROTA E IL VERDICCHIO” 2026

A Sefro si riaccende la stagione della Trota

Riparte dal contest per appassionati la nuova edizione de “La Trota e il Verdicchio”, il contest che torna a mettere al centro creatività, gusto e territorio, con una formula ancora più coinvolgente ed un obbiettivo da centrare: la **finalissima dal vivo, in programma a luglio**, con i tre concorrenti più votati dal web.

La nuova edizione è stata lanciata nel corso della 34^a edizione di **Tipicità Festival**. Starter d'eccezione Gioacchino Bonsignore, caporedattore del TG5, nel corso di un evento che ha visto protagonisti anche i ragazzi dell'Istituto alberghiero Einstein-Nebbia di Loreto impegnati a reinterpretare i piatti proposti dai finalisti della prima edizione: la food blogger Laura Gioia e lo studente bolognese Leonardo Mantelli.

I tre finalisti più votati online si sfideranno nei locali del moderno Food Lab di Scienze Gastronomiche di UNICAM-Università di Camerino, inaugurato nel dicembre scorso. Una cornice perfetta per una sfida che parla di cucina, ma anche di futuro. Conduttrice della finale sarà ancora **Erika Mariniello**, affiancata da un panel di giurati chia-

mati a valutare tecnica, originalità e capacità di raccontare il territorio attraverso i sapori.

Il messaggio è semplice, tutti possono partecipare: cuochi navigati, appassionati della domenica, studenti, food lover, sperimentatori seriali, cultori della tradizione, inventori di nuovi abbinamenti. Basta una ricetta, un'idea ben riuscita e la voglia di lanciarsi.

E per chi ama le sfide con finale memorabile, c'è un premio da sogno: un week-end per due persone dedicato ad avventura, wellness ed esperienze enogastronomiche esclusive nel cuore verde delle Marche. Una piccola fuga nella bellezza, da conquistare un piatto dopo l'altro.

Le iscrizioni sono aperte! Ora è il momento di affilare le idee, accendere i fornelli e lasciarsi ispirare. È questo il primo passo dell'edizione 2026 de “La Trota e il Verdicchio”, che con i suoi appuntamenti cult tornerà a declinare il gusto e il senso della Trota nell'estate marchigiana.

“La Trota e il Verdicchio” è un progetto cofinanziato dal GALPA Marche nell'ambito del programma FEAMPA.

Per iscriversi:

<https://forms.gle/hWH6WtBEbgVYew6T8>



Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI

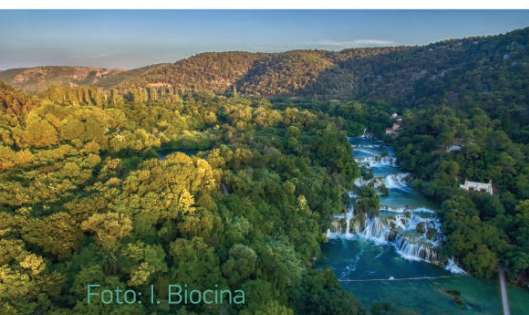


Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr



Piazza del Popolo - Comune di Pesaro

NELLE MARCHE ARRIVA UN MAGGIO DA CAMPIONI

Di Tommaso Fabretti

Continua il 2026 di grandi appuntamenti sportivi organizzati nel nostro Paese: dopo le Olimpiadi invernali di Milano e Cortina, che nello scorso febbraio hanno fatto emozionare tanti tifosi, e in attesa delle finali della CEV Champions League del volley maschile che saranno ospitate a Torino, nelle Marche sta arrivando un grande evento internazionale che terrà con il fiato sospeso tanti appassionati e richiamerà grande attenzione anche dall'estero. Stiamo parlando delle Final Four della UEFA Champions League del Futsal, il popolare Calcio a 5, che avranno luogo a Pesaro nel fine setti-

mana che va dall'8 al 10 maggio. Le Marche saranno quindi invase da tanti tifosi delle squadre che si sfideranno ma anche da semplici amanti di questa disciplina sportiva diventata al giorno d'oggi sempre più popolare e praticata dagli sportivi italiani, che avranno quindi l'occasione di visitare questa regione che ha davvero tante meraviglie turistiche tutte da scoprire. Nel corso di questo articolo troverete dunque il programma della manifestazione e alcuni itinerari turistici per godervi tanti scorci paesaggistici e tante bontà della tavola che questo territorio saprà offrirvi.

LE MARCHE PRONTE AD ACCOGLIERE I CAMPIONI DEL FUTSAL

In questa stagione primaverile le Marche si stanno affermando come capitale italiana ed europea del Futsal: dopo le finali di Coppa Italia disputate ad Ancona a fine marzo, che hanno visto il trionfo del Catania, il testimone viene ora raccolto dalla città di Pesaro, che da venerdì 8 a domenica 10 maggio accoglierà le finali della Champions League nel bellissimo impianto della Vitfrigo Arena, che nei giorni della manifestazione assumerà il nome di Pesaro Futsal Arena. Lo spettacolo è garantito: nella

città cara a Rossini approderanno due squadre spagnole, una portoghese e una francese per quello che si annuncia come un grande spettacolo internazionale. La prima semifinale di venerdì 8 vedrà sfidarsi gli spagnoli del Cartagena Costa Cálida e i portoghesi dello Sporting Lisbona (ore 17,30) mentre la seconda partita proporrà un infuocato match tra i campioni in carica dell'Illes Balears Palma e i francesi dell'Etoile Lavalloise (ore 20,30). Le due squadre vincenti daranno vita a una grande finale nella giornata di domenica 10 maggio (ore 18, preceduta dalla finalina per il terzo e quarto posto alle ore 15).

Tra una partita e l'altra vi consigliamo di girovagare tra le città della costa adriatica e in quelle dell'entroterra, che in primavera offrono dei panorami mozzafiato, tante delicate sfumature e un clima dolce e piacevole.

PESARO, FANO E LE MERAVIGLIE DELLA COSTA ADRIATICA

Si parte proprio da **Pesaro**, una città elegante ricca di storia, arte e tanto divertimento. E' una meta ideale per chi cerca tranquillità, che in ogni stagione offre ai turisti tante iniziative nei suoi luoghi principali. Vi consigliamo di iniziare la visita partendo dal centro: la bellissima Piazza del Popolo è un raffinato salotto che vi affascinerà con la sua ele-



Futsal



Teatro Rossini - ph Amati Bacciardi - Comune di Pesaro



Pizza Rossini - Comune di Pesaro



Veduta aerea del Piazzale della Libertà - Archivio fotografico della Regione Marche



Piazza XX Settembre - Comune di Fano



La Moretta - Comune di Fano

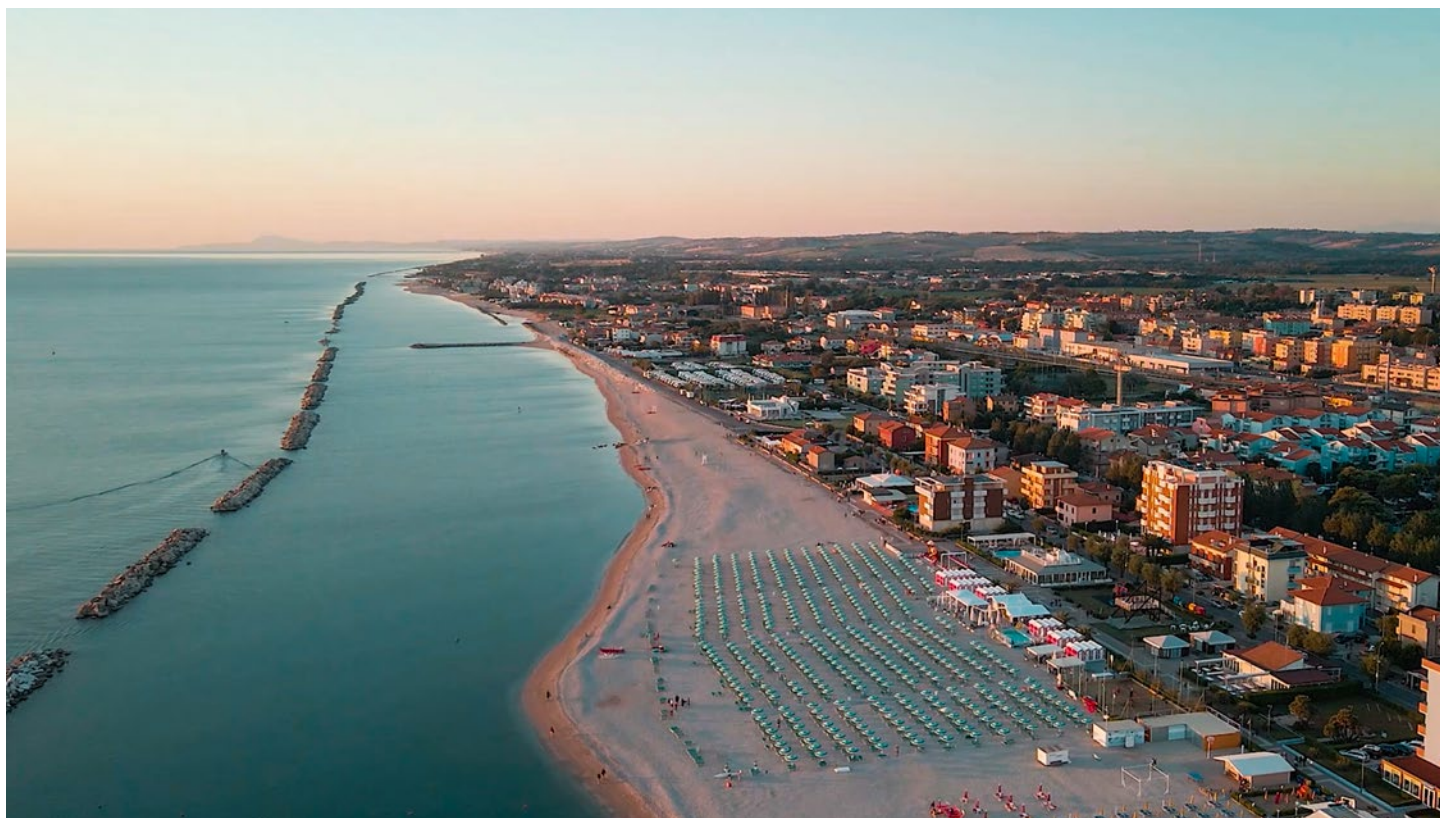


Arco di Augusto - Comune di Fano

ganza. Il Palazzo Ducale, eretto verso la metà del Quattrocento e costituito dalla sua facciata con un portico a sei arcate, fa da sfondo alla fontana definita "La pupilla di Pesaro" da Bernardino Baldi, costruita nel 1593. Ci si sposta successiv-

amente verso la Cattedrale di Santa Maria Assunta, che sorge su una basilica paleocristiana e il cui interno, con una pianta a croce latina con tre navate suddivise da pilastri, è in stile neoclassico. La basilica annovera degli splendidi mosaici che

ne abbelliscono la pavimentazione. Di grande rilievo è l'offerta culturale della città: in Piazza Lazzarini sorge il Teatro Rossini, dove ogni anno si svolge il Rossini Opera Festival, l'unica manifestazione al mondo interamente dedicata al composi-



Litorale - Comune di Fano

tore, che quest'anno si svolgerà dall'11 al 23 agosto. Non lontano dal Teatro si trovano Casa Rossini, il museo che raccoglie i cimeli e gli spartiti originali del compositore e i Musei Civici di Palazzo Mosca, che ospitano opere di artisti locali e non, tra cui Vitale da Bologna, Tintoretto e Ludovico Carracci. Un salto infine in riva al mare, dov'è possibile sorseggiare degli ottimi cocktail al tramonto, all'ombra della celebre Sfera Grande di Pomodoro, un'enorme scultura in bronzo che si specchia sulla superficie d'acqua di una fontana. Pesaro può contare inoltre su tanti ristoranti, trattorie e pizzerie in cui assaporare le ricette della tradizione locale, una ricchezza gastronomica fatta di piatti di mare così come di prodotti offerti dai territori delle colline. Quando ci si mette a tavola in una pizzeria del centro cittadino, vi verrà sicuramente voglia di provare la Pizza Rossini, una pizza tanto pazza quanto

gustosa, fatta su una base al pomodoro condita con mozzarella, uova e maionese, risalente agli anni '60 e diventata con il passare degli anni uno dei piatti simbolici di Pesaro. Se non siete ancora sazi, vi consigliamo anche i passatelli al pesce, la pasticciata (un girello di vitellone tagliato a fette con sughetto di pomodoro) oppure le tagliatelle ai fagioli. Insomma, ce n'è davvero per tutti i gusti!

A chi sceglie di arrivare in camper nella città pesarese, consigliamo di sostare nell'area in via dell'Acquedotto (coordinate GPS: 43°54'30.2"N 12°54'02.2"E, 43.908389, 12.900601) che può accogliere fino a 24 mezzi (postazioni da m 8,00 x 4,00). Si tratta di un'area illuminata, aperta 365 giorni all'anno, controllata con servizio di video sorveglianza, delimitata da una recinzione metallica alta circa due metri ed ha superficie di circa 2.500 mq. L'accesso è a pagamento e gestito dalla soci-

età PesaroParcheggi.

Terminata la visita di Pesaro, ci si sposta ora verso sud percorrendo 12 km scarsi lungo la costa adriatica, fino ad arrivare a **Fano**. Questa accogliente cittadina balneare tra primavera ed estate si presenta nel suo abito migliore, con vari eventi e una moltitudine di locali pronti ad offrire numerose specialità gastronomiche ai tanti turisti in arrivo. La visita inizia dal Pincio e dall'imponente Arco di Augusto, che fin dall'antichità rappresenta la principale porta di accesso alla città. Venne fatto edificare dall'Imperatore Cesare Ottaviano Augusto nel 9 d.C ed è composto da un arco a tre fornicie in travertino (calcare del Monte Nerone). Nei pressi dell'Arco di Augusto si svolge ogni anno una delle manifestazioni principali della città, La Fano dei Cesari, una coloratissima rievocazione storica che porta la città indietro nel tempo trasformandola in Fanum Fortunae,

celebrando l'eredità romana con cortei, spettacoli e con la tradizionale corsa delle bighe. Quest'anno la festa si svolgerà dal 4 al 12 luglio, un appuntamento da segnare sul calendario. Addentrandosi nel centro cittadino, ci si ritrova a passeggiare nei Giardini di Piazza Amiani dove spiccano la Mediateca Montanari e la Fontana della Concordia, per poi dirigersi verso il Corso Matteotti dove ci si perderà nello shopping tra tante eleganti vetrine.

Si arriverà quindi nell'elegante Piazza XX Settembre, uno dei principali luoghi d'aggregazione della città, dove sarà possibile ammirare il Palazzo del Podestà che ospita il rinomato Teatro della Fortuna. Vi consigliamo ora di sedervi in uno dei tanti bar all'ombra della Torre Campanaria a mangiare un gelato e a sorseggiare la Moretta Fanese, ovvero un mix intenso di caffè, anice, rum e brandy accompagnato da una scorza di limone, una deliziosa tazzina che vi conquisterà con il suo gusto intenso. Riprendendo il cammino, nei dintorni avrete l'occasione di visitare il Museo Civico nel monumentale Palazzo Malatestiano, uno degli edifici principali della città, dove si trovano la Pinacoteca e il Museo Archeologico. Agli appassionati di archeologia consigliamo infine di passare a visitare gli scavi in Piazza Andrea Costa, nel cuore del centro storico, in cui emergono i resti della Basilica di Vitruvio, un esempio significativo dell'architettura romana e della sua influenza sulla cultura occidentale.

Per completare la visita alla cittadina fanese, infine, è d'obbligo una rilassante passeggiata tra il porto e il lungomare, dove



Monastero della Santa Croce di Fonte Avellana - ph Roberto Mezzano - Archivio fotografico della Regione Marche



Palazzo Ducale di Urbino - ph Maria Francesca Nitti - Archivio fotografico della Regione Marche

potrete respirare la caratteristica aria ricca di salsedine, ammirare uno splendido panorama arricchito da barche e pescherecci e fermarvi in uno dei tanti ristoranti dove potrete degustare i piatti della tradizione fanese come gli spaghetti alle vongole, il brodetto alla fanese (a proposito: non perdetevi tra fine maggio e inizio giugno il Brodetto Fest, l'evento simbolo della cultura gastronomica marinara di Fano), il fritto di paranza e i bombolini di mare alla fanese, accompagnati

da un bicchiere di Bianchetto del Metauro. Ce n'è veramente per tutti i gusti!

TANTI ALTRI ITINERARI DA NON PERDERE!

Il pesarese è fatto poi di tante realtà molto accoglienti e che vi consigliamo di visitare a partire dalla magnifica Urbino, ricca di arte e cultura, dove spicca il maestoso Palazzo Ducale, sede della Galleria Nazionale delle Marche con i suoi tantissimi capolavori di artisti che hanno fatto la storia dell'arte mondiale come



Grotte di Frasassi

Raffaello, Tiziano e Piero della Francesca. Si prosegue con **Marotta**, caratteristico borgo di pescatori, proseguendo poi per **Mondolfo**, dove troverete la Chiesa di S. Agostino e quella di S. Gervasio – la prima di fondazione romanico-gotica, la seconda di architettura romanica – fino ad arrivare a **Mondavio** dove spicca l'imponente Rocca Roveresca di origini rinascimentali. Si consiglia quindi una sosta presso i tipici paesi medievali in collina come Fratte Rosa, famosa per le sue ceramiche, per giungere poi, percorrendo la cesanense, a **Pergola**, città dalle cento chiese, tra cui la Chiesa di S. Giacomo e il suo Duomo. Si giunge quindi a Cagli, dove si possono visitare numerosi monumenti storici, palazzi quattrocenteschi e cinquecenteschi e la sua imponente Rocca, in stile Rinascimentale. Vi consigliamo infine una visita al Monastero di Santa Croce di **Fonte Avellana**, un luogo incantato immerso nel verde dei boschi alle pendici del Monte Catria, che ospitò numerosi Santi e Vescovi.

E se il meteo non fosse clemente e si prospettassero giornate piovose? Niente paura,

abbiamo la soluzione giusta! Dirigendovi qualche chilometro più a sud, in direzione Fabriano, avrete l'imperdibile occasione di visitare le **Grotte di Frasassi**, uno spettacolo unico al mondo. Con una piacevole passeggiata di un chilometro e mezzo, nel ventre della terra, tra le gigantesche stalattiti e stalagmiti, i meravigliosi cristalli e i drappeggi della scenografia naturale del sito, è possibile viaggiare lungo i milioni di anni del passato e scoprire la storia dell'evoluzione della vita sul pianeta. La visita turistica classica, della durata di un'ora e mezzo su un percorso attrezzato, sempre guidata, è semplice ed adatta ad ogni età, e vi condurrà all'interno di un ecosistema sotterraneo in cui è ancora possibile osservare la formazione delle concrezioni, le gocce che scavano e costruiscono le proprie architetture.

Ringraziamenti

Si ringraziano il Comune di Pesaro e il Comune di Fano per la gentile collaborazione. Per informazioni sulla programmazione degli eventi vi consigliamo di consultare <https://www.visit-pesaro.it/> e <https://visitfano.info/>



QUI TROVATE I NOSTRI «REISEMOBILE».

E CON LORO LE VOSTRE VACANZE PIÙ BELLE

Corbar Car S.r.l.
20060 Pessano con Bornago (MI)
www.corbar.it

Jolly Caravan S.n.c
33074 Fontanafredda (PN)
www.jollycaravan.it

Nuova Maril S.r.l.
37045 San Pietro di Legnago (VR)
www.nuovamaril.it

Barbera Caravan
14040 Castel Boglione (AT)
www.barberacaravan.it

Ropa Center
47521 Cesena (FC)
www.ropa.it

Autostile Vacanze
70017 Putignano (BA)
www.autostilevacanze.it

malibu
a company of carthago

www.malibu-reisemobile.com

Ancona, Arco di Traiano, foto di Abbate

ANCONA

VERSO LA STAGIONE TURISTICA 2026 TRA MARE, NATURA E MOBILITÀ SOSTENIBILE



La città di Ancona si prepara ad affrontare la stagione turistica 2026 con un programma articolato di interventi, investimenti e azioni strategiche orientate alla valorizzazione del territorio e al rafforzamento dell'offerta legata al turismo all'aria aperta. Il capoluogo marchigiano, affacciato sull'Adriatico e incastonato nel paesaggio unico del Parco del Conero, punta a consolidare il proprio posizionamento come destinazione sostenibile, accessibile e autentica, capace di coniugare natura, servizi e qualità dell'esperienza.

A rendere ancora più significativo questo percorso è il recente conferimento ad Ancona del titolo di **Capitale italiana della Cultura 2028**, un riconoscimento di grande rilievo nazionale che premia una visione progettuale capace di coniugare identità, innovazione e apertura internazionale. Il dossier vincitore, "Ancona.

Questo adesso", propone infatti un modello di sviluppo culturale integrato, in cui paesaggio, patrimonio e comunità diventano leve strategiche anche per il turismo.

Questo importante traguardo rappresenta non solo un'opportunità culturale, ma anche un volano per il turismo e per l'economia locale, rafforzando il posizionamento della città nel panorama nazionale e internazionale.

LE SPIAGGE: IDENTITÀ, TUTELA E SERVIZI

Il sistema costiero anconetano rappresenta uno dei punti di forza dell'offerta turistica locale. Dalle baie rocciose della Riviera del Conero alle spiagge sabbiose del litorale nord, Ancona offre

una varietà paesaggistica rara, capace di soddisfare diverse tipologie di turismo.

PORTONOVO: LA BAIA SIMBOLO DEL CONERO

Portonovo è da sempre uno dei luoghi iconici della città ad appena venti minuti di auto dal centro storico, immerso nel contesto naturalistico del Parco del Conero e caratterizzato da una baia protetta, spiagge di ciottoli bianchi e acque limpide.

Per la stagione 2026, l'Amministrazione comunale sta lavorando su più fronti:

- miglioramento dell'accessibilità e gestione dei flussi
 - rafforzamento della mobilità sostenibile
 - tutela ambientale e salvaguardia degli ecosistemi
- Portonovo rappresenta un laboratorio di equilibrio tra fruizione turistica e conservazione ambientale.

MEZZAVALLE: NATURA INCONTAMINATA E TURISMO CONSAPEVOLE

A nord della baia si estende Mezzavalle, una lunga spiaggia libera immersa in un contesto naturale di grande valore.

Qui la strategia per il 2026 è improntata alla valorizzazione della naturalità:

- manutenzione dei sentieri di accesso
- azioni di educazione ambientale
- monitoraggio e presidio del territorio

Mezzavalle si conferma come destinazione ideale per un turismo lento e sostenibile.

PALOMBINA: ACCOGLIENZA E SERVIZI PER TUTTI

Sul versante nord della città si sviluppa invece il litorale di

Palombina, caratterizzato da spiagge sabbiose e da una maggiore dotazione di servizi.

Per la stagione turistica 2026 sono previsti:

- interventi di riqualificazione del lungomare
- miglioramento dell'accessibilità universale
- potenziamento dei servizi balneari

Palombina si configura come spazio inclusivo e accogliente, adatto a famiglie e a un turismo diffuso.

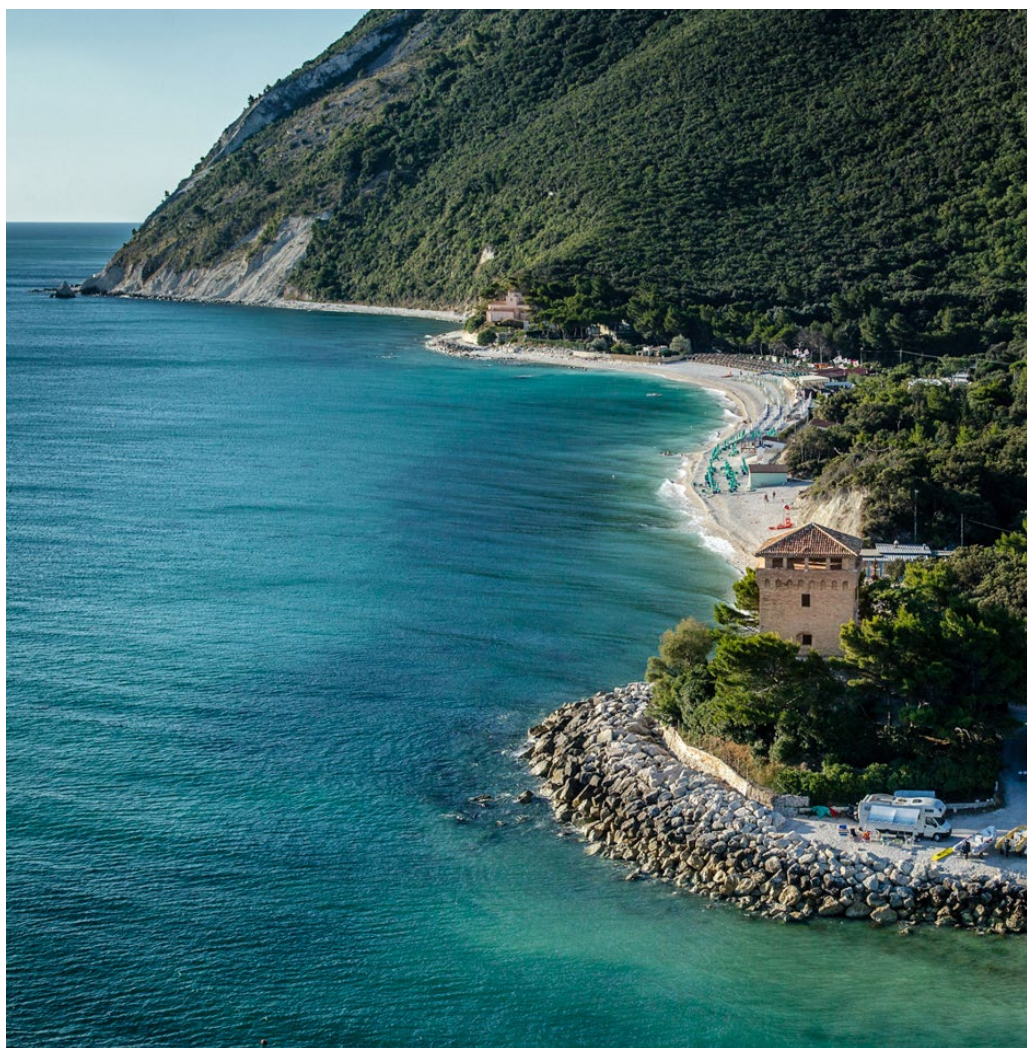
LA CICLOVIA DEL CONERO E LA MOBILITÀ DOLCE

Uno dei pilastri della strategia turistica del Comune di Ancona è rappresentato dalla mobilità

sostenibile, con particolare riferimento allo sviluppo della rete ciclabile.

La ciclopeditone che collega la città a Portonovo costituisce un'infrastruttura di grande valore: un percorso immerso nel paesaggio del Conero che consente di raggiungere il mare e la Riviera in modo sostenibile, attraversando ambienti naturali di grande pregio.

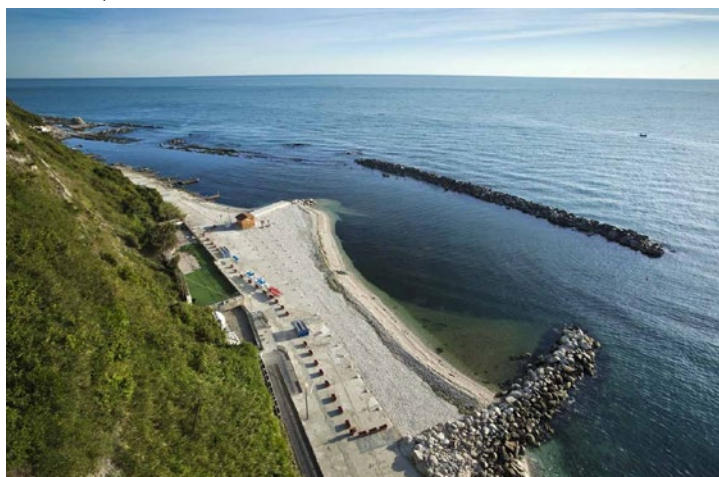
Questo tracciato si inserisce nel più ampio progetto di collegamenti territoriali della Regione Marche che nel contesto del territorio anconetano è denominato **Biciclovie del Conero**, parte integrante di una visione territoriale che unisce turismo, mobilità sostenibile e qualità ambientale.



Baia di Portonovo, foto di @Zitti_1638



Ancona, panoramica con drone2©Moroni



Ancona, spiaggia del Passetto, foto di Zitti



Ancona, Portonovo, Torre de Bosis

PISTE CICLABILI: I PROGETTI IN CORSO

In vista della stagione 2026, il Comune di Ancona sta portando avanti un programma di sviluppo delle piste ciclabili urbane ed extraurbane.

Tra le principali azioni:

- nuovi collegamenti tra snodi strategici e percorsi già esistenti

per mettere a sistema un'infrastruttura ecosostenibile

- miglioramento della sicurezza dei percorsi esistenti
- integrazione con i comuni del territorio

L'obiettivo è costruire una rete efficiente e continua, capace di incentivare forme di mobilità alternative e sostenibili.

UN TURISMO SOSTENIBILE E INTEGRATO

Le azioni messe in campo si inseriscono in una visione complessiva di sviluppo sostenibile, in cui il turismo rappresenta una leva per la valorizzazione del territorio.

Il riconoscimento di Capitale italiana della Cultura 2028 rafforza

ulteriormente questa strategia, ponendo la cultura al centro di un modello di crescita che integra ambiente, infrastrutture e comunità. Il programma prevede infatti investimenti e progettualità capaci di generare effetti duraturi, anche in termini di attrattività turistica.

VERSO IL 2026: ACCOGLIENZA, QUALITÀ E FUTURO

La stagione turistica 2026 rappresenta per Ancona un passaggio fondamentale verso un orizzonte ancora più ampio, che culminerà nel 2028.

Gli interventi sulle spiagge, lo sviluppo della Ciclovía del Conero, il potenziamento delle piste ciclabili e il riconoscimento culturale recentemente ottenuto delineano un modello di città



Ancona, Portonovo

dinamica, sostenibile e proiettata al futuro.

Ancona si presenta così come una destinazione capace di offrire esperienze autentiche,

in cui mare, natura e cultura si intrecciano in modo armonico, costruendo le basi per una nuova stagione di crescita e valorizzazione del territorio.

Viaggiare e arrivare più riposati

con le sospensioni ad aria dal produttore di telai AL-KO



AIR PREMIUM X4, AIR PREMIUM X2 E AIR PLUS PER IL MASSIMO COMFORT

- La migliore maneggevolezza, indipendentemente dal livello di carico
- X4: regolazione automatica del livello di marcia e compensazione del livello di carico
- X2: regolazione automatica e compensazione solo al posteriore
- Air Plus: sospensione regolabile per una tenuta di strada ottimale
- Sistemi sviluppati ad hoc e messi a punto per il telaio leggero AL-KO
- Sostituiscono le barre di torsione e il braccio oscillante dell'assale
- Funzione di livellamento del camper in sosta

Per info, domande e per l'installazione dei tuoi sistemi di sospensione ad aria Air Premium X4 e X2 e Air Plus, rivolgiti direttamente a: **AL-KO Centro assistenza clienti Italia** - Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 - e-mail: info.it@alko-tech.com

www.facebook.com/alko.italia - www.alko-tech.com



AL-KO
QUALITY FOR LIFE



Castello Masino camera da letto

PIEMONTE SLOW

TRA CANAVESE E BIELLESE, SPLENDIDE OPPORTUNITÀ DI
ESPERIENZE OPEN AIR TRA CASTELLI, SANTUARI E PICCOLI BORGHI

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

Nel Piemonte nord occidentale si stende un territorio ancora poco noto al turismo di massa.

Una terra perfetta per le moderne esigenze di turismo slow a misura d'uomo.

La Serra Morenica è la cifra inconfondibile di questa terra: una straordinaria balconata rettilinea lunga 25 chilometri, residuo di quel Ghiacciaio Balteo che si ritirò milioni di anni fa, lasciando accumuli imponenti.

La Serra divide e unisce.

Al di là e al di qua si stendono le due terre, **del**

Canavese, in provincia di Torino e del Biellese.

Qui si sviluppano mille piacevoli opportunità di scoperta a piedi, in bici, a cavallo.

E i famosi **"cammini"**, oggi così apprezzati da chi vuole esplorare con calma un territorio, scoprendone segreti e autenticità, magari chiacchierando con un vignaiolo, un formaggiaio, un pescatore, un "pellegrino" che arriva a piedi ad un santuario. Ci si muove facilmente e lentamente tra borghi, castelli, boschi e santuari.

E tra una varietà di paesaggi.

In Canavese si passa dalle pianure dei dintorni di Torino alle colline vitate dell'Erbaluce per raggiungere poi i ghiacciai: qui si trova l'unico quattromila interamente italiano, il Gran Paradiso, e numerose vette che superano i tremila metri, culla dell'alpinismo.

Proprio da un'altura che è parte della suggestiva barriera morenica della Serra di Ivrea, il **Castello di Masino** domina la vasta piana del Canavese: immerso all'interno di un parco monumentale, è rimasto per mille anni dimora estiva di un illustre casato piemontese, la famiglia dei conti Valperga. Oggi bene Fai, accuratamente restaurato, offre una visita spettacolare tra saloni affrescati e sfarzosamente arredati.

Si passa dai salotti ai boudoir, alle camere da letto per regine e amanti, alle gallerie degli antenati, agli ambienti dedicati alla celebrazione del sapere, con affreschi mitologici ed encomiastici.

www.fondoambiente.it

www.castellodimasino.it

Siamo a pochi chilometri da **Ivrea, piccola "capitale" del Canavese**, celebre per la visione carducciana del Castello dalle "rosse torri", ma ultimamente più celebre per la dinastia degli **Olivetti, imprenditori geniali e illuminati**.

Come i condottieri del passato, anche loro sono stati capaci di trasformare il territorio con le invenzioni di Camillo e l'intelligente visione imprenditoriale di Adriano.

L'Olivetti diventò un'azienda faro nel panorama italiano e mondiale. Non solo per la creazione di prodotti all'avanguardia per tecnologia e stile (basti pensare alla Lettera 22 e alla Divisumma 14 esposte tuttora al MoMa di New York), ma anche per l'idea di Comunità che univa proprietà e lavoratori.

Tanto eccellente e originale da aver conquistato ad Ivrea nel 2018 il **riconoscimento Unesco di città industriale del XX secolo**. www.ivreacittaindustriale.it

Come la Serra Morenica divide e unisce, così anche **il lago di Viverone divide e unisce Canavese e Biellese**.

Anche questo un elemento del paesaggio che invita allo slow tourism, a passeggiate lungo le rive, gite in barca, lunghe e pazienti soste di pesca sportiva.

E non dimentichiamo che il Lago di Viverone ha anche un valore culturale, perché conserva le palafitte di un villaggio datato all'età del bronzo, uno dei patrimoni seriali Unesco.



Castello Masino salotto

Percorrendo il suo lungolago si arriva nel **Biellese**, territorio perfetto per una varietà di interessi: per il turismo culturale, il turismo religioso, il turismo dell'archeologia industriale e dei luoghi del lavoro. Tutte le valli sono affascinanti, sia quelle strette e impervie come la valle Cervo, sia quelle ampie, soleggiate e ricche di pascoli come la valle Elvo. In fondo scorrono i torrenti che hanno dato forza e ricchezza al Biellese: favorendo l'impianto di attività artigianali e poi industriali per lavorare il ferro, la lana e i cappelli.

Partiamo allora da un luogo che unisce cultura e natura.

Trivero è il luogo legato indissolubilmente al nome di un grande imprenditore dell'industria tessile: **Ermenegildo Zegna**.

Qui due sono le tappe: **la Casa Zegna, sede della Fondazione e l'Oasi Zegna**.

"From Sheep to Shop" è il motto della Fondazione, che ci introduce a un mondo di lane pregiatissime raccolte in tutto il mondo, archivi di tessuti preziosi, campionari storici, documenti, foto, disegni, fino alle sfilate fashion, testimonianze di cento anni di storia industriale.

Si coglie qui la grande visione imprenditoriale di Ermenegildo, che creò un impero, sempre pensando anche al benessere di chi lavorava con lui. E questo è il secondo polo della visita: **l'Oasi Zegna** nacque negli anni '30, per valorizzare il paesaggio attorno al Lanificio.

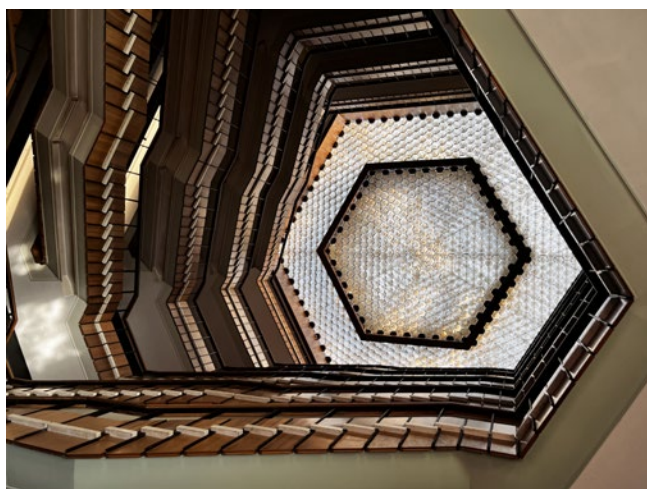
Una strada costruita ex novo, la famosa Panoramica Zegna e la riforestazione di un terreno brullo con migliaia di piante verdi e di fiori. Sono gli inconfondibili rododendri che nel mese della fioritura attirano masse di fotografi incantati.



Ivrea patrimonio Unesco



Ivrea fabbrica storica Olivetti



Ivrea Olivetti scalone e lucernario esagonale

Un'Oasi da vivere, non solo da contemplare, paradiso per le famiglie: offre alloggi, hotel, servizi di ogni tipo per praticare una serie di sport in ogni stagione.

www.fondazionezegna.org

www.oasizegna.com

Il nostro percorso nel Biellese ci porta ora a **Candelo con il suo famoso Ricetto**.

Entrare nelle sue mura significa essere catapultati in pieno Medioevo, dove ogni dettaglio è rimasto cristallizzato nel tempo. Costruito tra il XIII e il XIV secolo con funzione difensiva, conserva mura, torrioni, magazzini per le derrate, la cantina comunitaria. Oggi non c'è abitabilità, ma al piano terra una serie di piccole attività commerciali e due notevoli proposte di ristorazione.

Altra tappa imperdibile del Biellese è il **Santuario di Oropa**, una struttura complessa e scenografica, fatta di più cortili, grandi come piazze d'armi, terrazze sovrapposte, la basilica antica che contiene il sacello della famosa Madonna nera, la basilica nuova, enorme, completata solo di recente, negli anni '90.

Costruito a 1200 metri di altezza, Oropa è il più importante e grandioso santuario mariano dell'intero arco alpino, uno dei maggiori d'Italia. Secondo la tradizione risalirebbe addirittura al quarto secolo, ma i primi documenti che parlano della Chiesa di Oropa sono del tredicesimo secolo come, presumibilmente, la statua in legno. Meta classica del turismo religioso, il santuario di Oropa rientra nei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia che, dal 2003, sono stati riconosciuti Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

Lo identifica il percorso di cappelle sparse nel bosco, che nascondono all'interno splendidi gruppi statuari in terracotta colorata, dedicati alla vita della Vergine.

www.santuariodioropa.it/

Una sosta curiosa: il nuovissimo **Falseum, Museo del falso e dell'inganno** aperto presso il Castello di Verrone, è dedicato ai complotti, alle leggende, ai famosi falsi storici, con un percorso divertente e interattivo per tutte le età.

www.falseum.it



Viverone resort Cella Grande



Ricetto di Candelo



Oasi Zegna conca dei rododendri



Viverone vini Cella Grande

A Biella torna Selvatica - Arte e Natura in Festival

Al Polo Culturale di Biella Piazza, fino al 19 luglio, ritorna Selvatica - Arte e Natura in Festival, l'evento biennale interamente dedicato alla natura e all'ambiente. Gli storici palazzi Gromo Losa e Ferrero ospitano artisti, fotografi, creativi e ricercatori in un insieme di proposte che coniugano mostre di pittura, fotografia, scultura, laboratori didattici ed eventi collaterali

www.selvaticafestival.net

Soste gustose:

Di grande fascino, sul Lago di Viverone, **Cella Grande**, un antico monastero benedettino: la famiglia Bagnod, originaria della Val d'Aosta, ha avuto il merito di avviare un'importante opera di ristrutturazione, armonizzando la tradizione con le più moderne tecnologie. Oggi Cella Grande offre una cantina ricca di DOC e DOCG del Canavese, oltre alla Piroga Benedettina, un vino straordinario affinato in anfore sommerse nelle acque del Lago di Viverone. www.cellagrande.it

Nel cuore di Ivrea "**La mugnaia**" propone una cucina contemporanea basata sulla qualità delle materie prime elaborate con cura e passione dal giovane chef Marco Rossi. www.mugnaia.com

Presso il Santuario di Oropa il miglior indirizzo è senz'altro il ristorante **Croce Bianca**, elegante e ricercato sia nel servizio che nel menù www.famigliaramella.it



Oropa Santuario

A Lessona, nel Biellese, la **Prevostura** è al centro di un territorio vitato con i vitigni tradizionali Nebbiolo, Vespolina e Creatina.

www.laprevostura.it

Dove dormire:

In Canavese 3T è un ottimo boutique hotel nel centro di Ivrea: comfort e arredi di design

www.3thotel.it

In Biellese davvero piacevole la Cascina il Faggio a Valdilana, una country house nell'Oasi Zegna

www.cascinaillfaggio.com

Tutte le info:

Consorzio Turistico Alpi Biellesi

www.alpibiellesi.eu

www.turismoincanavese.it

DUBROVNIK-NERETVA: LA DESTINAZIONE PERFETTA TRA RELAX, NATURA E CULTURA

Foto credit Dubrovnik & Neretva County Tourist Board



Dubrovnik

La costa frastagliata con numerose isole, gli ambienti rurali, una storia ricca, i parchi naturali e i monumenti culturali secolari sono solo una parte di ciò che rende la Contea di Dubrovnik-Neretva una delle destinazioni turistiche più desiderate al mondo.

Al centro della contea, ma anche dell'attenzione mondiale, si trova la città di Dubrovnik, con le sue mura e le sue torri, che durante il periodo della Repubblica di Ragusa la resero una delle fortificazioni più efficaci e, allo stesso tempo, più belle. Il nucleo del centro storico pullula di musei e monumenti culturali che insieme raccontano una storia straordinaria di questo luogo che George Bernard Shaw definì la perla dell'Adriatico.

Ciò che rende la contea davvero variegata è la sua costa con le isole, caratterizzate da paesaggi di straordinaria bellezza. Le isole Elafiti celano innumerevoli scenari naturali, spiagge sabbiose, calette rocciose ancora incontaminate, edifici secolari perfettamente integrati nell'ambiente e una natura intatta che offre opportunità sia per una vacanza attiva sia per chi cerca tranquillità e isolamento. L'arcipelago delle Elafiti è composto da tredici isole, ma le più conosciute e affascinanti sono le tre maggiori: Lopud, Šipan e Koločep. Qualunque sia la scelta, il mare Adriatico, dal colore azzurro cristallino, è garantito.

La tappa successiva lungo il percorso marittimo della contea è la penisola di Pelješac. Seconda penisola più grande della Croazia, racchiude tutto ciò che rende la contea speciale: storia, tradizione, una costa spettacolare, il mare e una natura incontaminata. L'abbondanza di sole,



Lastovo

la qualità del terreno e la cura dei vigneti fanno di Pelješac la culla di alcuni dei migliori vini al mondo. Le strade del vino e i numerosi punti di degustazione si trovano quasi a ogni fermata dei lunghi e stretti percorsi che attraversano questa verde penisola dai sorprendenti contrasti naturali.

La parte meridionale di Pelješac è dominata dalla città fortificata di Ston. La particolarità di questo piccolo centro risiede nelle sue mura, che si estendono fino a Mali Ston e che, con una

lunghezza di cinque chilometri, rappresentano la seconda cinta muraria più lunga d'Europa. Ston è però famosa anche per una prelibatezza del mare: le ostriche. L'area marina di Ston è naturalmente ideale per l'allevamento di questa specialità gastronomica.

La danza Moreška, il centro storico, la casa natale di Marco Polo, gli uliveti e i vigneti, le calette rocciose e le spiagge, i porti e i piccoli approdi sono una sintesi dell'isola di Korčula. Isola dalla ricca storia e dagli



Neretva

splendidi monumenti culturali, ebbe uno status speciale durante la Repubblica di Ragusa. La varietà di contenuti culturali e di intrattenimento, insieme alle numerose possibilità di vacanza attiva, rendono Korčula una destinazione ideale anche per i visitatori più esigenti.

L'isola di Mljet è un luogo che toglie il fiato. Le pinete ricoprono quasi l'intera superficie dell'isola, così come il parco nazionale situato nella sua parte occidentale. Due laghi salati collegati tra loro, il Lago Grande e il Lago Piccolo, sono impreziositi da un isolotto boscoso, Santa Maria, che ospita un monastero benedettino del XII secolo. I sentieri pedonali si snodano lungo entrambi i laghi e attraversano gran parte dell'isola. Questa oasi offre straordinarie ricchezze naturali capaci di calmare e risvegliare tutti i sensi.

Lastovo, l'isola più grande dell'omonimo arcipelago composto da 46 isolotti e scogli, con oltre il 70% della superficie coperta da vegetazione, è insieme a Mljet



Pelješac

l'isola più boscosa della Croazia. Nel 2007 è stata dichiarata Parco naturale. Lastovo offre, forse più di qualsiasi altra località della contea, uno spettacolare sguardo sul mondo sottomarino, grazie al mare che la circonda, di un azzurro intenso e di straordinaria limpidezza.

Tuttavia, considerando tutte le bellezze della costa, ciò che rende la Contea di Dubrovnik-Neretva ancora più interessante, non solo dal punto di vista geografico ma anche come destinazione turistica, è il suo

entroterra rurale.

Le Konavle, situate a circa venti chilometri da Dubrovnik, uniscono storia, tradizione e paesaggi straordinari che in alcuni momenti ricordano irresistibilmente l'entroterra croato. La storia di questa regione è rappresentata in modo emblematico dalla fortezza di Sokol Grad, situata nel villaggio di Dunave. La Torre di Sokol, oltre a offrire uno sguardo sulla lunga e affascinante storia delle Konavle, regala una vista che abbraccia quasi l'intera area fino alla costa.



Korčula

Le aziende agricole offrono un'eccellente selezione di prodotti locali, specialità autoctone, laboratori e mostre, oltre a un'ampia scelta di alloggi rustici in antiche case tradizionali. Eventi e festival come Mirisi Božića, diverse attività educative, il Carnevale di Cavtat con la sua lunga tradizione, laboratori dedicati alla produzione di prodotti tipici e alla preparazione di specialità culinarie sono solo

alcuni dei motivi per visitare le Konavle.

Come introduzione alle Konavle, va menzionata anche Cavtat, una destinazione ideale per chi desidera evitare la folla estiva di Dubrovnik. Il centro storico di Cavtat è molto simile a quello della città vecchia di Dubrovnik e, con i suoi monumenti culturali, chiese, mausolei e musei da un lato, e spiagge, sentieri pedonali e calette dall'altro, offre tutto



Pelješac

il necessario per una vacanza rilassante in uno spazio contenuto.

La valle della Neretva è un'area estremamente ricca di cultura, risorse naturali ed eventi sportivi e musicali tradizionali. La zona di Metković, seconda città più grande della contea, è abitata fin dall'antichità, come testimoniano i siti archeologici di epoca romana. La Neretva porta con orgoglio il titolo di luogo in cui è stato aperto il primo museo in situ della Croazia: il Museo archeologico di Narona.

La Contea di Dubrovnik-Neretva non è la più grande della Croazia, ma è sicuramente una delle più ricche in termini di diversità naturale. Divisa in due parti dal corridoio di Neum, ma collegata al resto della Croazia dal mare e dalla storia, rappresenta un rifugio ideale per chi cerca pace e tranquillità, ma anche una destinazione di eventi indimenticabili per chi desidera una vacanza più dinamica. In qualsiasi periodo dell'anno, Dubrovnik e la sua contea sapranno lasciarvi senza fiato.

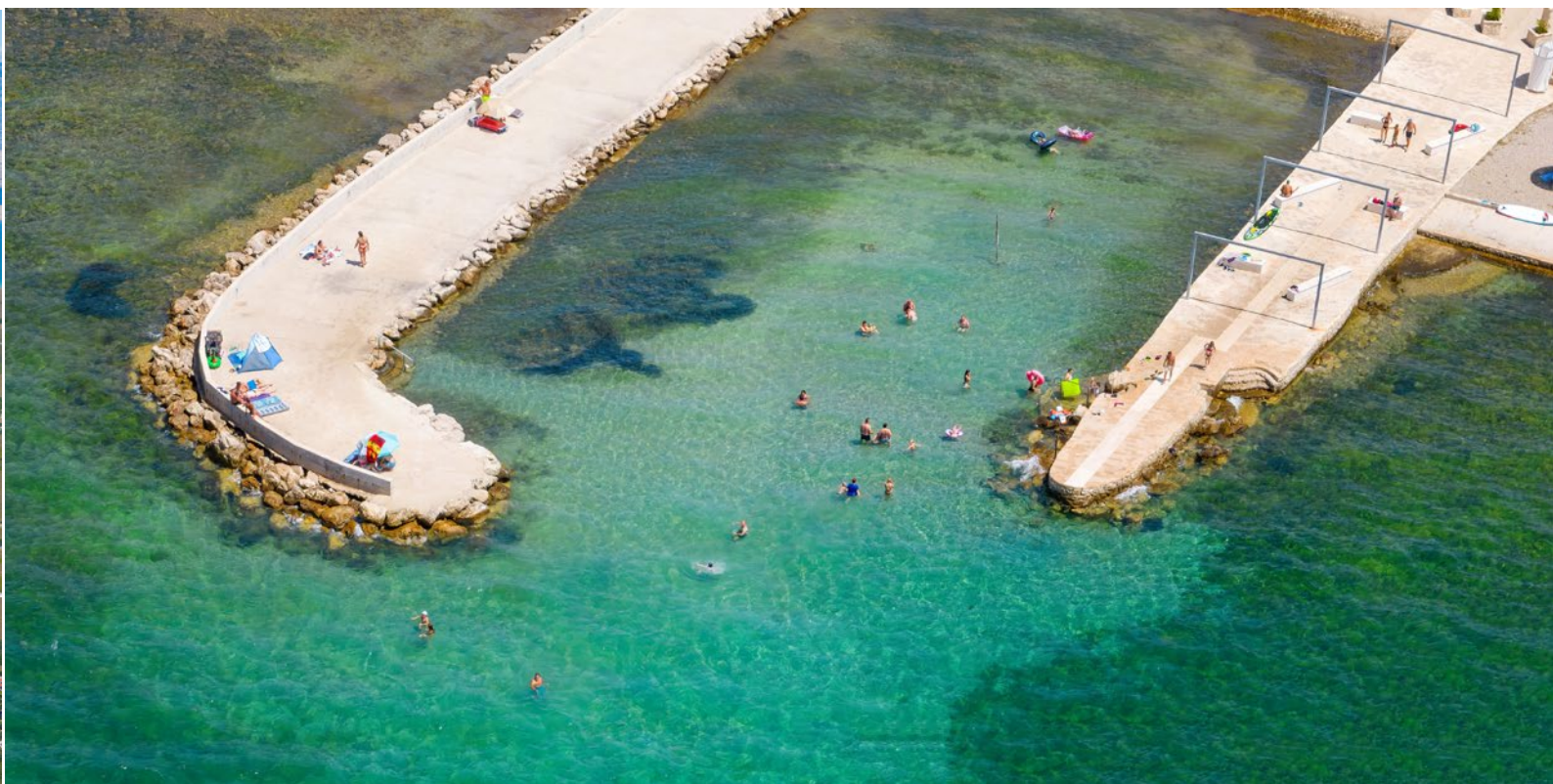


PRIVLAKA: TRA MARE CRISTALLINO, TRADIZIONI E LEGGENDE DALMATE

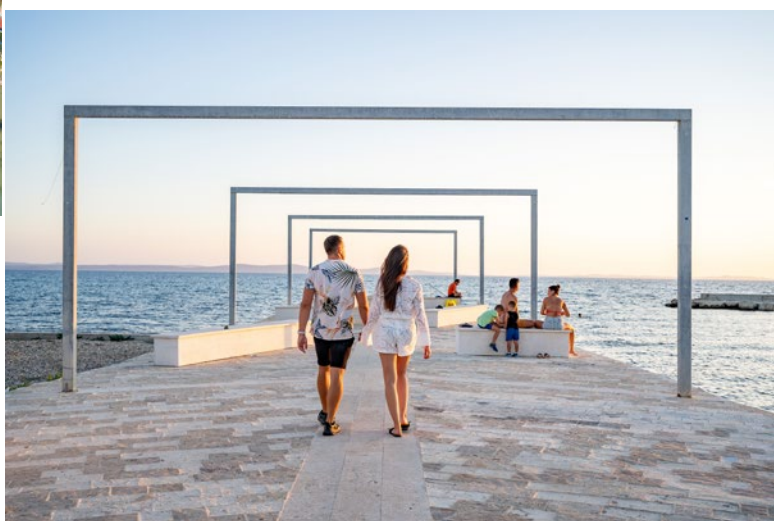
Privlaka (Brevilacqua) è un'oasi di insenature sabbiose, una destinazione ideale per le vacanze di tutta la famiglia. Da sempre legata alla pesca, è un luogo ricco di tradizioni, racconti e leggende suggestive.

Nota località turistica, Privlaka conquista i visitatori con la sua bellezza naturale e il suo calore autentico. Le sue calette sabbiose, bagnate da un mare limpido e cristallino, mai troppo profondo, la rendono perfetta per grandi e piccoli. L'offerta ricettiva è ampia e variegata: appartamenti, ville, campeggi immersi nella natura e hotel moderni arredati con gusto.





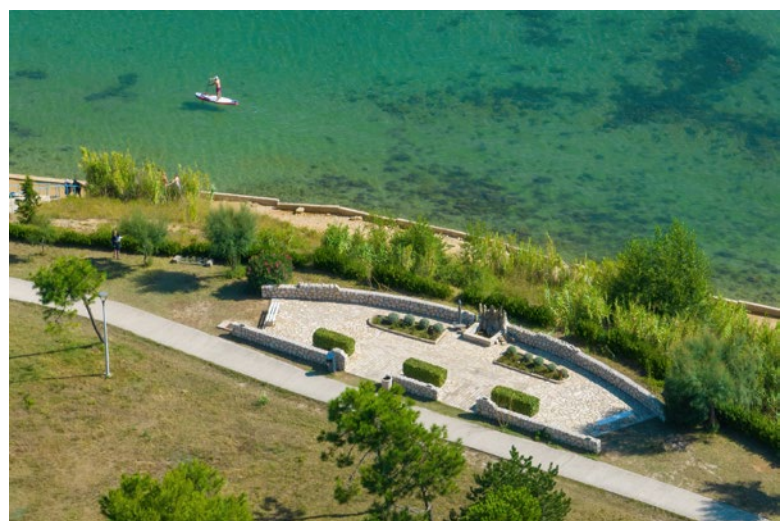
Privlaka



Privlaka

Vieni a Privlaka e ascoltane la storia dalla voce dei **sabunjari** (dragatori), che per secoli hanno estratto instancabilmente la sabbia dai fondali marini, diventando il simbolo più noto del luogo. Il patrimonio storico e culturale del paese è custodito anche negli antichi pozzi, tra cui il celebre **pozzo Sokolar**, legato alla leggenda di un tragico amore narrata nel primo romanzo croato.

Di grande interesse è la **chiesa di San Vito (Sv. Vid)**, patrono degli speziali (farmacisti), dei danzatori e degli attori, risalente al XIV secolo. Merita una visita anche la **chiesa parrocchiale della Natività della Beata Vergine Maria**, del XIX



Privlaka





Privlaka



Privlaka



Privlaka

secolo, considerata uno degli esempi più significativi dell'architettura classicista in Dalmazia.

Rimarrai senza parole davanti allo spettacolo del tramonto osservato da **rt Artić**, il punto di terraferma più occidentale della Dalmazia. Non perdere l'occasione di scattare fotografie indimenticabili dal belvedere di **Sabunike**, con una splendida vista sulle Alpi Bebie (Velebit).

Grazie alla sua lunga tradizione marinara, Privlaka saprà deliziarti con i sapori autentici del suo mare, accompagnati da un buon bicchiere di vino locale.

Saprà intrattenerti con un ricco programma culturale e di spettacoli durante tutto l'anno. In poche parole, Privlaka saprà accoglierti con tutta l'ospitalità e il calore della sua gente.

LA TUA LIBERTÀ LA NOSTRA TECNOLOGIA

SECOP

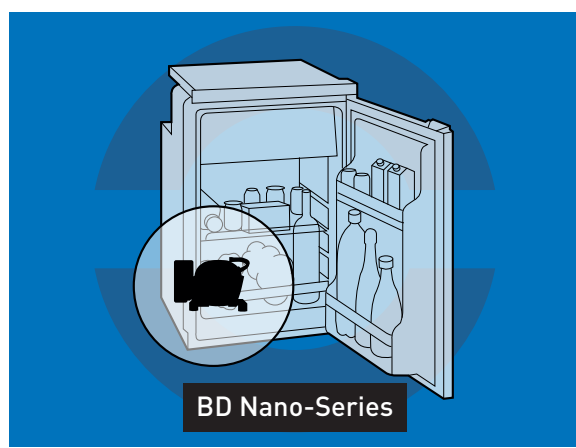
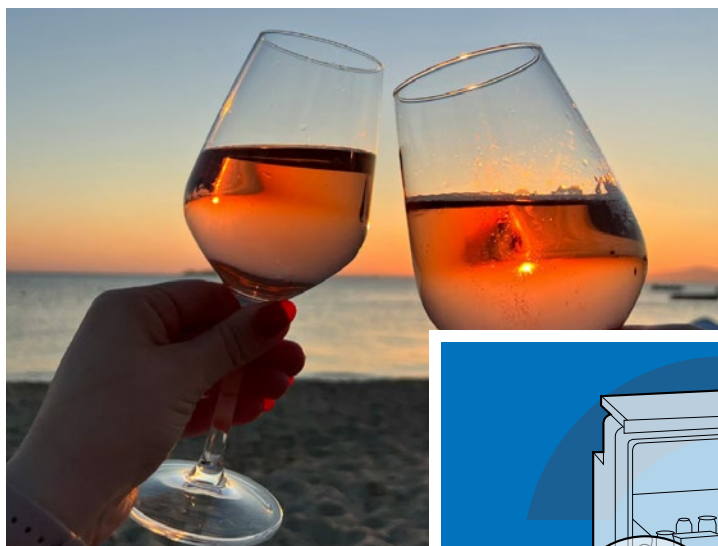
Il segreto di una vacanza perfetta? È nascosto nel tuo frigo.

Un compressore compatto, leggero, silenzioso ed efficiente può fare la differenza: un drink fresco al tramonto, il piacere di un gelato.

Con il compressore **Secop BD Nano**, il tuo frigo consuma meno, conserva meglio il cibo, evita sprechi e rispetta la natura che ami esplorare.

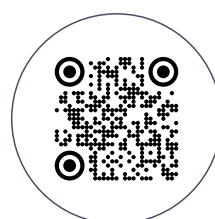
Meno ricariche. Più tramonti. Più sorrisi in libertà.

Perché ogni dettaglio conta. Anche quello che non si vede.



93.3 mm

1.5 kg



Scopri perché il cuore del tuo
frigo è il cuore della tua libertà:
<https://t.ly/secop.bd-nano>



Tre modelli Laika conquistano i riflettori dei **Reisemobil des Jahres 2026**, distinguendosi per design, qualità costruttiva e comfort, e ottenendo l'apprezzamento degli appassionati di caravanning e plein air.

I **Reisemobil des Jahres** rappresentano uno dei premi più prestigiosi nel panorama europeo dei veicoli ricreazionali: organizzati annualmente dalla rivista tedesca **Promobil**, vengono votati dai lettori della rivista e rappresentano un punto di riferimento per la stagione campestre.

La premiazione, svoltasi sabato 17 gennaio al **CMT di Stoccarda**, ha visto Laika tra i protagonisti: **Ecovip Campervan**, **Kosmo Motorhome** ed **Ecovip Motorhome** hanno ottenuto riconoscimenti significativi nelle rispettive categorie, confermando l'attenzione dei viaggiatori verso soluzioni di viaggio che uniscano funzionalità, comfort e cura dei dettagli.

Ogni modello Laika è il frutto di oltre sessant'anni di esperienza e ricerca nel settore, realizzato secondo i più elevati standard produttivi e con il ricorso alle tecnologie più all'avanguardia, sempre nel segno del **Made in Italy**. È proprio questa combinazione di qualità e innovazione che ha permesso ai modelli Laika di ottenere questi riconoscimenti ai Reisemobil des Jahres 2026.

LAIKA PREMIATA DAI LETTORI DI PROMOBIL AI 'REISEMOBIL DES JAHRES 2026'

I RICONOSCIMENTI LAIKA AI 'REISEMOBIL DES JAHRES 2026', NEL DETTAGLIO

ECOVIP CAMPERVAN

Terzo posto nella categoria Import – Campervan con bagno sopra i 65.000 €

L'Ecovip Campervan trasforma la compattezza in libertà di movimento: grazie a spazi ottimizzati e a un isolamento di alto livello, gli ambienti interni si adattano facilmente a ogni tipo di viaggio.

KOSMO MOTORHOME

Terzo posto nella categoria Import – Camper integrali sotto i 95.000 €

Il Kosmo Motorhome combina spazio, stile e tecnologia in modo armonioso, proponendo interni funzionali e curati che trasformano ogni viaggio in un'esperienza di scoperta e comfort.

ECOVIP MOTORHOME

Terzo posto nella categoria Import – Camper integrali sopra i 95.000 €

L'Ecovip Motorhome interpreta l'eleganza come un'armonia funzionale di design e comfort, in cui materiali premium, spazi funzionali e soluzioni innovative dialogano con la tradizione della gamma Ecovip.

**REISEMOBILE
DES JAHRES
2026**

3. PLATZ Import

Laika Ecovip CV
Campingbusse mit Bad über 65000€

3. PLATZ Import

Laika Kosmo H
Integrierte bis 95000 €

3. PLATZ Import

Laika Ecovip H
Integrierte über 95000 €



**REISEMOBILE
DES JAHRES**

2026

3. PLATZ Import

Laika Ecovip CV
Campingbusse mit Bad über 65000€

**pro
mobil**

Laika Ecovip CV

**LE PAROLE DI
UTE HOFMANN,
AMMINISTRATORE
DELEGATO IN LAIKA**

“È un grande piacere celebrare questi riconoscimenti nella stagione 2025/26.

Questi premi confermano l'apprezzamento dei clienti verso i veicoli Laika.

Ogni giorno ci dedichiamo a realizzare camper all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze dei viaggiatori moderni, offrendo loro un'esperienza unica e senza compromessi” – le parole di Ute Hofmann, Amministratore Delegato in Laika.

I riconoscimenti ottenuti ai 'Reisemobil des Jahres 2026' confermano il prestigio internazionale di Laika e l'apprezzamento del pubblico verso l'eccellenza del Made in Italy, espresso nell'esperienza di guida, nel comfort e nella cura dei dettagli che caratterizzano ciascun veicolo Laika.



LAIKA



Laika Kosmo H



Laika Ecovip H



OPPOSIZIONE LAGHI DI PLITVICE



PARCO NAZIONALE LAGHI DI PLITVICE



AEROPORTO ABBANDONATO ŽELJAVA



MONTAGNA PLJEŠEVICA

OSSERVATORIO KORENICA



SENTIERO ESCURSIONISTICO DEL
FIUME MATICA

VISTA DEL MRSINJ GRAD



RC AUTO, DALL'8 APRILE È IN VIGORE IL REGOLAMENTO IVASS 56/2025

L'8 aprile 2026 è entrato in vigore il Regolamento IVASS 25 marzo 2025, n. 56 (testo in calce), che ridisegna certificato di assicurazione e modulo di constatazione amichevole, rappresentando un passo deciso verso la dematerializzazione e l'armonizzazione europea, con benefici in termini di semplicità, trasparenza e velocità delle procedure.

1. Come cambia la RC Auto col nuovo Regolamento IVASS

In vigore dall'8 aprile, il Regolamento IVASS del 25 marzo 2026 n. 56 rappresenta un intervento di update sulla disciplina del certificato di assicurazione e del modulo di denuncia di sinistro per veicoli a motore e natanti.

Il provvedimento sostituisce per intero il precedente Regolamento ISVAP n. 13/2008, superato dalla progressiva digitalizzazione dei documenti assicurativi. L'obiettivo è duplice: semplificare gli adempimenti per gli assicurati e armonizzare i modelli italiani con quelli europei, in modo da agevolare la gestione dei sinistri transfrontalieri.

Come si legge nel testo, IVASS ritiene "opportuno determinare il contenuto del modulo di denuncia di sinistro in conformità con i corrispondenti documenti adottati in altri Paesi dell'Unione europea".

2. Certificato di assicurazione, supporto digitale e rilascio più rapido

Il certificato di assicurazione può essere rilasciato non soltanto in formato cartaceo, bensì anche su "supporto durevole", quindi in formato digitale, a scelta del contraente.

La compagnia deve conservare traccia della preferenza e consentire in ogni momento di modificarla. Tra gli elementi obbligatori del certificato rimangono:

dati dell'impresa assicuratrice;
dati del contraente;
targa o identificativi del veicolo;
periodo di copertura;
numero di polizza;
firma del rappresentante dell'impresa o dell'intermediario autorizzato.

Il documento deve essere consegnato entro 5 giorni dalla corresponsione del premio, pure in ipotesi di vendita a distanza. Nel frattempo, sono considerati documenti provvisoriamente equipollenti la quietanza di pagamento o la dichiarazione dell'impresa che attesti la copertura, pure se trasmessa in via telematica.

3. Denuncia di sinistro, modulo europeo e compilazione digitale con firma avanzata

La denuncia di sinistro per "constatazione amichevole" viene aggiornata e uniformata al modello europeo, come riportato nell'Allegato 1. Le compagnie devono consegnare una copia al momento della stipula o del rinnovo, e in ogni caso su richiesta dell'assicurato.

4. La denuncia digitale

L'articolo 14 introduce la possibilità di compilare il modulo su documento informatico, mediante applicazioni messe a disposizione dalle imprese. Il documento deve essere

sottoscritto con modalità aventi "requisiti di sicurezza non inferiori alla firma elettronica avanzata", garantendo completo valore legale. Le compagnie devono inoltre: consentire la trasmissione telematica della denuncia; fornire una copia su supporto durevole conforme al documento informatico inviato; avvalersi, se necessario, di prestatori di servizi fiduciari qualificati.

È stabilito un limite, ovvero l'adesione al servizio digitale non può essere pretesto per inviare materiale promozionale o pubblicitario.

5. Sinistri con veicoli esteri e banca dati IVASS

Il Regolamento chiarisce che, in ipotesi di sinistro con veicoli immatricolati all'estero, è possibile utilizzare moduli rilasciati da imprese straniere, a condizione che risultino conformi al modello europeo. Inoltre, al modulo principale viene aggiunto un foglio dedicato alle "Altre informazioni", occorrente per alimentare la banca dati dei sinistri prevista dall'art. 135 del Codice delle Assicurazioni. La denuncia resta valida anche se il foglio aggiuntivo non viene compilato.

6. Obblighi per le imprese e tempi di adeguamento

Le compagnie devono adeguarsi alle nuove disposizioni, in particolare alla digitalizzazione della denuncia, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento. L'abrogazione del precedente Regolamento ISVAP n. 13/2008 rappresenta la fine della fase analogica nella governance dei sinistri.

7. Cosa cambia per gli automobilisti

Per gli assicurati, le novità afferiscono a: certificato digitale disponibile su istanza; denuncia di sinistro online, sottoscritta elettronicamente; modulo europeo uniforme, utile anche in caso di incidenti con veicoli stranieri; possibilità di ricevere sempre una copia cartacea se richiesta; maggiore rapidità nella trasmissione e governance dei sinistri.

REGOLAMENTO IVASS N. 56 DEL 25 MARZO 2025

REGOLAMENTO CONCERNENTE LA DISCIPLINA DEL CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE E DEL MODULO DI DENUNCIA DI SINISTRO DI CUI AL TITOLO X (ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER I VEICOLI A MOTORE E I NATANTI) CAPO I (OBBLIGO DI ASSICURAZIONE) E CAPO IV (PROCEDURE LIQUIDATIVE) DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni; VISTO l'articolo 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica

con invarianza dei servizi ai cittadini e recante l'istituzione dell'IVASS nonché la necessità di assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza nel settore assicurativo, anche attraverso un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante all'articolo 31 disposizioni per il contrasto della contraffazione dei contrassegni relativi ai contratti di assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore su strada;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 9 agosto 2013, n. 110 recante norme per la progressiva dematerializzazione dei contrassegni di assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi per danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore su strada, attraverso la sostituzione degli stessi con sistemi elettronici o telematici, di cui all'articolo 31 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 e successive modificazioni e integrazioni recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX del Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante all'articolo 1, comma 3 la disciplina della autorizzazione alla circolazione di prova di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 2001, n. 474;

VISTO il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la Direttiva 199/93/CE, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1183/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni, Codice dell'amministrazione digitale; VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2013, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali;

CONSIDERATA l'opportunità di determinare il contenuto del modulo di denuncia di sinistro in conformità con i corrispondenti documenti adottati in altri Paesi dell'Unione europea, per agevolare la circolazione internazionale dei veicoli a motore consentendo, in determinati casi, l'utilizzo di tali documenti ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 143 del Codice delle Assicurazioni Private;

CONSIDERATA l'opportunità di consentire agli assicurati un adempimento semplificato e celere dell'obbligo di cui all'articolo 143 del Codice delle Assicurazioni Private;

TENUTO CONTO del parere dell'Agenzia per l'Italia digi-

taile prot. n. 152981 del 19 giugno 2024

adotta il seguente: REGOLAMENTO

INDICE

Capo I Disposizioni di carattere generale

Art. 1 (Fonti normative)

Art. 2 (Definizioni)

Art. 3 (Ambito di applicazione)

Capo II - Certificato di assicurazione

Art. 4 (Documenti probatori dell'assolvimento dell'obbligo di assicurazione)

Art. 5 (Contratti assunti in coassicurazione)

Art. 6 (Caratteristiche del certificato di assicurazione per i veicoli a motore)

Art. 7 (Caratteristiche del certificato di assicurazione per i natanti)

Art. 8 (Informazioni facoltative)

Art. 9 (Modalità di rilascio del certificato di assicurazione e documenti provvisoriamente equipollenti)

Art. 10 (Rilascio di duplicati del certificato di assicurazione su supporto cartaceo)

Capo III – Denuncia di sinistro

Art. 11 (Modulo di denuncia di sinistro)

Art. 12 (Veicoli immatricolati o registrati in Stati esteri. Uso di modulo di denuncia di sinistro rilasciato da impresa di assicurazione estera)

Art. 13 (Consegna da parte dell'impresa di assicurazione del modulo di denuncia di sinistro)

Art. 14 (Compilazione del modulo di denuncia di sinistro su documento informatico)

Art. 15 (Altre informazioni)

Capo IV – Disposizioni transitorie e finali

Art. 16 (Abrogazioni)

Art. 17 (Pubblicazione)

Art. 18 (Entrata in vigore)

Elenco degli Allegati

Allegato 1 (Constatazione amichevole di incidente – Denuncia di sinistro)

CAPO I

Disposizioni di carattere generale

Art. 1

(Fonti normative)

1. Il presente Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 127, comma 4, 143, comma 1 e 191, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Art. 2 (Definizioni)

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:

a) "assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti": l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore per i rischi del ramo 10, diversi dalla responsabilità del vettore, e per i rischi del ramo 12 di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

b) "coassicuratrice delegataria" o "impresa delegataria": l'impresa che ha sottoscritto un contratto in coassicurazione ai sensi dell'articolo 1911 del codice civile e che

ha ricevuto delega dalle altre coassicuratrici per curare la gestione del contratto per conto e nell'interesse delle stesse;

c) "Codice dell'amministrazione digitale": decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni; d) "contraente": la persona fisica o giuridica che stipula il contratto di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti; e) "contratto in coassicurazione": il contratto relativo all'assicurazione di cui alla lettera a) sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1911 del codice civile, da più imprese di cui alla lettera f), ciascuna per una quota determinata di rischio;

f) "decreto": il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

g) "documento informatico": la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti, disciplinata dal Codice dell'amministrazione digitale;

h) "firma elettronica", "firma elettronica avanzata": firme definite dall'articolo 3, punti 10, 11 del Regolamento eIDAS;

i) "natanti per i quali vi sia obbligo di assicurazione": i natanti di cui all'articolo 123 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, soggetti all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile verso i terzi per i rischi del ramo 12, diversi dalla responsabilità del vettore, di cui all'articolo 2, comma 3, del medesimo decreto;

j) "prestatore di servizi fiduciari": una persona fisica o giuridica che presta uno o più servizi fiduciari, o come prestatore di servizi fiduciari qualificato o come prestatore di servizi fiduciari non qualificato, ivi compreso il servizio di creazione, convalida e conservazione di firme elettroniche di cui all'articolo 3, del Regolamento eIDAS, come richiamato dall'articolo 1, comma 1 bis, del Codice dell'amministrazione digitale;

k) "Regolamento eIDAS": Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la Direttiva 199/93/CE, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1183/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024;

l) "rimorchi": i veicoli destinati ad essere trainati dagli autoveicoli e dai filoveicoli con esclusione degli autosnodati ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

m) "semirimorchi": i veicoli costruiti in modo tale che una parte di essi si sovrapponga all'unità motrice e che una parte notevole della sua massa o del suo carico sia sopportata da detta motrice, ai sensi dell'articolo 56, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

n) "Stati esteri": gli Stati membri dell'Unione europea o gli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, nonché gli Stati terzi;

o) "supporto durevole": qualsiasi strumento che: a) permetta al contraente di memorizzare informazioni a lui personalmente dirette, in modo che siano accessibili per la futura consultazione durante un periodo di tempo adeguato ai fini cui sono destinate le informazioni stesse; e b) consenta la riproduzione inalterata delle informazioni memorizzate;

p) "tecniche di vendita a distanza": qualunque tecnica di vendita che, senza la presenza fisica e simultanea dell'impresa e del contraente, possa essere impiegata per il collocamento a distanza di contratti assicurativi; q) "veicoli a motore per i quali vi sia obbligo di assicurazione": i veicoli a motore di cui all'articolo 122, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, soggetti all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile verso i terzi per i rischi del ramo 10, diversi dalla responsabilità del vettore, di cui all'articolo 2, comma 3, del medesimo decreto.

Art. 3

(Ambito di applicazione)

1. Il presente Regolamento si applica alle imprese di assicurazione autorizzate in Italia all'esercizio dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti nonché alle imprese di assicurazione aventi sede legale in un altro Stato membro dello Spazio Economico Europeo abilitate in Italia all'esercizio dei rami 10 (esclusa la responsabilità del vettore) e 12 in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi.

CAPO II

Certificato di assicurazione

Art. 4

(Documenti probatori dell'assolvimento dell'obbligo di assicurazione)

1. L'adempimento dell'obbligo di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti è comprovato da apposito certificato di assicurazione rilasciato dall'impresa di assicurazione o, in caso di contratto assunto in coassicurazione, dalla coassicuratrice delegataria.

2. Per poter circolare, il conducente del veicolo o del natante ha con sé il certificato di assicurazione e lo esibisce, insieme agli altri documenti di circolazione e di guida, a richiesta degli organi preposti.

Art. 5

(Contratti assunti in coassicurazione)

1. Qualora l'obbligo di assicurazione sia adempiuto mediante la stipulazione di un contratto in coassicurazione, se le imprese coassicuratrici si sono obbligate in solido anziché in proporzione della rispettiva quota ed è stata individuata una coassicuratrice delegataria, sul certificato di assicurazione è indicata la denominazione sociale della sola delegataria, con la indicazione che il contratto è concluso in coassicurazione. Se le imprese coassicuratrici non si sono obbligate in solido e quindi rispondono ciascuna in proporzione della rispettiva quota di rischi assunta, sul certificato di assicurazione sono indicate le denominazioni sociali di tutte le imprese coassicuratrici, numero del contratto di assicurazione;

Art. 6

(Caratteristiche del certificato di assicurazione per i veicoli a motore)

1. Per i veicoli a motore per i quali vi sia obbligo di assicurazione il certificato di assicurazione contiene le seguenti indicazioni: a) denominazione e sede dell'impresa di ass-

icurazione, numero di iscrizione nell'albo delle imprese tenuto dall'IVASS o negli elenchi annessi a tale albo e le altre indicazioni prescritte dall'articolo 2250 del codice civile; b) nome, ovvero denominazione o ragione sociale o ditta, e domicilio o residenza o sede del contraente; c) tipo del veicolo; d) dati della targa o, quando questa non sia prescritta, dati di identificazione del telaio e del motore; e) periodo di assicurazione per il quale sono stati pagati il premio o la rata di premio; f) g) firma del legale rappresentante dell'impresa di assicurazione o dell'intermediario iscritto nella sezione A del registro unico elettronico degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'articolo 109 del decreto dalla stessa autorizzato a concludere il contratto cui il certificato si riferisce; h) generalità e indirizzo del rappresentante per la gestione dei sinistri, nel caso in cui il certificato di assicurazione sia rilasciato da un'impresa di assicurazione che opera in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi. 2. Il certificato di assicurazione relativo ai veicoli che circolano a scopo di prova tecnica o di dimostrazione per la vendita, a norma dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica. 24 novembre 2001, n. 474 e dell'articolo 1, comma 3, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 contiene, in sostituzione dei dati indicati al comma 1, lettera d), i dati della targa di prova. 3. Il certificato di assicurazione relativo ai veicoli di cui al comma 2 indica quale periodo di assicurazione un periodo non superiore a quello di validità dell'autorizzazione alla circolazione di prova. 4. Il certificato di assicurazione relativo ai veicoli che circolano muniti di targa provvisoria indica quale periodo di assicurazione un periodo non superiore a quello di validità del foglio di via. 5. Il certificato di assicurazione relativo ai veicoli spediti in Italia da altro Stato membro o dall'Italia in altro Stato membro ai fini di importazione o esportazione definitiva indica quale periodo di assicurazione un periodo massimo di trenta giorni, ai sensi dell'articolo 1, lett. fff, n. 4-bis del decreto. 6. Per i veicoli con rimorchio sono rilasciati certificati di assicurazione distinti per la motrice e il rimorchio.

Art. 7

(Caratteristiche del certificato di assicurazione per i natanti)

1. Per i natanti per i quali vi sia obbligo di assicurazione, il certificato di assicurazione contiene le informazioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b), e), f), g) e h), nonché quelle della potenza del motore e dei dati di iscrizione o registrazione del natante o, se questo non è soggetto ad obbligo di iscrizione o di registrazione, del marchio e del numero del motore risultanti dall'apposito certificato rilasciato a norma delle disposizioni vigenti.

Art. 8

(Informazioni facoltative)

1. Le imprese riportano eventuali informazioni ulteriori rispetto a quelle previste nell'articolo 6, comma 1 e nell'articolo 7 in apposita distinta sezione del certificato di assicurazione, in numero e secondo modalità tali da non ingenerare confusione in ordine alla denominazione e sede dell'impresa di assicurazione che presta la garanzia.

Art. 9

(Modalità di rilascio del certificato di assicurazione e documenti provvisoriamente equipollenti)

1. A norma dell'articolo 127, comma 3, del decreto, il certificato di assicurazione è rilasciato al contraente, a cura e spese delle imprese di assicurazione, contestualmente al pagamento del premio o della rata di premio e comunque non oltre il termine di cinque giorni. Nel caso di imprese che operano con tecniche di vendita a distanza, il suddetto documento è fatto pervenire al contraente entro il medesimo termine secondo le modalità di cui all'articolo 75 del Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018.

2. Il rilascio del certificato di assicurazione avviene a scelta del contraente su supporto cartaceo o su altro supporto durevole. La scelta, di cui l'impresa conserva traccia, può essere in ogni momento modificata dal contraente.

3. Durante il periodo di cui al comma 1 è considerata provvisoriamente equipollente al certificato di assicurazione, la quietanza di pagamento del premio o della rata di premio rilasciata dall'impresa di assicurazione anche nel caso in cui sia trasmessa per via telematica. In assenza della quietanza sono considerati provvisoriamente equipollenti al certificato di assicurazione, la dichiarazione rilasciata dall'impresa, attestante l'assolvimento dell'obbligo di assicurazione, anche nel caso in cui sia trasmessa per via telematica, o la ricevuta del bollettino di conto corrente postale prestampato dall'impresa relativa al pagamento del premio o della rata di premio.

4. Dai documenti provvisoriamente equipollenti di cui al comma 3 devono essere desumibili la denominazione dell'impresa, il numero della polizza, i dati della targa o, qualora la stessa non sia prescritta, i dati di identificazione del telaio e del motore e la decorrenza della copertura.

5. Le imprese di assicurazione per le finalità di cui al comma 3: a) contestualmente al pagamento del premio o della rata di premio rilasciano al contraente la quietanza di pagamento o la dichiarazione; oppure b) mettono a disposizione del contraente, con congruo anticipo, il bollettino di conto corrente postale prestampato. 6. I documenti provvisoriamente equipollenti di cui al comma 3 sono conservati ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 4, comma 2.

Art. 10

(Rilascio di duplicati del certificato di assicurazione su supporto cartaceo)

1. Le imprese di assicurazione rilasciano, su richiesta e a spese del contraente, un duplicato del certificato di assicurazione nel caso in cui si sia deteriorato, sia stato sottratto, smarrito o distrutto.

2. Le imprese di assicurazione che offrono contratti mediante tecniche di comunicazione a distanza, in caso di mancato recapito da parte del servizio postale del certificato, ne rilasciano un duplicato a richiesta del contraente, senza oneri a carico di quest'ultimo.

3. Nel caso di deterioramento, il contraente restituisce all'impresa il certificato di assicurazione deteriorato. 4. Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione del certificato di assicurazione, il contraente fornisce all'impresa la prova di avere denunciato il fatto alla competente autorità

o, qualora previsto nelle condizioni di polizza, una dichiarazione circa l'evento accaduto.

5. Il rilascio del duplicato è oggetto di registrazione da parte dall'impresa. Sul certificato di assicurazione è apposta con caratteri di particolare evidenza l'indicazione «duplicato».

CAPO III

Denuncia di sinistro

Art. 11

(Modulo di denuncia di sinistro)

1. Il modulo di denuncia da utilizzare in caso di sinistro tra veicoli a motore per i quali vi sia obbligo di assicurazione è redatto secondo il modello riportato nell'allegato 1 (Constatazione amichevole di incidente – Denuncia di sinistro).

2. Il modulo di denuncia può essere compilato su un documento cartaceo o informatico, a scelta del conducente o del proprietario.

Art. 12

(Veicoli immatricolati o registrati in Stati esteri.

Modulo di denuncia di sinistro rilasciato da impresa di assicurazione estera)

1. Nel caso di sinistro tra veicoli a motore per i quali vi sia obbligo di assicurazione nel quale siano coinvolti veicoli immatricolati o registrati in Stati esteri che circolino temporaneamente in Italia, l'obbligo di denuncia di sinistro può essere adempiuto anche utilizzando moduli rilasciati da imprese di assicurazione estere purché conformi al modello di cui all'articolo 11.

Art. 13

(Consegna da parte dell'impresa di assicurazione del modulo di denuncia di sinistro)

1. Le imprese consegnano al contraente un esemplare del modulo di denuncia in occasione della stipulazione o del rinnovo del contratto, nonché, su richiesta del contraente o dell'assicurato, in occasione di ogni denuncia di sinistro.

2. La consegna del modulo di denuncia di sinistro, avviene, a scelta del contraente, di cui l'impresa conserva traccia, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole.

3. Il contraente, su richiesta, ha in ogni caso diritto di ricevere dall'impresa in qualunque momento il modulo di denuncia di sinistro su supporto cartaceo ovvero su altro supporto durevole.

Art. 14

(Compilazione del modulo di denuncia di sinistro su documento informatico)

1. Le imprese di assicurazione mettono a disposizione dei contraenti e degli assicurati applicazioni informatiche, tramite un software progettato e sviluppato per essere utilizzato anche su dispositivi mobili, e accessibile via web, per la compilazione del modulo di denuncia di sinistro e la trasmissione telematica, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 143, comma 2 del decreto.

2. Il modulo di denuncia di sinistro redatto su documento informatico è sottoscritto con modalità di firma aventi requisiti di sicurezza non inferiori a quelli stabiliti per la firma elettronica avanzata dal Regolamento eIDAS, dal Codice

dell'Amministrazione Digitale, e dai relativi provvedimenti attuativi.

3. Per la fornitura di soluzioni di firma elettronica, le imprese possono avvalersi di prestatori di servizi fiduciari, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, ivi incluse quelle relative alla protezione dei dati personali.

4. Le imprese di assicurazione adottano idonee misure per garantire al contraente e all'assicurato l'acquisizione, su supporto durevole, di copia della denuncia di sinistro conforme al documento informatico trasmesso.

5. L'adesione al servizio di compilazione del modulo di denuncia di sinistro su documento informatico non autorizza la diffusione di materiale promozionale, pubblicitario o di altre comunicazioni commerciali.

Art. 15

(Altre informazioni)

1. Al modulo di cui all'articolo 11 è aggiunto un foglio, predisposto secondo lo schema indicato nell'allegato 1 (Altre Informazioni), contenente ulteriori informazioni inerenti ai sinistri, necessarie per alimentare la banca dati dei sinistri istituita presso l'IVASS ai sensi dell'articolo 135 del decreto.

2. Il modulo di denuncia di cui all'articolo 11 mantiene gli effetti previsti dal decreto anche in assenza delle altre informazioni richieste con il foglio aggiuntivo.

CAPO IV

Disposizioni transitorie e finali

Art. 16

(Abrogazioni)

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento ISVAP n. 13 del 6 febbraio 2008.

Art. 17

(Pubblicazione)

1. Il presente Regolamento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e nel sito internet dell'IVASS.

Art. 18

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. 2. Le imprese adempiono agli obblighi di cui all'articolo 14 entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Incidenti stradali, la rivoluzione a portata di smartphone: dal 1° luglio la constatazione amichevole è digitale

Quante volte, dopo un piccolo tamponamento, è iniziata la caccia al fatidico **Modulo Blu** (la constatazione amichevole d'incidente o CID) nel cruscotto, spesso con il timore di compilarlo in modo errato? Dal **1° luglio 2024**, questo scenario potrebbe diventare un ricordo. Arriva infatti la **constatazione amichevole digitale**, una svolta tecnologica promossa da ANIA (l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici) per modernizzare e snellire una delle procedure più comuni e stressanti per gli auto-

mobilitati.

Come funzionerà la procedura digitale

La novità più importante è che non si tratterà di un'app a sé stante da scaricare, ma di una **funzionalità integrata direttamente nelle applicazioni mobile delle singole compagnie assicurative**.

Il processo è pensato per essere intuitivo e guidato passo dopo passo. Ecco come funziona.

Avvio dalla propria app: uno dei due conducenti coinvolti avvierà la procedura dalla propria app assicurativa. Molti dati, come quelli anagrafici e del veicolo, saranno già precompilati.

Dati dell'incidente: il sistema utilizzerà il GPS dello smartphone per registrare automaticamente il luogo esatto del sinistro. L'utente potrà scattare e caricare direttamente le foto dei danni subiti dai veicoli e della documentazione necessaria.

Coinvolgimento dell'altro conducente: l'altro automobilista, anche se assicurato con una compagnia diversa, verrà coinvolto tramite un semplice link o un QR code. Potrà così visualizzare i dati inseriti sul proprio dispositivo, verificarli, aggiungere le sue informazioni e firmare digitalmente.

Invio e archiviazione: una volta completata e firmata da entrambe le parti, la constatazione verrà inviata in tempo reale alle rispettive compagnie assicurative. Entrambi i conducenti riceveranno una copia del documento in formato PDF via email.

Quali sono i vantaggi principali

L'introduzione della **constatazione amichevole digitale** non rappresenta solo un semplice aggiornamento tecnologico, ma una vera e propria **rivoluzione** pensata per **snellire le pratiche burocratiche** e ridurre lo stress in un momento già delicato come quello di un incidente stradale.

I vantaggi per gli automobilisti sono **concreti e immediati**, trasformando una situazione potenzialmente ansiogena in una procedura più **fluida, rapida e sicura**.

Semplicità e chiarezza: grazie a un'interfaccia intuitiva che guida l'utente passo dopo passo, si riduce drasticamente il rischio di errori o dimenticanze. Niente più dubbi su quale casella compilare o su come procedere.

Rapidità ed efficienza: con la trasmissione in tempo reale dei dati alle compagnie assicurative, si velocizzano sia l'apertura del sinistro che l'intero processo di risarcimento.

Maggior precisione: la possibilità di geolocalizzare automaticamente il luogo dell'incidente e di allegare foto dei danni garantisce una documentazione chiara, oggettiva e difficilmente contestabile, riducendo sul nascere eventuali discussioni o disaccordi.

Sicurezza e trasparenza: l'identificazione certa delle parti coinvolte e l'invio immediato delle informazioni rendono il processo più sicuro e trasparente, contribuendo anche a contrastare i tentativi di frode assicurativa.

Il Modulo Blu cartaceo non va in pensione

È fondamentale sottolineare che questa innovazione non sostituisce, ma affianca il tradizionale Modulo Blu cartaceo. Gli automobilisti che non hanno dimestichezza con

la tecnologia, o che si trovano in una zona senza connessione internet, potranno continuare a utilizzare il CID cartaceo, che resta pienamente valido a tutti gli effetti di legge. La versione digitale si propone quindi come un'alternativa più comoda e moderna, pensata per trasformare un momento di disagio in una pratica burocratica più semplice e veloce per tutti

ALLEGATO 1

Constatazione amichevole di incidente – Denuncia di sinistro

Istruzioni per l'impiego del modulo

1. Il modulo deve, a norma dell'articolo 143 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, Codice delle assicurazioni private, essere utilizzato per denunciare il sinistro al proprio assicuratore nel caso di scontro con altro veicolo a motore.

2. Il modulo può anche essere utilizzato per assolvere alle formalità previste dagli articoli 148 e 149 del Codice delle assicurazioni private citato al n. 1: a tal fine è sufficiente che copia di esso venga allegata alla richiesta di risarcimento che sarà presentata all'assicuratore del responsabile ovvero al proprio assicuratore qualora ricorrano i presupposti per l'applicazione della procedura di risarcimento diretto di cui allo stesso articolo 149 del Codice delle assicurazioni private e al D.P.R. n. 254 del 2006.

3. Utilizzare un solo modulo per entrambi i veicoli coinvolti nel sinistro (oppure 2 moduli per il caso che nel sinistro siano coinvolti 3 veicoli, e così via). Il modulo può essere fornito da una qualsiasi delle parti. Se il modulo è sottoscritto anche dall'altro conducente esso vale come constatazione amichevole di incidente e produce gli effetti di cui all'articolo 148, primo comma, del Codice delle assicurazioni private e all'articolo 8, secondo comma, lettera c), del D.P.R. n. 254 del 2006.

4. Nel compilare il modulo ricordare:

– di servirsi per rispondere alle domande:

a) n. 6 e 8 del questionario, dei documenti di assicurazione (Certificato o Carta verde);

b) n. 9 del questionario, della propria patente di guida;

– al n. 10, di indicare con precisione sulla sagoma del veicolo ivi riprodotta il punto di urto iniziale;

– al n. 12, di apporre una croce (X) nelle sole caselle nelle quali sono indicate le circostanze dell'incidente e di indicare il numero totale delle caselle così segnate;

– al n. 13, di redigere un grafico del sinistro.

5. Nel caso in cui il conducente dell'altro veicolo non accetti di sottoscrivere anch'egli il modulo, si dovrà compilare integralmente il modulo stesso per la parte relativa al proprio veicolo (veicolo A), mentre per la parte relativa al veicolo della controparte (veicolo B) sarà sufficiente rispondere alla domanda n. 7 ed indicare al n. 8 la denominazione della Compagnia di assicurazione. Ove possibile rispondere anche alle altre domande.

6. Completare le informazioni di cui ha bisogno l'assicuratore compilando il modulo anche sul retro ed il foglio "altre informazioni".

7. Se l'altro conducente è in possesso di un modulo redatto in lingua diversa, potrà essere utilizzato anche detto modulo, purché conforme al presente.



Katsushika Hokusai (1760-1849) *La Grande Onda di Kanagawa*, fine 1831 Serie: "Trentasei vedute del Monte Fuji" Stampa xilografica a colori su carta, 25x37,3 cm Museo Nazionale di Cracovia

HOKUSAI

IL GRANDE MAESTRO DELL'ARTE GIAPPONESE

Di Tania Turnaturi

A Roma, **Palazzo Bonaparte** ospita la prima esposizione mai dedicata in Italia al più grande artista giapponese di ogni tempo: **Katsushika Hokusai** (1760-1849), una delle figure più potenti e influenti della cultura visiva universale. In occasione dei **160 anni** delle

relazioni tra Italia e Giappone, **Arthemisia** propone la mostra dedicata all'arte orientale e all'artista che ha creato immagini leggendarie quali la celeberrima **La Grande Onda di Kanagawa**, le **Trentasei vedute del monte Fuji**, le **Cinquantatré stazioni del Tōkaidō** e gli album

di disegni **Manga**, influenzando per sempre l'arte moderna e la cultura contemporanea. Con oltre 200 opere provenienti dal **Museo Nazionale di Cracovia**, che presta per la prima volta le sue opere in Italia e presenta la prima grande monografica su Hokusai al di



Katsushika Hokusai (1760-1849) Sotto il ponte di Mannen a Fukagawa, ca. 1832 Serie: "Trentasei vedute del Monte Fuji" Stampa xilografica a colori su carta, 25,7x37,7 cm Museo Nazionale di Cracovia

fuori della Polonia, l'esposizione ripercorre l'intero arco creativo dell'artista, dalle opere legate alla tradizione a quelle più rivoluzionarie.

Hokusai è il grande protagonista del **periodo Edo** (1603-1868), l'epoca straordinaria in cui fiorisce la cultura del **"Mondo fluttuante"**, l'**Ukiyo-e** in cui la natura, il movimento dell'acqua, il paesaggio e le figure che animano la vita quotidiana del Giappone si trasformano in immagini di sorprendente forza poetica e modernità. Tale stagione artistica ha trasformato profondamente l'immaginario giapponese e, in seguito, quello occidentale, ispirando pittori come **Monet, Van Gogh e il**

movimento impressionista e suggestionando anche musicisti come **Claude Debussy**.

Al centro delle immagini non c'è soltanto la natura monumentale, ma l'essere umano. Tra le vedute del Giappone e la presenza costante del sacro Monte Fuji, in primo piano emergono **gesti e dettagli del quotidiano**: una capanna costruita dall'uomo, il dorso di un cavallo lungo la strada, il profilo di un tetto che dialoga con quello di una collina.

Altro grande protagonista dell'opera di Hokusai è **l'acqua**. Non soltanto nella celebre Onda, qui presentata in una delle prime tirature, ma nelle infinite variazioni con cui l'artista la osserva,

la studia e la reinventa. Scorre impetuosa nella serie **Un viaggio tra le cascate di varie province** (Shokoku taki meguri), si frantuma in vortici e spruzzi o diventa pura energia visiva.

La mostra mette in luce anche **l'umorismo e la leggerezza** di Hokusai. Emblematica è la raffinata stampa surimono *Autoritratto come pescatore*, in cui l'artista gioca con la propria immagine con ironia e libertà.

Negli ultimi anni firmava spesso le sue opere "Gakyō rōjin", il "Vecchio Pazzo per la Pittura", nome con cui continua a osservare il mondo e reinventarlo attraverso il disegno.



Katsushika Hokusai (1760-1849) *Il Fuji visto da Kanaya sulla Tōkaidō*, ca. 1833; stampa successiva, ca. 1905 Serie: "Trentasei vedute del Monte Fuji" Stampa xilografica a colori su carta, 25,3x37,5 cm Museo Nazionale di Cracovia



Katsushika Hokusai (1760-1849) *Le cascate di Amida nelle aree più remote della strada Kisokaidō*, 1833 Serie: "Un viaggio tra le cascate di varie province" Stampa xilografica a colori su carta, 37,5x25,5 cm Museo Nazionale di Cracovia



Katsushika Hokusai (1760-1849) *Hodogaya sulla Tōkaidō*, ca. 1832 Serie: "Trentasei vedute del Monte Fuji" Stampa xilografica a colori su carta, 25x37,5 cm Museo Nazionale di Cracovia

L'esposizione comprende anche **oltre 180 pezzi tra libri rarissimi e preziosi oggetti giapponesi**, tra cui laccature, smalti cloisonné, accessori da viaggio, armature, elmi e spade, oltre a strumenti musicali tradizionali e **costumi** (*kimono*, giacche *haori* e fasce *obi*). Uno sguardo diverso sul Giappone dell'Ottocento è

espresso dalle fotografie di **Felice Beato**: italiano, fotografo viaggiatore tra i primi a documentare il Paese appena aperto all'Occidente. La mostra è curata da **Beata Romanowicz** con la consulenza scientifica ed editoriale per i contenuti testuali, audiovisivi e divulgativi di **Francesca Villanti**. Il catalogo è edito da **Moebius**.

Fino al 29 giugno 2026
Palazzo Bonaparte - Piazza Venezia, 5 - Roma
dal lunedì al giovedì ore 9 - 19,30; da venerdì a domenica ore 9 - 21
biglietto € 17
www.mostrepalazzobonaparte.it
www.arthemisia.it

ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamete dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti puo' dare:

GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA' minimo di
12 mesi. POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE
fino a 5 anni.

.1

TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

.2

ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ANTEPRIME GALLIGNANO DOVE IL TALENTO ESORDIENTE INCONTRA L'ANTICO BORGO

A cura di Michela Zitti

Il **15, 16 e 17 maggio**, il Borgo di Gallignano si trasforma in un laboratorio di futuro.

"Anteprime, Gallignano", alla sua quarta edizione, non è soltanto un'esposizione, ma un vero e proprio "battesimo artistico" per molti dei protagonisti coinvolti, pronti a svelare le proprie visioni

in uno dei contesti più autentici della provincia di Ancona, il suggestivo Borgo di Gallignano, gemma incastonata tra le colline del capoluogo dorico, che dal 15 al 17 maggio si trasforma in un palcoscenico a cielo aperto per ospitare la mostra collettiva "Anteprime Gallignano".



UN CONNUBIO TRA STORIA E INNOVAZIONE

L'evento non è solo una rassegna di opere, ma anche un'operazione di **rigenerazione urbana attraverso la bellezza**. Il format di "Anteprime" valorizza l'identità rurale e storica di Gallignano, aprendo case private, cortili, scuole, chiese e spazi talvolta inaccessibili per riempirli di nuovi linguaggi: dalla pittura alla scultura, dalla fotografia alle installazioni multimediali.

Gallignano, con la sua struttura di borgo medievale, offre una scenografia urbana unica con panorami mozzafiato. Visitare "Anteprime" significa regalarsi una passeggiata fuori dal tempo, dove l'odore dell'erba tagliata e la pietra antica si mescolano ai colori freschi di tela e ai materiali dell'arte contemporanea.

IL FASCINO DELL'INEDITO: OPERE AL DEBUTTO

Il cuore pulsante di questa edizione risiede nel concetto di **"Anteprima"**. Gran parte degli artisti selezionati ha scelto Gallignano come palcoscenico per il proprio esordio assoluto, esponendo opere mai presentate prima al pubblico. Questa scelta curatoriale trasforma il borgo in un terreno di scoperta:

- **Sperimentazione pura:** Senza il peso delle aspettative del mercato, gli artisti portano in mostra una libertà espressiva rara, spaziando dalle nuove frontiere della pittura materica alle installazioni site-specific che sfruttano la pietra viva del castello.

- **Dialogo tra generazioni:** Accanto ai talenti emergenti, la collettiva crea un ponte con linguaggi più maturi, offrendo una panoramica completa sulle tendenze attuali dell'arte contemporanea marchigiana e nazionale.



Mostre

• **L'emozione della prima volta:** Visitare la mostra significa assistere al momento esatto in cui un'idea privata diventa patrimonio pubblico, respirando l'entusiasmo e la tensione creativa che solo un debutto può trasmettere.

IL PROGRAMMA IN BREVE

• **Venerdì 15:** Vernissage inaugurale al calar del sole. Un momento di incontro tra artisti, critici e cittadini per dare ufficialmente il via alla kermesse.
• **Sabato 16 e Domenica 17:** La mostra entra nel vivo con percorsi espositivi, eventi e performance. In entrambi i giorni la mattina è prevista una visita guidata del borgo.

DETTAGLI DI ANTEPRIME GALLIGNANO

• Date: 15, 16, 17 Maggio 2026
• Luogo: Borgo di Gallignano (AN), Marche
• Ingresso: Gratuito
• Food: Presenza di uno stand enogastronomico
• Focus: Opere inedite e debutti artistici.

Anteprime Gallignano è un evento senza scopo di lucro. L'organizzazione è a cura dell'ACLI Società di Mutuo Soccorso di Gallignano e di alcuni volontari promotori. L'invito è a vivere il borgo in un'atmosfera di festa e riflessione culturale.

Per info e programma dettagliato
Pagina IG: [anteprime.gallignano](#)
Pagina FB: [Anteprime Gallignano](#)

Contatti

anteprime.gallignano@gmail.com
Alessandra Bocchini 348 2595249
Michele Morbidoni 345 5003546





OLEODINAMICA

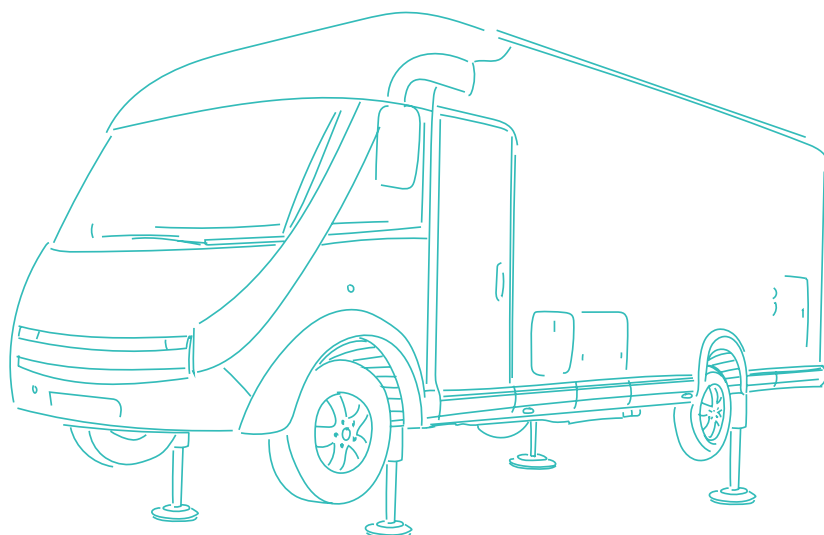
ACCESSORI

RIMORCHI



PIEDINI DI STABILIZZAZIONE

AMPLO LEVEL SYSTEM



**Adattabili a tutti
i veicoli**



Peso Kit
da 55 a 65 kg
per veicoli fino a 5 Ton



Telecomando senza fili
incluso



Piedini Telescopici
doppio stelo



Lunghezze Cilindri
da 280 a 480 mm



Manovra Manuale
di emergenza



Piatto Oscillante



AMPLO S.r.l.

Via Oceano Atlantico, 8 - 41012 Carpi (MO)

+ 39 059 6340104

+ 39 370 3648069

www.amplo.it

info@amplo.it





Enrica Borghi, *Meduse*, 2013_2025, Bottiglie in plastica PET tagliate e deformate, Dimensioni variabili, ph Chiara Ferrando_ Ex teatro sotto chiesa San Bartolomeo_ Portacomaro (AT)

ORMA

TRACCE D'ARTISTA IN LANGHE MONFERRATO ROERO

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

Colline, borghi, vigneti e piazze come scenari per arte e cultura. L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero presenta la nuova edizione di ORMA. Tracce d'artista in Langhe Monferrato Roero, un programma diffuso che da maggio a novembre 2026 mette in relazione progetti artistici e territori, costruendo una narrazione condivisa della contemporaneità.

ORMA si configura come coordinamento di esperienze autonome, capace di riunire, in totale, oltre 60 comuni che operano tra arte contemporanea e residenze d'artista, favorendo il dialogo tra pratiche artistiche e paesaggio culturale.

La progettualità di ORMA è orientata alla valorizzazione di eventi e manifestazioni nati nei diversi territori, capaci di attivare relazioni virtuose tra arte, comunità e turismo culturale, generando ricadute durature e nuove motivazioni di viaggio. Ogni progetto mantiene il proprio radicamento territoriale: Creativamente Roero nel Roero, il Comune di Roddino alla cerniera tra la Langa del Barolo e l'Alta Langa, Resté tra Alta e Bassa Langa, il Comune di Neviglie nelle Langhe Occidentali, il Comune di Canelli tra le Langhe e l'Alto Monferrato, Germinale nel Monferrato e La collina sale sempre tra le Langhe del Barbaresco e del Moscato.

Per l'edizione 2026, ORMA si arricchisce con l'ingresso di nuovi territori e collaborazioni. Entra il Comune di Canelli, che ospiterà da giugno 2026 un'opera di Maria Theresa Alves, realizzata in partnership con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e l'Associazione per la tutela dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Si aggiungono inoltre i Comuni di Neviglie e Roddino, coinvol-

ti nel progetto transfrontaliero Prospettive / Perspectives, sviluppato con Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Villa Arson. Viene infine avviato un dialogo con la Fondazione San Patrignano e l'Associazione Genesi, ampliando il raggio d'azione verso il rapporto tra arte contemporanea e impegno sociale.

In qualità di coordinatore, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero amplifica le singole voci



Roddino_GillickSteyerl_PH Lavezzo Studios

Mostre

raccontando unitariamente ORMA nel contesto di Alba Capitale dell'arte contemporanea 2027.

Come spiega Mariano Rabino, Presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero "sono eventi in grado di valorizzare i luoghi ospitanti e di essere una risorsa per lo sviluppo turistico e territoriale, lasciando al contempo una legacy alla comunità locale. In questo contesto, l'arte contemporanea diventa una leva strategica per ripensare i luoghi, ridefinire le identità e costruire nuove relazioni tra centro e periferia, tra memoria e futuro e tra le generazioni. Gli eventi artistici diffusi contribuiscono inoltre al recupero di beni pubblici e privati, coinvolgendo paesi e borghi meno battuti dalle principali rotte turistiche.

www.visitlmr.it



Camerani_Courtesy Galleria Benappi_Castagnole Monferrato_phcr Chiara Ferrando



Vernis 02_Spianamento_Diano d'Alba

L'energia che ti accompagna ovunque

Scegli i dispositivi AL-KO VTE

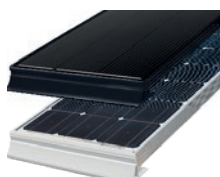
AL-KO
QUALITY FOR LIFE



**REGOLATORE DI
CARICA SOLARE**



**SELEZIONE
BATTERIE**



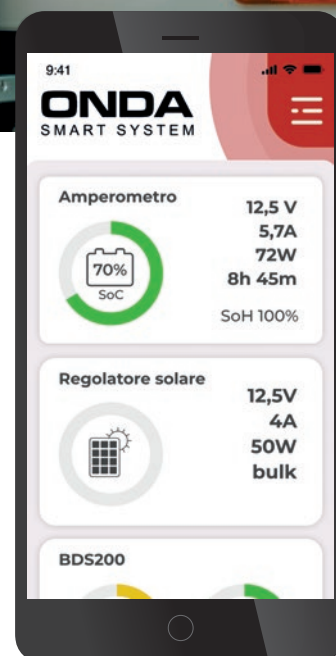
**PANNELLI
SOLARI**



**CARICA
BATTERIE**



BATTERIE



APP ONDA SMART SYSTEM

Controllo totale dei dispositivi da smartphone

AL-KO Vehicle Technology Electronic S.r.l.
Via Vienna, 4 | 38121 Trento (Italy) I.T. +39 0461 991598
www.cbe.it

Member of **DEXKO**
GLOBAL

AL-KO Vehicle Technology Electronics



Arquitectonica #3, 2019, Stampa su carta cotone © Gianluca Pollini

LANTERNE MAGICHE

FOTOGRAFIE DALLA COLLEZIONE VALERIO DE PAOLIS

Di Tania Turnaturi

Presso il **Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese**, è dedicata alla **collezione Valerio De Paolis** la mostra **Lanterne magiche**.

A cura di **Alessandra Mauro**, **Roberto Koch** con **Suleima Autore**, l'esposizione è promossa da **Roma Capitale**, **Assessorato alla Cultura** e al **Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria**, **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** ed è organizzata

da **Cinema** con la collaborazione di **Contrasto**. Il catalogo è edito da **Contrasto**. Servizi museali: **Zètema progetto cultura**.

La mostra propone una serie di itinerari visivi all'interno della collezione De Paolis, mettendo in dialogo sguardi, spazi e contesti differenti, protagonisti e luoghi emblematici della contemporaneità. L'esposizione presenta per la prima volta al pubblico una selezione di capolavori della fotografia inter-

nazionale, offrendo un'occasione inedita per esplorare la ricchezza e la profondità della collezione.

La lanterna magica, antesignana della fotografia e del cinema, proiettava su uno schermo, da una scatola chiusa contenente la luce di una candela, vedute e sequenze, dando vita a proiezioni che risvegliavano emozioni e memorie.

Come tante proiezioni di lanterna magica, le fotografie della collezione De Paolis danno vita



Museo Carlo Bilotti_Lanterne Magiche_ph WPS

a uno spettacolo di immagini unico ed emozionante.

Valerio De Paolis ha costruito il proprio percorso umano e professionale all'insegna delle immagini nel cinema. Parallelamente ha collezionato opere d'arte, pittura, scultura e fotografia. Quest'ultima ha assunto un ruolo centrale come spazio di memoria.

L'allestimento si articola in **tre nuclei tematici**.

La sezione *Un'idea di donna* mette a confronto le interpretazioni del corpo femminile attraverso la visione di vari autori. La sezione *Un'idea di spazio* indaga lo spazio urbano. Nella terza sezione,

Lo spazio dell'arte, si intrecciano le ricerche dei grandi autori delle avanguardie anche con installazioni.

L'esposizione riunisce **oltre cento fotografie** di formati differenti, firmate da alcuni tra i più importanti protagonisti della scena internazionale.

La mostra **Lanterne magiche. Fotografie dalla collezione Valerio De Paolis** è accompagnata da un **ciclo di proiezioni** curato nell'ambito della collaborazione tra **La Casa del Cinema** e il **Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese**, con una selezione di titoli appositamente individuati.



Los Angeles, 1990 © Franco Fontana



Mostra Museo Carlo Bilotti_Lanterne Magiche_ph WPS

Fino al 6 settembre 2026

Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese

Via Fiorello La Guardia, 6 e viale dell'Aranciera, 4 - Roma

Da martedì a venerdì ore 10 – 16; sabato e domenica ore 10 - 19

Biglietto € 7,50;

**biglietto cumulativo Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese
e Museo Pietro Canonica € 11**

www.museocarlobilotti.it



Medimurje



vivi
il verde
Medimurje
CROAZIA



vita **in**
movimento



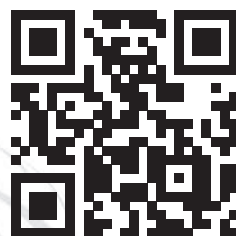
Località
turistiche

Cucina
locale



monumenti
storici

Maggiori
informazioni:
visitmedimurje.com



PER IL WTTC IL SETTORE GENERA 199 MILIARDI DI DOLLARI

Il report "Cruising for Impact", pubblicato recentemente dal **World Travel & Tourism Council**, evidenzia il ruolo delle crociere nell'economia globale: forte impatto su PIL, occupazione e spesa locale, con oltre il 60% dei passeggeri che torna nelle destinazioni visitate per la prima volta via mare. Come dire che il turismo crocieristico si conferma un comparto strategico per l'economia globale e per le destinazioni costiere in termini di crescita economica, occupazione e ricadute sulle comunità locali.

Come si rileva dal rapporto, nel 2024 l'industria delle crociere ha generato un impatto economico complessivo pari a **199 miliardi di dollari**, contribuendo per **98,5 miliardi di dollari al PIL** globale. Il comparto ha inoltre sostenuto **1,8 milioni di posti di lavoro** a livello mondiale e distribuito **60,1 miliardi di dollari in salari**, confermando un peso rilevante all'interno dell'industria del turismo. Un elemento centrale del report riguarda l'effetto diretto sulle economie locali.

La spesa diretta legata alle attività crocieristiche ha raggiunto 93 miliardi di dollari, con un impatto significativo su imprese locali, fornitori e micro-economie nelle destinazioni portuali. Secondo i dati riportati dalla Cruise Lines International Association, oltre il 60% dei passeggeri che scopre una destinazione per la prima volta attraverso una crociera vi ritorna successivamente, un indicatore che evidenzia la capacità del settore di generare domanda turistica ricorrente e non solo transitoria.

Il report sottolinea inoltre che oltre 1,4 milioni di posti di lavoro sono supportati a terra dalle attività legate al turismo crocieristico. In termini di impatto occupazionale, il dato evidenzia che ogni 20 passeggeri crocieristici corrisponde, in media, a un posto di lavoro full-time a livello globale. Lo studio individua anche sette aree principali attraverso cui il settore contribuisce allo sviluppo sostenibile delle destinazioni: creazione di occupazione e formazione professionale, inclusione sociale, valorizzazione delle comunità, tutela del patrimonio culturale, sviluppo infrastrutturale, innovazione ambientale e supporto in situazioni di crisi. Le prospettive di crescita restano positive: la capacità passeggeri del settore è attesa in aumento del 19% tra il 2022 e il 2028, confermando il trend espansivo delle crociere a livello internazionale.



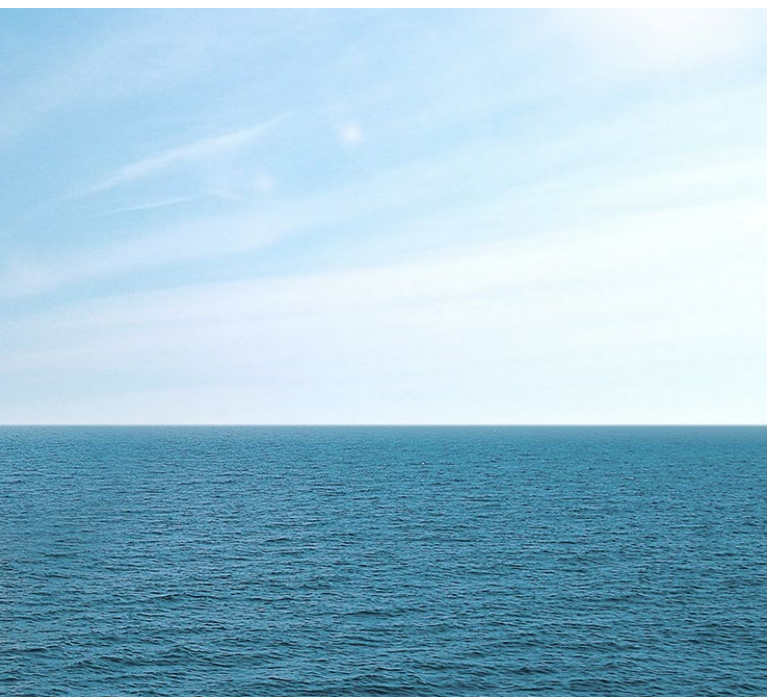
COSTA CROCIERE PRESENTA L'INVERNO 2026/27: COSTA SMERALDA DEBUTTA ALLE CANARIE E COSTA PACIFICA NEL MEDITERRANEO

L'inverno 2026/27 di **Costa Crociere** si apre con un'offerta rinnovata che valorizza destinazioni iconiche e scenari naturali di straordinaria bellezza, arricchita da due grandi novità: il debutto di **Costa Smeralda** alle **Isole Canarie** e il riposizionamento di **Costa Pacifica** nel Mediterraneo Occidentale, dove offrirà sia crociere di una settimana sia itinerari più lunghi tra **Europa meridionale e Nord Africa**.

Le **Isole Canarie** si confermano la grande protagonista dell'inverno, un arcipelago dal clima eterno e dai paesaggi spettacolari che spaziano da vulcani imponenti a scenari sabbiosi scolpiti dalla natura. In questa cornice **Costa Smeralda**, nave ammiraglia della compagnia, propone un itinerario alla scoperta di isole dai paesaggi magnetici, come la potenza scultorea plasmata dal fuoco di **Lanzarote**, la luce infinita e le dune di **Fuerteventura** modellate dal vento, la maestosità del Teide che domina **Tenerife** e le mille sfumature di **Gran Canaria**.

Madeira aggiunge una nota esotica, con le sue montagne verdeggianti e i panorami sospesi sul mare. Per la prima volta, l'itinerario include un overnight a **Santa Cruz de Tenerife**, invitando a vivere la città tra mercati, luce atlantica e serate dall'energia vibrante.

Costa Pacifica, invece, accompagnerà gli ospiti tra le capitali culturali dell'Europa del Sud e le



porte dell'Africa, alla scoperta di un Mediterraneo inedito. Le crociere settimanali toccano alcune delle città più ricche di storia e identità, come Savona, Marsiglia, Barcellona, Napoli, Palermo e Roma/Civitavecchia, con l'aggiunta di **Tunisi** (La Goulette), dove la Medina, i souk e i siti archeologici di Cartagine e Sidi Bou Said regalano atmosfere orientali intense e affascinanti.

Gli itinerari più lunghi permettono di spingersi verso la luce morbida del Sud, passando per **Malaga**, tra arte e tradizione andalusa, **Tangeri**, con i suoi vicoli punteggiati di mosaici e la Medina che profuma di menta e spezie, e ancora Tunisi, porta d'accesso ai tesori di Cartagine e alla magia arabeggiante dei souk tunisini.

Il **Mediterraneo** si conferma tra le destinazioni più apprezzate anche in inverno, grazie al clima mite, ad un'ampia ricchezza culturale e paesaggi che rivelano una bellezza intima e autentica. Le novità non si esauriscono con le proposte di Costa Smeralda e Costa Pacifica perché anche **Costa Toscana** ha in riserbo una proposta che riguarda un itinerario tra Italia, Francia e Spagna, arricchito dalla radiosa **Palma di Maiorca**, offrendo un'esperienza che unisce città d'arte, tradizioni locali e scorci naturalistici dalla forte identità. Da marzo 2027, torna una Sea Destination mozzafiato, sempre esclusiva Costa.

Il **Balearic Sea Darkest Spot** regala l'esperienza rara di osservare il cielo stellato da un punto unico del Mediterraneo, raggiunto in un determinato momento della notte, quando la nave si trova nel tratto di mare più buio e incontaminato.



GRIMALDI LINES: A BORDO DELLE NAVI LA TRADIZIONE DELLA CUCINA ITALIANA

Non si è ancora esaurita la collaborazione tra **Grimaldi Lines** e il **Ministero della Cultura** e il **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste**, nel dar vita ad una iniziativa di straordinario valore volta a valorizzare e promuovere la millenaria tradizione della cucina italiana.

Le 14 navi della flotta Grimaldi Lines, che viaggiano regolarmente tra le sponde del Mar Mediterraneo, sono ambasciatrici e interpreti del way of life italiano.

A bordo particolare attenzione è riservata proprio alla proposta gastronomica, ispirata ai valori di eccellenza che sono alla base della nostra cucina: il piacere della condivisione, il tempo dedicato, il rispetto della tradizione.

Un viaggio firmato Grimaldi Lines è una scoperta del Mediterraneo attraverso i sapori, è un tuffo nel cuore del turismo gastronomico ancora prima di sbarcare dalla nave.

I menù proposti nei ristoranti di bordo, studiati dagli chef, rispettano l'autenticità della cucina italiana e ne raccontano la ricchezza, la varietà, le diverse identità regionali: primi piatti della tradizione, pizza home made, secondi di pesce e tanto altro, tutto realizzato con ingredienti freschi e prodotti a filiera corta.

La partnership tra Grimaldi Lines, il ministero della cultura e il ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, si declina in specifiche iniziative volte a dare visibilità a bordo delle navi e attraverso i canali di comunicazione della compagnia alla cucina italiana patrimonio immateriale Unesco.



L'ADRIATICO WOW DI ROYAL CLIPPER PARTE DA VENEZIA

La programmazione estiva di Star Clippers nell'Adriatico è un omaggio alla tradizione marinairesca della Serenissima Repubblica.

Gli itinerari toccano, infatti, alcune delle località più suggestive dell'Adriatico: dal fiordo di **Kotor**, in Montenegro, alle isole dalmate, fino all'**Istria croata**. Non mancano tappe lungo le coste italiane tra Marche, Puglia e Salento, in un susseguirsi di borghi affacciati sul mare, baie turchesi e città di pietra chiara, con escursioni facoltative alla scoperta delle località meno note. Chi è già stato ospite a bordo di un veliero Star Clippers sa bene che l'esperienza è diversa da quella di una crociera tradizionale.

Niente folle, ma un numero limitato di *compagni di viaggio*, con cui condividere il ritmo soave della navigazione a vela: un mare che si vede da vicino, osservando l'equipaggio all'opera in un'armonia da orchestra, mentre la costa

scorre all'orizzonte, avvicinata solo per soste in piccoli porti spesso inaccessibili alle grandi navi. E nell'epoca in cui il carburante è un tema sempre più da prima pagina, una fonte di energia senza padroni come il vento, che nei giorni buoni spinge le vele di Star Clippers durante la navigazione, non è solo una scelta etica, ma una vera dichiarazione d'amore per il mare e per la sua forza.

Un mare schietto, senza etichette, senza *dress code* e senza posti assegnati a tavola. Un mare che, come l'equipaggio, impara il tuo nome, in un rapporto che presto diventa diretto, naturale: già dopo il primo giorno i volti si riconoscono, le conversazioni si intrecciano sul ponte, al bar o durante le manovre delle vele.

Non è raro che un marinaio ti spieghi come si issa una randa (o, per chi non lo sapesse che cos'è una *randa*!), o che il comandante racconti la rotta della notte mentre il sole scende sul mare. È un modo di navigare in cui non ci si sente mai

Speciale *Crociere e Traghetti*

uno tra tanti, ma si diventa parte di una piccola comunità che prende forma giorno dopo giorno, sospinta dal vento e dal desiderio di scoprire il Mediterraneo con lo spirito dei grandi velieri di un tempo. In particolare, di base a Venezia, sarà l'ammiraglia Royal Clipper, un cinque alberi ispirato al leggendario Preussen.

Le 42 vele e i suoi 134 metri di lunghezza gli sono valsi, nel 2001, l'iscrizione al Guinness dei Primati per essere il più grande veliero a vele quadre al mondo. Dalla stessa laguna che ha visto passare galeoni, fregate, bucintori e infinite navi mercantili della Repubblica di Venezia, si parte ancora oggi con quella sensazione antica di chi salpa alla scoperta del mondo.

Un po' come dovette sentirsi Marco Polo quando lasciò Venezia, ma anche quando tornò dopo la sua lunga avventura.

Non è un caso che proprio qui sia cresciuta una delle grandi civiltà marinare della storia. L'Adriatico, e in particolare la rotta tra Venezia e

la costa dalmata, è stato per secoli un formidabile campo di prova per navigatori e cantieri.

Un mare relativamente raccolto, protetto dalle tempeste oceaniche, ma attraversato da venti regolari – bora, scirocco e maestrale – che cambiano direzione e intensità con rapidità. Condizioni ideali per affinare l'arte della vela, *serenissimamente*. A questo si aggiunge una geografia unica: centinaia di isole lungo la costa croata, porti naturali, baie riparate e brevi distanze tra un approdo e l'altro.

Ed è proprio questo lo scenario che i velieri Star Clippers attraverseranno: da **Šibenik** (Sebenico), con le sue strette e tortuose stradine e arrampicate a strapiombo sul mare, alla sbalorditiva cinta muraria di Dubrovnik.

Dal fiordo più lungo e profondo di tutto il Mediterraneo, quello di Kotor (Cattaro), inespugnabile fortezza veneziana, al porticciolo di Komiža, sull'isola di Lissa, tra le più affascinanti di tutta la Croazia. Ecco alcune delle partenze imperdibili della prossima estate.

THETFORD

**Il giusto freddo,
ovunque tu vada!**

Frigoriferi T2000 12V

- ✓ Controllo automatico della temperatura
- ✓ Elevato volume utile e design intelligente
- ✓ Molto silenziosi ed efficienti dal punto di vista energetico





AARHUS: TRA ARTE, INNOVAZIONE E DINAMISMO

Aarhus, conosciuta come la “città dei sorrisi”, è la seconda più grande della Danimarca. Ma non è questa la sola peculiarità che la connota. La città, infatti, rappresenta uno dei principali poli culturali e urbani del Paese e combina un forte patrimonio storico con un'identità contemporanea orientata all'innovazione, alla sostenibilità e alla qualità della vita. In primavera, Aarhus offre scenari di grande suggestione, come l'area di Fredens Torv durante la fioritura dei ciliegi, e i Giardini Botanici, un'importante oasi verde situata nel cuore urbano.

La stagione primaverile rappresenta inoltre un contesto ideale per muoversi in bicicletta e osservare da vicino il dialogo tra architettura contemporanea e paesaggio urbano, elementi distintivi della città. Per un viaggio nel tempo, Den Gamle By – museo a cielo aperto premiato con due stelle Michelin – offre un'esperienza immersiva unica, grazie alla presenza di attori in costume che ricreano la vita quotidiana della Danimarca del passato. Imperdibile anche l'ARoS Aarhus Art Museum: dalla celebre passerella panoramica Your Rainbow Panorama, firmata da Olafur Eliasson, si gode di una vista spettacolare sulla città filtrata dai colori dell'arcobaleno.

Il museo è inoltre al centro di un importante progetto di ampliamento, “The Next Level”, che includerà The Dome, a Skyspace di James Turrell: una monumentale installazione che, attraverso luce e

architettura, offrirà una nuova esperienza sensoriale e culturale, destinata a rafforzare il ruolo di ARoS come polo artistico di riferimento a livello internazionale. L'apertura al pubblico è prevista per il **19 giugno**. Nei dintorni, facilmente raggiungibili, si trovano attrazioni di grande interesse come il Moesgaard Museum, dedicato alla preistoria e all'antropologia e immerso nella natura, e il Mols Bjerger National Park, ideale per escursioni, kayak e attività outdoor in scenari paesaggistici suggestivi. A meno di un'ora di distanza è inoltre possibile visitare diverse città di interesse, tra cui **Silkeborg, Randers e Viborg**, che arricchiscono ulteriormente l'offerta culturale e paesaggistica dell'area. Silkeborg, situata nel cuore del Lake District danese, rappresenta una delle principali destinazioni per il turismo attivo, grazie a un paesaggio di laghi, foreste e colline. Randers, invece, combina un centro storico di origine medievale con un forte legame con la natura, grazie alla posizione lungo il fiume Gudenå e alla vicinanza di paesaggi fluviali e costieri. Infine, Viborg si caratterizza per un significativo patrimonio storico e architettonico, inserito in un contesto naturale che offre numerose opportunità per attività outdoor. Aarhus si conferma inoltre una base strategica per esplorare alcuni dei più importanti siti Patrimonio UNESCO della Danimarca del Nord. Tra questi spiccano le fortezze vichinghe, come Fyrkat e Aggersborg, testimonianze straordinarie dell'ingegneria militare del X secolo.



NATURE TRAIL 2026: TORNA ALLE SEYCHELLES IL GRANDE EVENTO DI TRAIL RUNNING

Il fascino selvaggio delle Seychelles si prepara ad accogliere nuovamente atleti da tutto il mondo: il Seychelles Nature Trail 2026 prenderà ufficialmente il via il **16 maggio 2026**, segnando la sua attesissima terza edizione sull'isola di Mahé, nel cuore dell'arcipelago, dove natura incontaminata e paesaggi spettacolari fanno da cornice a una delle esperienze di trail running più attese dell'Oceano Indiano. Organizzato da **Tourism Seychelles**, l'evento si è rapidamente affermato come uno dei momenti più iconici del calendario internazionale dello sport e del turismo esperienziale, grazie a un format unico che unisce sfida atletica e immersione nella natura incontaminata. Il trail propone anche per il 2026 un percorso tecnico e altamente scenografico di 22 km, con un dislivello impegnativo di 1.210 metri, attraversando alcuni dei paesaggi più spettacolari dell'arcipelago di Seychelles. La partenza è prevista da Port Glaud, per poi svilupparsi lungo un itinerario mozzafiato che toccherà Cap Ternay, Anse Major, Mare aux Cochons, Cassedent e Tomassin, prima di concludersi a Grand Anse. Un tracciato che combina costa, foresta tropicale e tratti montani, offrendo un'esperienza intensa, tecnica e accessibile a diversi livelli di preparazione. Il Seychelles Nature Trail continua a promuovere il turismo sportivo e a valorizzare l'eccezionale biodiversità dell'arcipelago, offrendo ai partecipanti un'immersione autentica nei parchi naturali e nei paesaggi granitici delle isole. Secondo **Tourism Seychelles**, l'evento sta registrando una crescente attenzione internazionale: nell'ultima edizione, circa un terzo dei partecipanti proveniva da Asia, Africa ed Europa, contribuendo a rafforzare la reputazione globale della competizione nel circuito del trail running.



IN BICI SUL TEGERNSEE TRA BIRRA E PAESAGGI ALPINI

Una nuova escursione in bicicletta, *Brauerei Radtour*, intorno al lago bavarese Tegernsee unisce il piacere del ciclismo alla tradizione brassicola bavarese con un percorso ad anello di circa 70 chilometri. Il variegato itinerario conduce dal lago Tegernsee, attraverso l'idilliaco paesaggio prealpino bavarese, passando per le località di *Waakirchen, Sachsenkam, Holzkirchen, Valley* e *Miesbach* per poi tornare al lago, combinando così l'attività fisica nella natura con il meglio che l'arte birraria bavarese ha da offrire.

In otto tappe selezionate, i ciclisti potranno scoprire la varietà delle birre regionali: dalla classica birra chiara alle birre moderne con un tocco di originalità. Lungo il percorso figurano sei birrifici tradizionali: *Hoppebräu Reutberg*, con visite guidate al birrificio, degustazioni di birra e corsi di birrificazione, *Holzkirchner Oberbräu*, con oltre 400 anni di tradizione birraria, invita a gustare il rinfrescante "Russn", una miscela di birra di frumento e limonata al limone. *Valleyer Schloss Bräu* e le sue cotolette del birraio con panatura al malto, *HopfWeißbierbrauerei* e *Herzogliche Brauhaus Tegernsee*, con l'accogliente atmosfera da osteria con piatti tradizionali bavaresi. Nei relativi *Biergärten* e nelle taverne vi attendono prelibatezze bavaresi e piatti creativi. Il tour in bicicletta delle birrerie riunisce tutto ciò che caratterizza la Baviera: natura spettacolare, una profonda tradizione e una gustosa arte artigianale. Un tour perfetto per tutti coloro che amano andare in bicicletta e allo stesso tempo vivere lo stile di vita bavarese.

Il percorso si snoda soprattutto su tranquille strade secondarie, con dislivelli moderati e diversi tipi di fondo, ideali anche per gravel bike. Grazie alle numerose soste tra birrerie all'aperto e locande tradizionali, il tour invita a pedalare con calma e a scoprire l'autentica cultura della birra e dell'ospitalità bavarese.



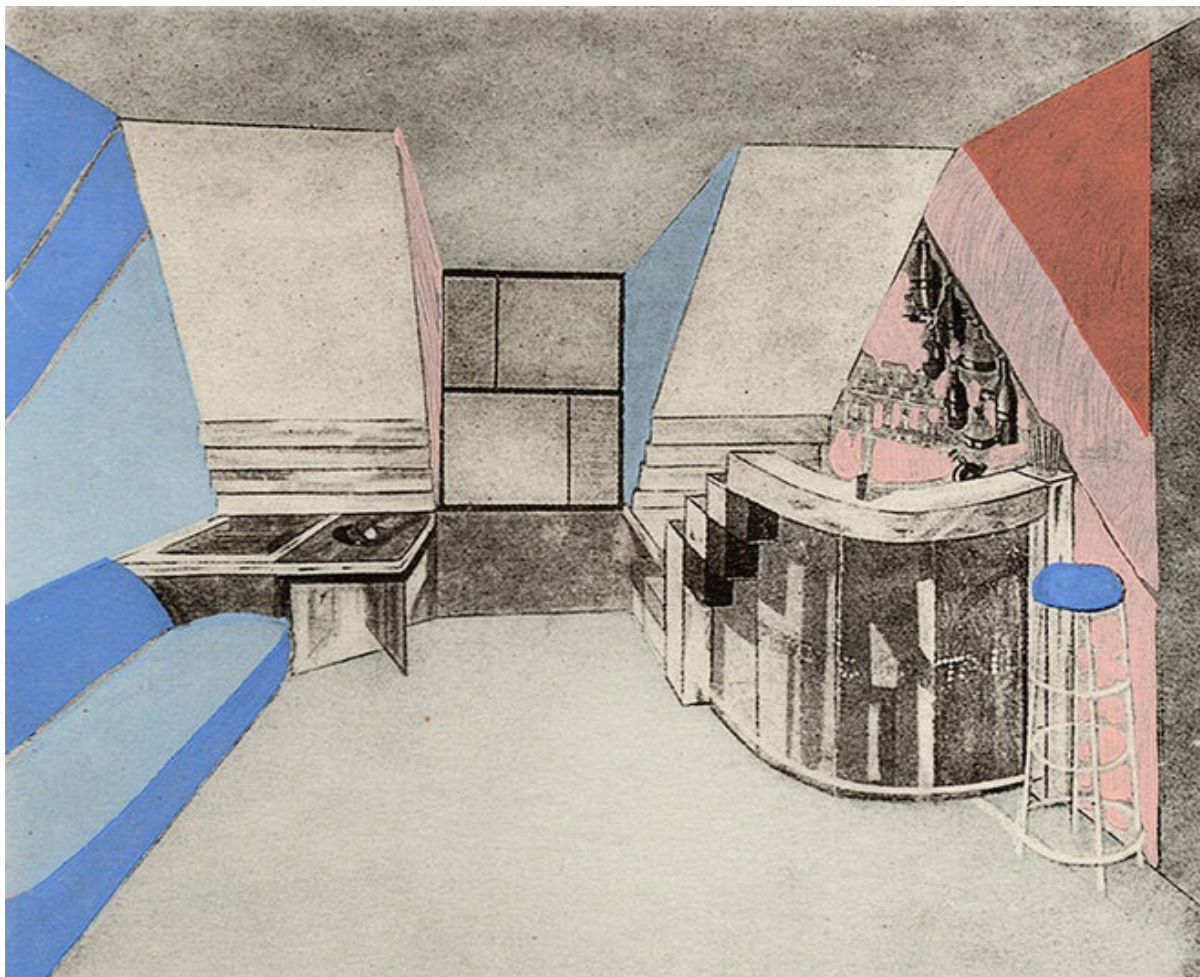
UN VIAGGIO IN SPAGNA ALLA SCOPERTA DEL VERO ARTIGIANATO

Viaggiare in Spagna può significare anche seguire le tracce dei suoi mestieri artigiani. In ogni regione, l'artigianato diventa un modo di interpretare il territorio: recupera la memoria, stimola l'economia locale e affascina il visitatore con pezzi unici. La seta di La Palma, il vetro maiorchino, la bota navarra, le *madreñas* asturiane o il damaschinato toledano sono molto più che semplici souvenir: sono frammenti di una cultura che si conserva grazie alla pazienza e al talento manuale.

A **La Palma**, l'artigianato non è un residuo del passato, ma un motore attorno al quale si costruisce la comunità. Il **Museo della Seta di El Paso** permette di conoscere il processo di una tecnica ancestrale: dall'allevamento del baco da seta fino alla filatura e alla tessitura delle fibre. A **Villa de Mazo**, ricami, ceramiche e intrecci in vimini e palma vengono esposti nei mercatini, dove ogni pezzo porta l'impronta del suo creatore. **Palma di Maiorca** è un laboratorio in cui la tradizione si reinventa. Tra i laboratori di **Santa Catalina** e i vicoli del centro storico, cestai, vetrai e calzolari mantengono vive tecniche secolari. La *Mimbrería Vidal*, attiva dal 1925, o i *Vitales Fiol*, maestri del vetro piombato, rappresentano l'unione tra artigianato e design contemporaneo. Nelle loro vetrine, la bellezza del fatto a mano si fonde con la sostenibilità e lo stile mediterraneo dell'isola. Nelle **Asturie**, la tradizio-

nale calzatura in legno scolpita a mano, è diventata uno dei simboli più riconoscibili del patrimonio asturiano e un emblema della sua identità rurale. La sua presenza nei mercati, nei musei etnografici e nelle fiere permette di conoscere il processo di lavorazione e la sua funzione in un territorio umido e montuoso. Alcuni artigiani mantengono viva questa tradizione e aprono le porte dei loro laboratori per mostrare non solo tecniche e strumenti, ma anche una filosofia del lavoro profondamente legata al paesaggio.

A **Pamplona**, il laboratorio familiare *Las Tres ZZZ* mantiene dal 1873 la tradizione di fabbricare *botas* da vino cucite a mano in pelle di capra, seguendo un processo che dura diverse settimane. Trasformate in emblema culturale ed esportate in tutto il mondo, queste creazioni conservano il sapore del vino e l'essenza di un mestiere tramandato di generazione in generazione. A **Toledo**, città Patrimonio dell'Umanità UNESCO, l'artigianato si percepisce in ogni angolo. I maestri damaschinatori incastonano oro e argento sull'acciaio; gli spadai forgiavano lame di fama universale; gli ebanisti creano *bargueños* finemente intagliati e i vasai realizzano ceramiche dai riflessi metallici. Visitando i loro laboratori, il viaggiatore comprende che la città non si limita a conservare la propria storia: la lavora ogni giorno, mantenendo viva una tradizione che continua a stupire il mondo.



“CHARLOTTE PERRIAND. VIVERE LA MODERNITÀ”. A SALISBURGO UNA GRANDE MOSTRA PER UN PERSONAGGIO ICONICO

A Salisburgo, la città natale di Wolfgang Amadeus Mozart, inevitabilmente, l'arte gioca un ruolo fondamentale in ambito turistico. Ma non solo in quello musicale. Architettonicamente la città è un vero e proprio gioiello, con le sue chiese e i palazzi color pastello, al punto da meritare la tutela Unesco a protezione delle sue magnifiche testimonianze di barocco e rococò. Insomma, Salisburgo è la meta perfetta per un soggiorno all'insegna del benessere e della cultura. Di seguito andiamo a scoprire insieme le principali attrazioni cittadine. Luoghi privilegiati per ammirarla da tutte le angolazioni, sono i monti che la circondano, e nel contempo ne fanno parte. Uno di questi è il monte Mönchsberg, dove il cubo dalla facciata di marmo locale del **Museum der Moderne**, uno scenografico edificio, che si erge in cima, sembra fare tutt'uno con la parete rocciosa sottostante, creando un contrasto visivo formidabile con gli edifici del centro storico. Con la mostra “Charlotte Perriand. Vivere la modernità”, aperta **dal 1° mag-**

gio al 13 settembre, il Museum der Moderne di Salisburgo dedica alla designer e architetta francese, indicata fra i fondatori del design contemporaneo, la prima grande retrospettiva in Austria. La mostra comprende sia le sue opere nel campo dell'architettura e del design che quelle nel campo della fotografia. Il pensiero di Perriand è stato fin dall'inizio olistico: ha combinato architettura, design e fotografia in un concetto di design globale. Le sue opere non sono mai state intese come oggetti autonomi, ma come parti di contesti di vita più ampi. Questo rende Perriand una delle figure più influenti nella storia dell'architettura e del design del XX secolo. Entrata a far parte a pieno titolo di quell'avanguardia culturale che fin dai primi decenni del ventesimo secolo ha promosso un profondo rinnovamento dei valori estetici, dando vita a una sensibilità propriamente moderna del vivere quotidiano, si può affermare che l'artista ha dato, in questo contesto, un contributo specifico che si focalizza in particolare sugli spazi dell'architettura d'interni, che vengono concepiti come motore di un nuovo modo di abitare, che è tutt'oggi al centro dello stile di vita contemporaneo



GROTTE E LEGGENDE, CASTELLI E PONTI SOSPESI NEL VUOTO: IL LAGO DI THUN SI SCOPRE IN TRENO

Se le ispirazioni per una gita primaverile diversa dal solito scarseggiano o non sono poi così speciali, l'idea vincente è quella di lasciarsi trasportare da un'avventura a passo lento. Con **Il Trenino Verde delle Alpi** è il paesaggio incantevole che si snoda tra il Piemonte e la Svizzera a muoversi intorno a voi, scivolando silenzioso su binari che sembrano disegnati a mano tra vallate verdissime, boschi di abete e panorami da fiaba alpina.

Il percorso che conduce verso **l'Oberland Bernese** è uno dei più scenografici dell'intera rete ferroviaria europea. Il treno attraversa ponti, gallerie scavate nella roccia e villaggi incantati che sembrano sospesi nel tempo. Le vetture panoramiche offrono finestre ampie come tele da pittore, e ogni curva regala una composizione nuova: le cime di Eiger, Mönch e Jungfrau che emergono all'orizzonte, insieme al blu intenso dei laghi alpini che comincia ad affacciarsi tra i rilievi. Con la primavera che avanza, questo spettacolo si arricchisce di mille sfumature di verde, di fiori che sbocciano sui prati e di una luce dorata che trasforma ogni momento del viaggio in un ricordo che vale la pena custodire.

Una delle destinazioni ideali per questo periodo è l'incantevole **Thun**, una deliziosa cittadina medievale che si affaccia sulle sponde nord-occidentali dell'omonimo lago e che segna il momento in cui il viaggio diventa destinazione. Thun è da immaginare così: graziosi vicoli delimitati

da mura storiche che fanno immaginare un'epoca lontana, profili potenti di castelli medievali che richiamano il prestigio dell'area e uno specchio d'acqua che riflette le vette delle Alpi Bernesi che lo incorniciano con delicatezza, quasi come se tutto fosse messo lì per farsi cartolina.

In primavera, la cittadina e l'intera regione si vestono della loro versione più seducente. Sui soleggiati versanti meridionali tra Thun e Merligen - la cosiddetta "Riviera del Lago di Thun" - prospera una vegetazione quasi subtropicale, mentre i vigneti della Baia di Spiez cominciano a risvegliare le loro viti. È il momento in cui i sentieri lungo il lago si animano di camminatori, le terrazze dei ristoranti tornano a spalancarsi sul panorama e l'aria frizzantina sa ancora di montagna.

Le possibilità di esplorazione sono pressoché infinite. Una crociera permette di attraversare il lago toccando fino a sedici approdi e di ammirare le romantiche torri e facciate dei castelli di Oberhofen e Schadau. L'imbarco si trova proprio presso la stazione, e il biglietto per salire e scendere dal battello BLS è incluso nel costo della Carta giornaliera del Trenino Verde delle Alpi.

Sempre nello specchio blu profondo del lago, gli amanti degli sport acquatici troveranno il loro paradiso tra vela, windsurf, kitesurf e kayak, mentre chi preferisce la terraferma potrà percorrere in bicicletta la pista ciclabile che costeggia l'intera sponda, vivere un adrenalinico giro in moto lungo curve e pendenze della bellissima costa settentrionale, rilassarsi presso una delle graziose località balne-

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

ari dall'atmosfera quasi mediterranea della costa meridionale o, semplicemente, sedersi su un prato in riva all'acqua, con le Alpi come scenografia e una tazza di caffè svizzero tra le mani. Le **Grotte di San Beato**, scavate nel massiccio del Niederhorn sulla riva nordorientale, sono tra le più grandi grotte accessibili della Svizzera. La leggenda vuole che nel VI secolo un terribile drago abitasse queste caverne, finché il monaco irlandese San Beato non lo scacciò: da allora le grotte portano il suo nome. Oggi, lungo un percorso ben segnalato e illuminato di circa un chilometro, i visitatori si addentrano nelle viscere della montagna, tra stalattiti e stalagmiti formati in milioni di anni, cascate sotterranee che rimbombano nelle cavità della roccia e atmosfere che sembrano appartenere a un romanzo fantasy. Un'esperienza da vivere in ogni stagione: in primavera aggiungono una dimensione quasi mistica a una giornata tra lago e natura, mentre d'estate offrono refrigerio con la loro temperatura costante di 8-10 gradi. È possibile iniziare la visita dal Museo della Grotta, che spiega in maniera semplice e avvincente come si sia formato un sistema di grotte così complesso, quali siano i

ritrovamenti preistorici più significativi e l'importanza di questi luoghi per la comunità scientifica. Intorno al lago vegliano poi cinque castelli, ognuno con una storia da raccontare. Il **Castello di Thun**, con la sua torre eretta tra il 1180 e il 1190, domina il centro storico medievale della città e offre dalle sue mura una vista incomparabile sul lago e sulle Alpi. Il **Castello di Spiez** si affaccia sulla baia considerata tra le più belle d'Europa, circondato da vigneti in collina. Il **Castello di Oberhofen**, riflesso nelle acque del lago, è una dimora da fiaba che custodisce secoli di storia nobiliare e una cappella quattrocentesca decorata da affreschi. Ma l'emozione più adrenalinica per gli escursionisti è riservata al **Ponte Panoramico di Sigriswil**, che collega Sigriswil e Aeschlen: 340 metri di struttura sospesa a 182 metri di altezza sulla gola Gummischlucht, con il lago di Thun che scintilla in basso e le vette di Eiger, Mönch e Jungfrau che si ergono all'orizzonte nelle giornate più limpide. Attraversarlo è un'esperienza che rimane impressa nella mente anche del turista più esigente che non si accontenta della semplice ebbrezza, pur garantita da un panorama stupefacente.

Istria

La magia come dovrebbe essere



Solo in Istria
www.istra.com

Istria



CROAZIA
Piena di vita

FIAVET CONFCOMMERCIO: GIAN MARIO PILERI ELETTO PRESIDENTE NAZIONALE

E' **Gian Mario Pileri** il nuovo presidente nazionale di **Fiavet Confcommercio** per il quinquennio 2026-2031. L'Assemblea Nazionale, riunita a Roma, ha scelto l'imprenditore sardo, già presidente di Fiavet Sardegna, per guidare la Federazione in una fase di profondo rinnovamento sindacale. Pileri, figura storica dell'associazionismo e portavoce delle agenzie di viaggio sul territorio, vince con un programma che mette al centro la tutela delle piccole e medie imprese turistiche e il recupero di un'identità professionale forte nei confronti delle Istituzioni e dei grandi player globali. Ad affiancarlo in Giunta Nazionale saranno **Giuseppe Scanu**, vice presidente vicario con delega all'abusivismo, **Giancarlo Reverenna**, vice presidente con delega all'incoming, **Alessandro Patti** con delega al Bilancio, **Chiara Fabbri** con delega alla Comunicazione e agli Eventi, **Giordano Nobile** con delega allo Statuto e ai rapporti con Fogar, e **Sandra Paoli** con delega alla Formazione e alle Fiere. Il mandato di Pileri segna un cambio di passo operativo: la Federazione non si limiterà a rappresentare la categoria, ma punta ad anticipare le soluzioni legislative per proteggere le agenzie dalla concorrenza sleale. Per questo affronterà subito l'emergenza dei rimborsi e delle penali causate dai conflitti mondiali, chiedendo soluzioni a livello europeo per evitare che le agenzie debbano restituire soldi già versati ai fornitori. Tra i punti cardine del programma, la battaglia per l'uscita del turismo scolastico dal Codice degli Appalti,



per liberare le gite d'istruzione da una burocrazia paralizzante, e la richiesta di una revisione normativa sulle responsabilità civili, affinché le agenzie non debbano più rispondere legalmente di inadempienze legate esclusivamente ai fornitori. Sul fronte della trasparenza, Pileri punta all'attivazione immediata del QR Code identificativo nazionale per certificare le agenzie in regola e isolare l'abusivismo. La nuova Fiavet Confcommercio chiederà inoltre parità di condizioni fiscali e normative rispetto alle grandi piattaforme online (OTA), denunciando le asimmetrie che penalizzano le imprese italiane che operano sul territorio.

La presidenza Pileri trasformerà la Federazione in un hub di servizi concreti: il nuovo sito nazionale diventerà uno spazio digitale operativo dove ogni socio potrà accedere a consulenza legale, fiscale e modulistica pre-compilata in tempo reale. Grande attenzione sarà dedicata al rilancio dell'incoming, con una visione politica chiara che vede il privato come unico titol-

lare della commercializzazione del prodotto Italia, lasciando agli enti pubblici il solo compito della promozione. Il programma prevede inoltre il potenziamento del welfare aziendale attraverso il riassetto dell'Ente Bilaterale del Turismo e percorsi di mentorship per i giovani imprenditori, necessari per formare la futura classe dirigente del settore.

"Fiavet deve tornare a essere la casa comune di chi il turismo lo costruisce ogni giorno con passione e responsabilità", ha dichiarato Gian Mario Pileri subito dopo l'elezione. "Siamo l'unica organizzazione firmataria del CCNL e la nostra forza risiede in una rete territoriale che nessun altro può vantare. Siamo la voce sindacale autentica della categoria. Il mio impegno è riportare le agenzie di viaggio al centro delle scelte di politica economica del Paese: saremo un interlocutore autorevole e ascoltato, capace di agire d'anticipo per evitare che le imprese subiscano decisioni calate dall'alto. Uniti si conta di più, e Fiavet parlerà con una voce sola, forte e diffusa su tutto il territorio nazionale".



ENAV CAMBIA I VERTICI. ALLA PRESIDENZA ARRIVA SANDRO PAPPALARDO

Giro di poltrone con qualche conferma e alcune sorprese nelle partecipate statali. Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha depositato le liste per il rinnovo dei vari consigli di amministrazione. Partiamo dai trasporti. Alla presidenza di **Enav** – l'Ente nazionale per l'aviazione civile – arriva un volto ben noto al settore: **Sandro Pappalardo**, forte dei suoi attuali incarichi da presidente di Ita Airways e consigliere di Enit Spa. Al suo fianco il nuovo amministratore delegato **Igor De Biasio**, che lascia il vertice di Terna. A completare il CdA figurano i consiglieri **Stella Mele**, **Stefano Arcifa**, **Antonella Ballone** e **Cristina Vismara**.

Proprio in questi giorni Enav è passata alle cro-nache per il primo fragoroso sciopero del trasporto aereo di primavera. Nel comparto energetico la parola d'ordine è stabilità. Infatti **Claudio Descalzi** viene confermato come amministratore delegato di **Eni** per il quinto mandato consecutivo, mentre la presidenza del Cane a sei zampe passa a **Giuseppina Di Foggia**, ex ad di Terna.

Per quanto riguarda **Enel**, l'esecutivo ha scelto la strada della conferma totale: restano ai loro posti sia l'amministratore delegato **Flavio Cattaneo** che il presidente **Paolo Scaroni**.

La grande sorpresa riguarda, invece, il radicale cambiamento deciso dal Mef in **Leonardo**, dove non sono stati confermati né **Roberto Cingolani** come AD, né il presidente **Stefano Pontecorvo**. Al loro posto subentrano rispettivamente **Lorenzo Mariani**, proveniente da Mbda Italia, e **Francesco Macri**.

auto Lift
system

LIVELLATORE
AUTOMATICO
ELETTROMECCANICO



AFFIDABILITÀ GARANTITA NEL TEMPO

- Ottimo rapporto qualità-prezzo
- Livellamento automatico
- Nessun problema a temperature sotto zero (Funzionamento elettromeccanico - no olio)
- Evita ovalizzazione pneumatici
- Facilita il cambio gomma o montaggio catena da neve
- Peso totale contenuto
- Staffe per tutti i tipi di mezzi

Forza di spinta (singolo piedino)	2500 Kg
Corsa utile sollevamento	150 mm
Max livellamento	> 4° (8%)
Peso Totale Kit	50 Kg

TESA

electronic and special devices

Contattaci per conoscere il centro di installazione più vicino.
Maggiori informazioni e filmato dimostrativo su:

www.tesaitaly.com

Tesa snc Pescara Italy - Tel. 085 4175602 - info@tesaitaly.com

IL CAMPER ALLEATO PER DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO E SCOPRIRE I PICCOLI BORGHI ITALIANI



Il 68% dei Comuni italiani è costituito da piccole realtà che rappresentano solo il 20% delle presenze complessive nel nostro Paese. Ingenti flussi di turisti vengono accolti principalmente dalle grandi città, andando a impattare sui servizi e sull'ambiente naturale circostante.

Secondo i dati del Ministero del Turismo, sarebbe auspicabile una distribuzione più diffusa dei flussi per un turismo più sostenibile anche se al momento i viaggiatori tendono a preferire le mete più conosciute e a non esplorare i piccoli borghi perché, nel 21,4% dei casi, ritengono che vi sia difficoltà nel reperire informazioni sui collegamenti, mentre i percorsi per raggiungerli sono considerati poco conosciuti dal 20,2%.

“Il camper, in questo contesto, diventa il mezzo ideale per rispondere ai timori e scoprire piccoli borghi e nuovi percorsi turistici in completa auto-

nomia. La comunità dei viaggiatori on the road condivide infatti abitualmente informazioni online tramite app, portali specializzati e forum. Diventa facile organizzare itinerari e confrontarsi con altri viaggiatori proprio per fugare dubbi su accessibilità, percorsi, attrazioni e aree di sosta,” spiega Ester Bordino, Presidente di Assocamp, Associazione Nazionale Operatori Veicoli Ricreazionali e Articoli per Campeggio, che si occupa di promuovere noleggio e vendita di camper e caravan attraverso una rete di rivenditori autorizzati e qualificati in tutta Italia.

Il desiderio di avventurarsi alla scoperta di mete meno conosciute per godere di un'esperienza più autentica è comunque presente. Il 49,1% dei turisti coinvolti nell'indagine del MIT ha visitato piccoli centri e borghi perché affascinato dalla bellezza dei luoghi e il 25,1% dalla loro tranquil-

lità. Oltre alla storia e alle tradizioni, apprezzate dal 26,9% e dal 25%, anche la gastronomia diventa determinante per il 16% e la natura per il 10% dei viaggiatori.

“L’esperienza offerta dal camper può valorizzare un rapporto più autentico e diretto coi piccoli borghi. Questo mezzo consente la libertà di destagionalizzare l’itinerario orientandolo verso percorsi tematici alla scoperta delle tradizioni e dei sapori dei nostri territori anche meno conosciuti, dove cercare prelibatezze nei negozi e botteghe locali.

Chi viaggia in camper, infatti, ama scoprire la cultura locale che passa anche attraverso il cibo. Inoltre il noleggio è una soluzione comoda e pratica per chi vuole farsi una prima idea di questo modo di viaggiare, di cui ci si innamora presto.” conclude Bordino.

IL 2026, UN ANNO DI RICORRENZE DA CELEBRARE ON THE ROAD

Il 2026 si presenta come un anno ricco di importanti ricorrenze, perfetto per organizzare viaggi tematici alla scoperta delle radici, delle storie e dei protagonisti che hanno reso grande il nostro Paese, esplorando così borghi suggestivi e itinerari fuori dal comune. Le manifestazioni dedicate al grande attore italiano Dario Fo, in occasione dei cento anni dalla sua nascita, possono essere l’occasione per scoprire le tracce della sua arte fuori dalle porte della grande Milano e delle città più note.

Anche la letteratura è protagonista poiché ricorrono i 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, autore della favola di Pinocchio, i cui luoghi rappresentativi sono custoditi oltre che nell’omonimo borgo toscano anche in altri territori meno conosciuti in Piemonte. Assocamp propone alcuni itinerari diffusi e tematici on the road per scoprire i luoghi connessi alle storie dei personaggi celebrati e i piccoli borghi che li circondano.

ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI DI DARIO FO FUORI MILANO: DAL LAGO MAGGIORE ALL’ENTROTERRA UMBRO

Un primo percorso per celebrare il Guitto più famoso d’Italia può partire dal borgo di Sangiano, in provincia di Varese, dove si trova la casa Natale di Dario Fo. Si tratta di un’abitazione bianca con grandi finestre sita in via 4 Novembre, all’ingresso del paese. La sua facciata semplice

indica le origini umili del Nobel per la Letteratura e girovagando per il paese i residenti ne indicano volentieri la posizione. I ricordi più vividi però si trovano a pochi chilometri di distanza, nel borgo di Porto Valtravaglia sul Lago Maggiore, dove la famiglia si trasferì successivamente. Di questo posto Fo ha raccontato nel suo libro “Il paese dei Mezaràt” (Il paese dei pipistrelli), descrivendovi aneddoti d’infanzia.

Ogni anno dal 2024 qui e in altri piccoli borghi del Lago viene organizzato il Festival dei Mezaràt, in collaborazione col Comune di Sangiano. Le date del 2026 sono in via di definizione nel mese di aprile e maggio e prevedono eventi culturali, tra cui la messa in scena dello spettacolo “Lo Santo Iullare Francesco” a cura di Marco Pirovano, ultimo componente della compagnia Fo-Rame.

Per informazioni:

info@comune.sangiano.va.it
portoaltravaglia.info.

Un secondo itinerario si sviluppa in Umbria, nel borgo collinare di Santa Cristina di Gubbio (PG), dove Fo e Rame trascorrevano molto tempo per fare teatro, corsi di recitazione e riflessioni sulla spiritualità francescana, Santo a cui Fo era particolarmente legato e a cui dedicò il suo ultimo spettacolo. Qui si trova la Libera Università di Alcatraz, fondata dal figlio Jacopo che organizza corsi, laboratori ed eventi su teatro, benessere, arte ed ecologia, ispirati alla filosofia di Dario e Jacopo Fo. Vicino a Gubbio si può raggiungere il borgo di Montone, inserito nella classifica dei Borghi più belli d’Italia, che vanta una valle affacciata sul Tevere, un centro storico medievale perfettamente conservato tra antiche mura e una tradizione enogastronomica di rilievo, con offerta di salumi, tartufi e specialità locali come il Mazzafegato. Se ci si sposta nella vicina Perugia è prevista per tutto il 2026 una mostra dedicata al centenario presso il Museo Civico di Palazzo della Penna.

Per informazioni:

www.alcatraz.it; Palazzo della Penna.

DUECENTOANNIDICOLLODIEPINOCCHIO: UNA STORIA CHE ATTRAVERSA I BORCHI D’ITALIA TRA PIEMONTE E TOSCANA

Non troppo distante dalla città di Cuneo si trova il borgo di Vernante, noto per essere un museo a cielo aperto in quanto sui muri delle case del paese si trovano dipinti circa un centinaio di

murales con scene della storia di Pinocchio. Questo perché Attilio Mussino, il più celebre illustratore di questo amato personaggio, visse qui gli ultimi anni di vita. Vi è anche la possibilità di visitare un museo a lui dedicato.

Qui si può ritrovare l'ultima edizione di Pinocchio illustrata da Mussino: il "Pinocchio Animato" che l'artista ambientò proprio a Vernante. A poca distanza dal borgo, attraversando una strada panoramica, si trovano i resti del castello della Turusela, dalle cui mura si gode di una magnifica vista sulle montagne circostanti.

Per scoprire altri luoghi dedicati al burattino più famoso al mondo bisogna recarsi in Toscana, a Collodi, borgo natale dell'autore Carlo Lorenzini (il cui pseudonimo era proprio il nome del suo paese). Qui si trova il Parco di Pinocchio, animato da sculture in bronzo e acciaio che

rappresentano i personaggi e le ambientazioni della fiaba.

Il borgo di Collodi è una suggestiva "cascata" di case su un colle scosceso; qui è possibile attraversare a piedi gli stretti e ripidi vicoli medievali fino alla rocca che si trova all'estremità del borgo, da cui si gode un bellissimo panorama. Vale la pena visitare Villa Garzoni, celebre per il suo giardino all'italiana con atmosfere fiabesche date da giochi d'acqua, scalinate e statue, dove lavorava come giardiniere il padre di Collodi. Sempre nei pressi del borgo è possibile andare alla ricerca della celebre quercia delle streghe, che pare abbia ispirato la scena dell'impiccagione del burattino da parte del gatto e la volpe. Per informazioni sui murales e il museo di Vernante: [Museo Attilio Mussino Vernante](http://MuseoAttilioMussinoVernante) www.pinocchio.it



maké

PORTABLE ESPRESSO



PRODOTTO ITALIANO



L'UNICA **MACCHINA DA CAFFÈ PORTATILE**
A TECNOLOGIA CO₂. CON UN SOLO TOCCO,
UN **ESPRESSO A REGOLA D'ARTE.**

Sempre. Ovunque. Comunque.

#visitlosinj

LOST IN
beauty

LOŠINJ*

ISLAND OF VITALITY



KVARNER
La diversità è bella

CROAZIA
Piena di vita

Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti
scottifranca@gmail.com

BENEFICI OPEN AIR

CIRCONDATI DALLA NATURA, RITROVIAMO
IL PIACERE DI SPERIMENTARE TRATTAMENTI,
ACQUE BENEFICHE, AROMI ED ESSENZE
PER COLTIVARE IL BENESSERE E FARE
IL PIENO DI ENERGIE



A COMANO, PER LA TERZA EDIZIONE DI STAY YOUNG

Dal 22 al 24 maggio, nel Parco Termale di Comano, Garda Trentino, si svolgerà Stay Young – Comano Wellness Weekend, la longevità incontra la Terapia Forestale

Tante bellezze naturali, i benefici delle rinomate acque termali saranno la cornice dell'evento, dedicato a talk, attività all'aria aperta e una novità: la Terapia Forestale.

Qui la natura è una compagna quotidiana di benessere: foreste, prati e corsi d'acqua disegnano un paesaggio che fa parte della Riserva della Biosfera UNESCO "Alpi Ledrensi e Judicaria", un mosaico di biodiversità punteggiato da borghi rurali, come Rango – eletto tra i più belli d'Italia –, Fiavé con le sue palafitte, Bleggio Superiore e Stenico, dove il tempo sembra scorrere con maggiore consapevolezza.

L'acqua, quella termale, rappresenta la vocazione al benessere del territorio di Comano: qui trovano ospitalità le Terme di Comano, realtà affermata già dall'Ottocento, nota per le sue proprietà antinfiammatorie, lenitive e rigenerative.

Proprio nei 14 ettari di biodiversità del Parco Termale di Comano, torna Stay Young – Comano Wellness Weekend. Tre giorni di Natural Wellness che vanno oltre il semplice relax: un vero e proprio momento di reset e connessione profonda con la natura tra yoga, pratiche rigenerative, talk con esperti e attività all'aria aperta, in un'ottica che guarda alla longevità non come semplice estensione degli anni di vita, ma come qualità dell'esperienza, prevenzione at-



tiva, equilibrio tra corpo e mente e relazione armonica con l'ambiente.

Novità dell'edizione 2026 è la Terapia Forestale nel Parco Termale di Comano, recentemente qualificato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la BioEconomia (CNR-RIBE) –

per la pratica dello Shinrin-yoku, la "medicina del bosco" nata in Giappone come forma di prevenzione riconosciuta. Qui, tra alberi secolari, aria pura e silenzi rigeneranti, la natura non è solo cornice ma parte attiva di un percorso di salute.

www.gardatrentino.it



LEOHOTELS ISCHIA: RIAPRONO I QUATTRO HOTEL DELLA COLLEZIONE CON UNA NUOVA OFFERTA DI RITUALI SPA

Vinoterapia vulcanica, detox termale, sali marini e agrumi mediterranei: quattro hotel, quattro rituali spa esclusivi per una stagione primavera-estate 2026 all'insegna del lusso e del benessere autentico.

LeoHotels, il brand della famiglia Leonessa, albergatori dal 1966 sull'isola verde, con una collezione di quattro hotel d'eccellenza, apre la stagione 2026 con una proposta wellness interamente rinnovata e un'idea di benessere autentico, radicato nel territorio, capace di trasformare ogni trattamento in un'esperienza sensoriale memorabile. Al Continental Terme, all'Excelsior Belvedere Hotel & Spa, al Moresco e al Continental Mare si offre un'ospitalità d'autore tra natura, lusso discreto e benessere autentico. Acque termali, fanghi, uva, sali marini e agrumi mediterranei diventano protocolli esclusivi dedicati alla rigenerazione del corpo e della mente, sviluppati in collaborazione con Ischia Beauty, azienda locale specializzata in cosmetica a base di ingredienti naturali

e risorse termali dell'isola, sotto la supervisione della spa manager del gruppo Anastasia Civale. Disponibili nelle quattro strutture per ospiti interni e, su prenotazione, come day spa per clientela esterna.

Al centro della proposta c'è una visione evoluta del benessere che integra scienza cosmetica, approccio olistico e dimensione sensoriale: attivi naturali, tecniche manuali e ritualità si combinano in protocolli pensati per una clientela esigente alla ricerca di privacy e relax. Tra i rituali sensoriali più completi della stagione c'è il Body Reset agli Agrumi Mediterranei dell'Hotel Continental Terme. Cinquanta minuti di rigenerazione totale ideati per chi vive in città e porta sulla pelle i segni dello stress: disidratazione, opacità, mancanza di tono e vitalità. Anche per questo protocollo si utilizzano le formulazioni esclusive di Ischia Beauty.

Il protocollo benessere più distintivo della stagione è la Vinoterapia dell'Hotel Il Moresco, che trasforma l'uva ischitana, coltivata su suolo vulcanico, naturalmente ricca di polifenoli antiossidanti, in un potente alleato anti-age.

www.leohotels.it



NEL GOLFO DEI POETI, TRA LIGURIA E TOSCANA, UN'ESPERIENZA DI RIGENERAZIONE

Se siete in cerca di esperienze detox per i primi weekend di primavera, il tratto costiero tra Liguria e Toscana offre uno scenario inatteso, affacciato su una delle vedute più iconiche del Golfo dei Poeti. È proprio qui, sul promontorio di Montemarcello, uno dei Borghi più Belli d'Italia, che sorge il Golfo dei Poeti Relais & SPA: un boutique hotel cinque stelle in cui mare, silenzio e paesaggio invitano a rallentare, scandendo il ritmo di un'esperienza pensata per ritrovare equilibrio e benessere.

L'invito a rallentare inizia infatti già dal percorso necessario per raggiungere il Relais: per arrivare al Golfo dei Poeti Relais & SPA si percorre un carruggio ligure, lo stesso che, nei secoli, ha accompagnato poeti, viaggiatori e spiriti curiosi verso questo affaccio unico sul mare.

Al centro dell'esperienza offerta dal Relais c'è il percorso SPA, concepito come un rituale di rigenerazione che accompagna il corpo nel cambio di stagione. Le piscine panoramiche esterne riscaldate a sfioro, adagate sui terrazzamenti in pietra ligure, diventano il luogo simbolo di questo tempo sospeso e sembrano fondersi con l'oriz-

zonte del mare; le jacuzzi vista Golfo, la sauna finlandese panoramica e il solarium affacciato sull'arcipelago permettono di vivere il benessere all'aria aperta, approfittando della luce e delle temperature primaverili.

La SPA indoor, ricavata dal recupero di una struttura anni '80 e reinterpretata con un linguaggio essenziale e contemporaneo, completa l'esperienza con biosauna, bagno turco, docce emozionali, aromarium, area Kneipp e zone relax, offrendo un rifugio raccolto e silenzioso in cui rallentare. Qui prendono forma i quattro percorsi ideati da Comfort Zone – Detox, Shape, Tranquillity e Longevity oltre che la possibilità di prevedere lo Skin Test, un'esperienza che sotto la guida di esperti permette di imparare a riconoscere il proprio tipo di pelle per creare una skincare personalizzata che rispetti le proprie esigenze. Il brand italiano certificato B Corp che unisce ricerca scientifica e sostenibilità, porta la sua esperienza al Golfo dei Poeti Relais & SPA dando vita a rituali di cura consapevole pensati per accompagnare il corpo nella fase di transizione stagionale.

La SPA è accessibile anche agli ospiti esterni, con percorsi benessere dedicati disponibili su prenotazione.

<https://golfodeipoetirelais.com>

SPLASH E SPA TAMARO PRESENTA LA BELLEZZA 3.0

L'iconica destinazione a pochi minuti da Lugano, in Canton Ticino, che coniuga divertimento, benessere e relax, propone una grande novità, in esclusiva per tutta la Svizzera, che rimanda ad un concetto di bellezza estremamente innovativo.

Splash e Spa Tamaro non è solo sinonimo di divertimento, ma rappresenta anche una vera e propria oasi di relax grazie ad un'ampia e curatissima area Spa e wellness, con una ricca gamma di proposte per il benessere.

Iniziando dalle saune tematiche (del sale, dell'argilla, del Castagno ed esterna), passando per il percorso Hammam con bagni turchi, docce peeling e la vasca con acqua calda e musica subacquea, per terminare con la grotta della neve e la fontana del ghiaccio.

Non mancano inoltre docce aromatiche, docce scozzesi e il percorso Kneipp.

Per completare e rendere unica l'offerta beauty & wellness, Splash e Spa propone un approccio globale e davvero innovativo al concetto di bellezza, avvalendosi da qualche settimana – e in esclusiva per tutta la Svizzera – di un partner che rappresenta l'eccellenza nel panorama dei trattamenti viso e corpo.

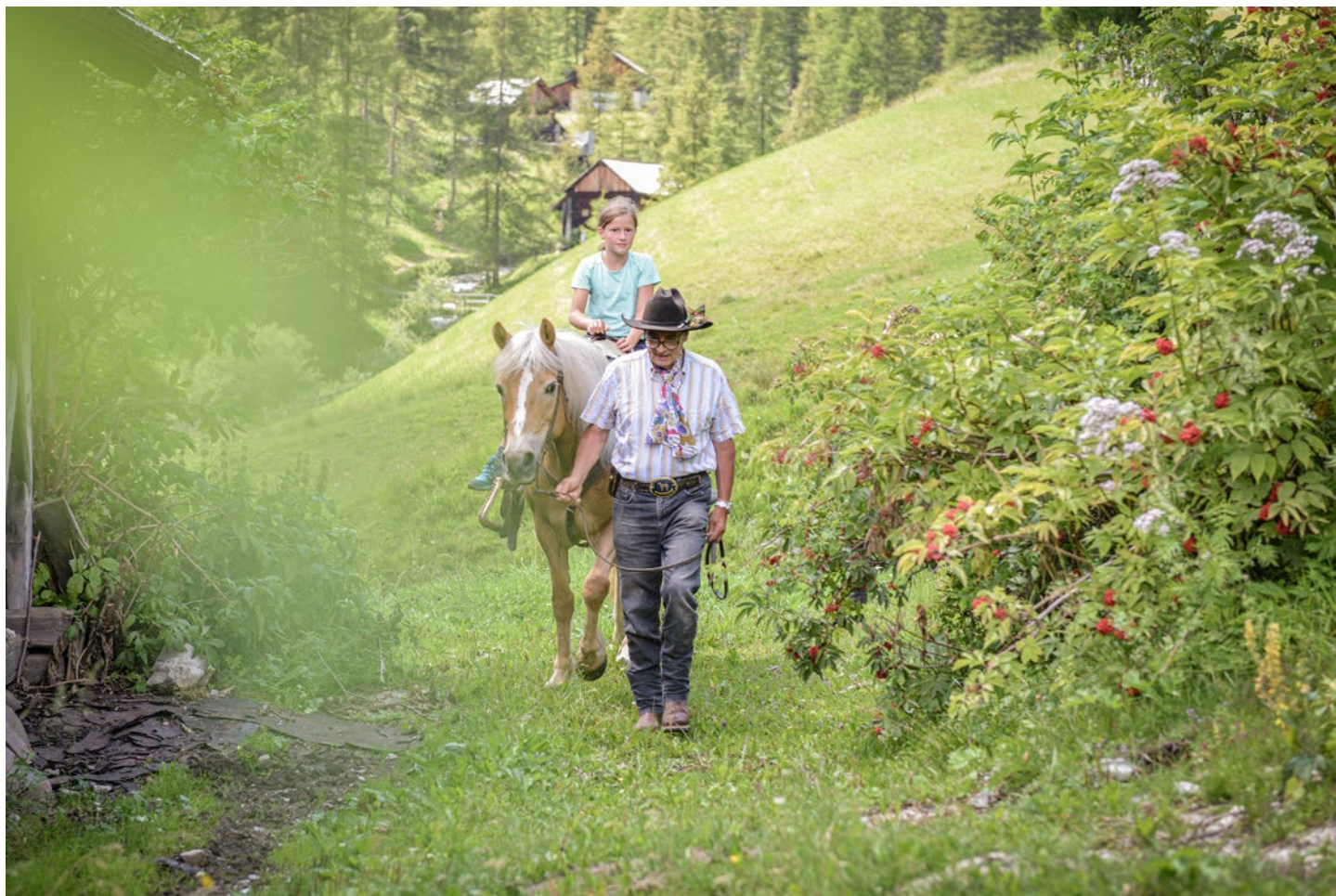
Si tratta di Clinica Estetica Dermocosmesi, un'azienda italiana la cui filosofia intende valorizzare il naturale equilibrio della pelle, con prodotti di altissima qualità e specifiche tecniche manuali in grado di potenziare e prolungare i risultati, evitando interventi invasivi o azioni meccaniche aggressive.



Clinica Estetica Dermocosmesi si è posta infatti un obiettivo molto ambizioso: superare i limiti della cosmesi tradizionale e portare gli attivi direttamente alle cellule chiave della rigenerazione cutanea, i fibroblasti. Con il supporto di un team di ricercatori, dermatologi, chirurghi estetici e chimici, ha così sviluppato un percorso unico nel suo genere, fondato su tec-

nologie brevettate e formule di precisione scientifica denominate DClinip-3®, che aiuta a rallentare e trattare il processo degenerativo della pelle.

Queste sostanze attive superano la barriera cutanea e rigenerano la pelle negli strati più profondi, rimpolpandola e simulando un effetto botox lifting naturale ottenuto però senza l'utilizzo di sistemi invasivi.



YOGA E ATTIVITÀ ENTUSIASMANTI A SAN VIGILIO - DOLOMITES

A San Vigilio – Dolomites la montagna si anima già dal 16 maggio, quando una ventina di proposte coinvolgenti – tra attività gratuite e iniziative scontate – invitano a scoprire il fascino di una vacanza alpina in un periodo ancora sorprendentemente autentico: il fuori stagione.

Dal 16 maggio al 28 giugno, chi soggiorna in una delle strutture aderenti può approfittare del pacchetto “Spring Special”, un invito a esplorare la montagna quando è più silenziosa, luminosa e sorprendente. Il territorio si estende in uno scenario dolomitico straordinario, che abbraccia due aree protette di grande pregio: il Parco Naturale Fanes-Senes-Braies e il Parco Naturale Puez-Odle. Un contesto ideale per chi desidera una vacanza attiva, tra sport, natura e cultura.

I pacchetti speciali permettono di praticare discipline adrenaliniche come rafting, parapendio e zip line con sconti dedicati.

Altre esperienze, invece, sono completamente gratuite: escursioni guidate, ingresso al parco dei gufi, lezioni di yoga e molto altro.

Ecco allora lo Yoga in yurta

Per principianti e praticanti esperti, una lezione di yoga in una suggestiva yurta mongola. La Yoga-Jurta è stata costruita seguendo i principi dell'ecologia e della sostenibilità. La sua struttura è realizzata con materiali naturali e riciclabili e utilizza fonti di energia rinnovabile come il sole e il vento. L'atmosfera è intima e raccolta, il silenzio avvolge ogni movimento, mentre il respiro si sincronizza con i ritmi lenti della montagna. Un'occasione per rigenerare corpo e mente in un ambiente davvero originale. Miriam e Gabriel offrono una vasta gamma di lezioni di yoga, dalle pratiche mattutine al power yoga e allo Yin yoga a lume di candela.

San Vigilio - Dolomites è la cooperativa turistica nata per promuovere questo speciale territorio che si estende tra i paesi di San Vigilio di Marebbe e di San Martino in Badia. Oltre alla bellezza della natura alpina, questa incantevole regione votata al turismo, possiede delle caratteristiche che pochi altri luoghi alpini hanno: la lingua, la tradizione e la cultura ladina.

www.springspecial.it
www.sanvigilio.com



LA POLONIA INVITA A SOSTARE IN CENTRI TERMALI E STERMINATI PAESAGGI INCONTAMINATI

Per chi cerca spazio, silenzio e autenticità, la Polonia è una terra ideale che propone di rallentare, respirare e riscoprire il lusso del tempo.

Il rapporto della Polonia con l'acqua ha radici antiche. Le città termali nate tra Ottocento e Novecento erano luoghi di villeggiatura aristocratica, immersi in parchi curati dove la cura del corpo si accompagnava alla conversazione e alla contemplazione. Oggi queste tradizioni rivivono in chiave moderna.

Nella Bassa Slesia ci sono località che conservano eleganti padiglioni termali, dove le acque minerali vengono utilizzate per percorsi terapeutici e rituali wellness che uniscono tradizione e approccio olistico. Qui il benessere è lento, quasi rituale: una passeggiata tra i viali alberati, una sosta in sala di inalazione, un massaggio con prodotti naturali locali, in un'atmosfera raccolta e

raffinata.

Attraversare la Polonia a piedi significa entrare in contatto con una dimensione più lenta e profonda del territorio.

Le regioni della Malopolska e della Precarpazia offrono itinerari che attraversano colline morbide, piccoli villaggi e chiese in legno patrimonio UNESCO, costruite in tempi antichi con materiali naturali. Camminare qui significa attraversare secoli di storia, incontrare comunità locali e scoprire un'ospitalità che conserva ancora il valore autentico delle relazioni.

Nella regione della Podlachia, la natura domina il paesaggio. La Foresta di Bialowieza, una delle ultime foreste primordiali d'Europa, è il luogo ideale per praticare forest bathing tra sentieri ombrosi e radure silenziose. Nei villaggi delle "Terre delle Persiane Aperte" l'arte lignea decora ancora le finestre delle case, mostrando veri e propri capolavori.

www.polonia.travel/it

NEI VITALPINA® HOTELS SÜDTIROL/ALTO ADIGE I BENEFICI DELLA CAMMINATA IN QUOTA

I Vitalpina® Hotels Südtirol/Alto Adige promuovono l'escursionismo per il benessere di corpo, mente e spirito.

Una tabella di marcia ben definita, una cima da conquistare... non è questo che si intende per escursionismo.

Almeno, non in una vacanza firmata Vitalpina® Hotels Südtirol/Alto Adige. Per gli albergatori di questo gruppo, appassionati di montagna, passeggiate nella natura ed escursionismo sono un modo per rallentare il ritmo, o meglio per ritrovare il proprio passo. Per conquistare uno stato di benessere e la sensazione di essere in armonia, con se stessi, con la natura e il mondo esterno. Non c'è dubbio, camminare in montagna fa bene. E a volte i benefici vanno addirittura oltre le nostre aspettative. Il terreno in montagna non è sempre pianeggiante, anzi, oltre ad essere irregolare, presenta salite e discese importanti che si alternano a dolci saliscendi.

Da qui viene il primo vantaggio per il corpo: l'allenamento muscolare garantisce una tonificazione completa. Inoltre l'aria più rarefatta, l'altitudine e la pendenza favoriscono la salute cardiovascolare, la circolazione e la capacità polmonare.

Anche il dispendio energetico è significativamente più alto rispetto a una passeggiata in piano, a parità di passi si bruciano più calorie e si mantiene il metabolismo attivo, un toccasana per la forma fisica.

Ma la passeggiata in montagna ha benefici anche per la mente, agisce come un vero e proprio riduttore di stress naturale, un

modo per staccare la spina e abbandonare il rimuginio.

Oltre a fare il pieno di aria pura e vitamina D, l'esposizione solare e la purezza dell'aria hanno ricadute positive su umore e qualità del sonno.

Infine, i benefici per lo spirito. Raggiungere la vetta dopo aver faticato aumenta l'autostima e aiuta ad aprirsi a una dimensione più ampia, che guarda all'universo.

www.vitalpina.info





FESTA DELLA MAMMA IN AURATERRAE: BENESSERE DIFFUSO, DA VIVERE INSIEME

Abbracciata da campagna rigogliosa e affacciata sulla costa di Polignano a Mare, Masseria AuraTerrae è il luogo ideale per un weekend madre-figlia o madre-figlio all'insegna di preziosi momenti di benessere da condividere, tra ampi spazi verdi, buon cibo, un esclusivo rituale wellness ispirato alla natura pugliese e uno speciale laboratorio di arte locale.

Qui il benessere è diffuso perché nasce da un insieme di elementi che concorrono a far stare bene: il mare, visibile dalle ampie terrazze e dalle tante aree panoramiche della masseria, dona una costante sensazione di apertura e respiro; i vasti spazi verdi, punteggiati da ulivi secolari e intrisi dei profumi di piante aromatiche, agrumi ed essenze mediterranee, invitano a distendersi e a ritrovare il ritmo lento della natura. A regalare questa sensazione di armonia contribuiscono

anche uno staff caloroso, discreto e gentile, che accoglie e coccola gli ospiti con cura autentica e una cucina d'impronta mediterranea rivisitata, che unisce al meglio gusto, genuinità ed equilibrio.

A completare l'esperienza, un rituale wellness firmato AuraTerrae, parte dei Rituali Olistici ispirati agli antichi saperi del territorio. Esperienze che nascono dall'incontro tra natura e tradizione e richiamano la vocazione originaria della masseria, un tempo dimora di monaci contadini che si prendevano cura dei viandanti con erbe officinali e rimedi naturali. Protagoniste sono le materie prime pugliesi, quali erbe aromatiche, piante officinali e oli essenziali, scelte per le loro riconosciute proprietà benefiche.

Tra questi, AuraTerrae ha scelto per l'occasione il rituale Toto Corpore, un trattamento rigenerante viso e corpo della durata di 120 minuti

www.masseriaauraterrae.com/it



ESPERIENZE DI BENESSERE PER RITROVARE L'EQUILIBRIO AD ANTIGUA E BARBUDA

Le isole gemelle si preparano ad accogliere i visitatori con esperienze straordinarie: spiagge incontaminate, tramonti caraibici e un'ospitalità dedicata al benessere, per rigenerare corpo e mente. Tante le esperienze possibili per vivere Antigua in modo profondo e rigenerante.

Ad esempio i rituali di benessere del corpo tra yoga e spa vista oceano.

La giornata può iniziare con una sessione di yoga all'alba sulla spiaggia, accompagnata dal ritmo delle onde e dalla brezza marina, oppure con un massaggio distensivo direttamente in riva all'oceano. Le numerose spa dell'isola, come la Hermitage Bay – Wellbeing Spa e la spa del St. James's Club & Villas, propongono trattamenti ispirati agli elementi naturali, rituali rigeneranti e momenti di meditazione in ambienti raffinati e

silenziosi.

Esperienze pensate per favorire una profonda riconnessione con sé stessi, rigenerando corpo e spirito in uno scenario di autentica bellezza e quiete assoluta.

Antigua interpreta il benessere come equilibrio tra movimento e natura, offrendo numerose attività all'aria aperta in scenari di grande bellezza. Tra le esperienze più suggestive, il trekking fino a Shirley Heights, un punto panoramico storico elevato situato a circa 150 m sopra il livello del mare, da cui si possono ammirare vedute mozzafiato su English Harbour e Falmouth Harbour, due icone dell'isola.

Il percorso si snoda tra sentieri naturali immersi nella vegetazione tropicale, regalando un contatto autentico con la natura, e culminando in uno dei migliori luoghi per ammirare il tramonto sulla baia.

www.visitantiguabarbuda.com



SODDISFARE GLI STANDARD È BENE, DEFINIRNE DI NUOVI È SEMPRE MEGLIO.

SCOPRI LA NUOVA GENERAZIONE DEI MALIBU REISEMOBILE.
CON INTERNI ED ESTERNI DAL DESIGN INNOVATIVO, PER UNA
NUOVA ESPERIENZA DI VIAGGIO.

SCOPRI ORA:
malibu-carthago.com

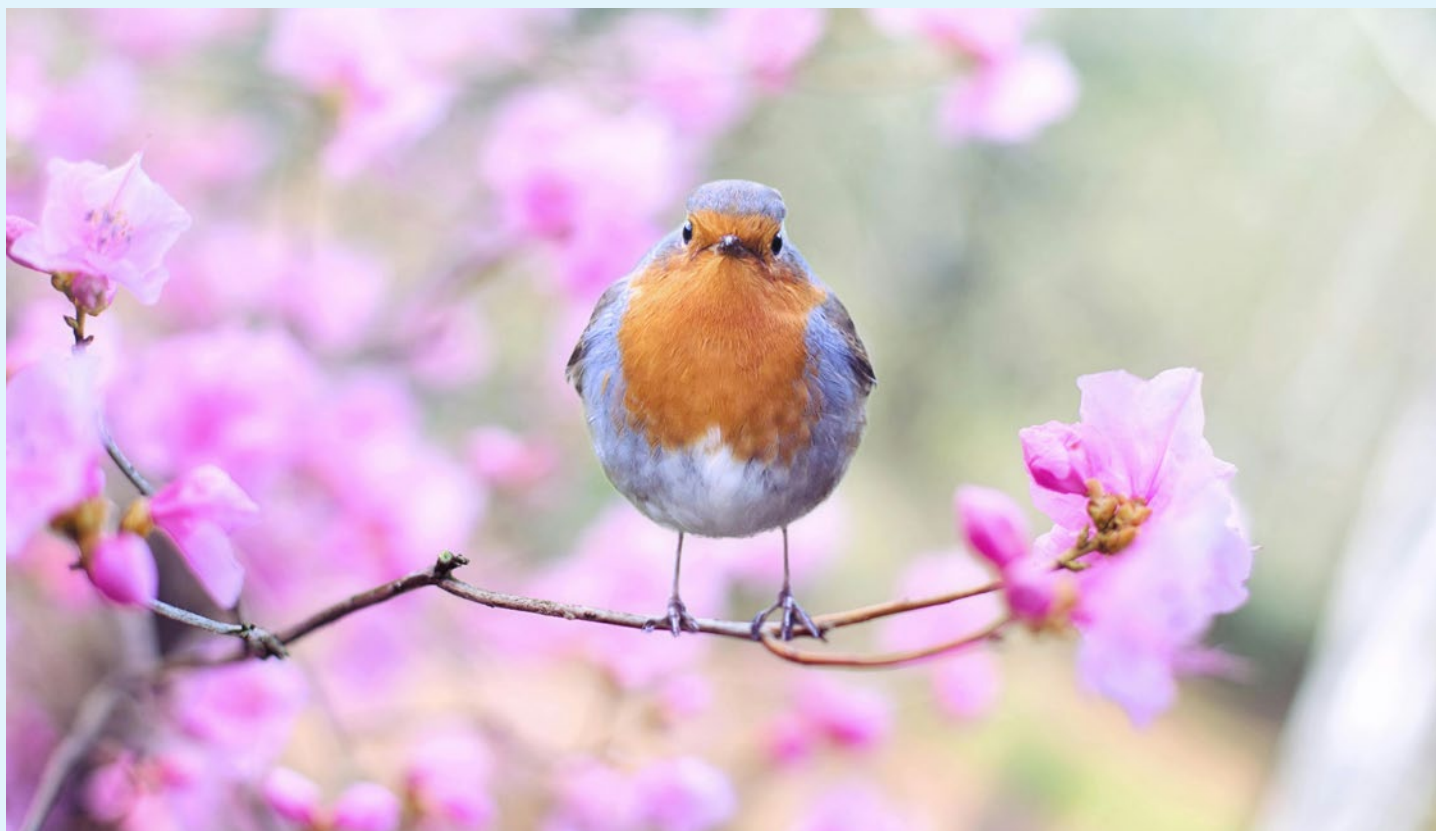


Foto di pexels-pixabay-414181

Maggio è, per tradizione, il mese della rinascita: il tempo dei fiori, delle giornate che si allungano e di quella leggerezza diffusa che invita a rimettersi in cammino. Non è un caso che sia anche il mese dedicato alla Madonna e alla festa della mamma, simboli universali di cura e protezione. In questo contesto, il turismo all'aria aperta trova la sua espressione più autentica, quasi naturale, come se la stagione stessa lo incoronasse protagonista. Con la primavera ormai matura e l'estate che si annuncia, cresce la voglia di partire. È una spinta che non riguarda solo la destinazione, ma il modo stesso di vivere il viaggio. «Non è tanto dove si va, ma come si sceglie di andarci», si potrebbe dire. E il turismo *plein air*, in questo senso, rappresenta una filosofia prima ancora che una pratica: abitare il viaggio, senza rinunciare alla propria dimensione domestica e affettiva.

Maggio, con la festa della mamma, esalta inoltre la vocazione profondamente familiare di questo modo di viaggiare. È un turismo fatto di condivisione quotidiana, di relazioni che si rafforzano lungo la strada, di generazioni che convivono nello stesso spazio. Un microcosmo itinerante che si apre al mondo senza perdere la propria identità.

Ma c'è un altro elemento che distingue nettamente il turismo di movimento da forme più tradizionali: la libertà. Una libertà concreta, tangibile, che si riassume in un gesto semplice quanto decisivo, girare una chiave, accendere il motore e ripartire. Se un luogo non convince, se non ci si sente ac-

colti o sicuri, non esistono vincoli che impongano di restare. È una differenza sostanziale rispetto a un turismo "stanziale", dove il territorio può trasformarsi, talvolta, in una cornice rigida.

È questa possibilità di decidere, in ogni momento, a fare la differenza. «La vera ricchezza è poter cambiare strada», sostengono molti camperisti, rivendicando un'autonomia che è anche forma di tutela.

In un turismo che mette al centro la famiglia, non può esserci spazio per compromessi su salute e serenità. Anche l'assenza di vincoli economici stringenti, come caparre o prenotazioni rigide, contribuisce a rafforzare questa sensazione di indipendenza, rendendo ogni scelta più consapevole e, in fondo, più autentica.

Maggio, allora, diventa il simbolo perfetto di questa filosofia del viaggio. Un mese in cui la natura invita a uscire, a muoversi, a riscoprire il piacere della strada, ma anche a celebrare ciò che conta davvero: gli affetti, la condivisione, il tempo trascorso insieme. È qui che il turismo *plein air* trova il suo senso più profondo, distinguendosi come esperienza capace di coniugare libertà e responsabilità.

E forse è proprio questo il suo tratto distintivo più forte: essere un turismo che non rinuncia mai alla dignità di chi lo pratica, né alla centralità della famiglia. Un valore che, oggi più che mai, rappresenta non solo un'opzione di viaggio, ma una scelta culturale di cui andare, senza esitazioni, orgogliosi.

li itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



ECCELLENZE IN TAVOLA

DALLE FIERE ENOGASTRONOMICHE AI TOUR IN VIGNA, DALLE ESPERIENZE INSOLITE
ALLE SCOPERTE DELLE TRADIZIONI PIÙ AUTENTICHE E ORIGINALI

SAVE THE DATE

SABATO 23.05.26

dalle 14:30 alle 21:30



GIARDINO
MISTICO DEI
FRATI
CARMELITANI
SCALZI

Cannaregio,
54/A • Venezia

9°

Feel
Venice

Scoprendo i vini della tradizione



FEEL VENICE 2026: A VENEZIA TORNA L'APPUNTAMENTO CON I VINI DELLA SERENISSIMA

Nel Giardino dei Carmelitani Scalzi, sabato 23 maggio al via la nona edizione dell'iniziativa nata per raccontare le cinque denominazioni tutelate dal Consorzio Vini Venezia

Feel Venice 2026, giunta alla nona edizione, si pone l'obiettivo di raccontare le cinque denominazioni tutelate dal Consorzio Vini Venezia: Docg Malanotte del Piave, Docg Lison, Doc Venezia, Doc Lison Pramaggiore e Doc Piave. Dalle 14.00 alle 21.30 il pubblico potrà partecipare ai banchi d'assaggio per scoprire le etichette di 20 aziende vitivinicole selezionate e prendere parte alle degustazioni guidate per approfondire i vini nati nelle province di Venezia, Treviso e Pordenone.

A Feel Venice 2026 appassionati, operatori e

degustatori potranno regalarsi un viaggio enoico nelle terre della Serenissima. Le espressioni della Doc Venezia traducono nel calice i vigneti della Pianura Padana orientale racchiusa tra le province di Venezia e Treviso, incorniciata a nord dalle Dolomiti e a sud dalla laguna e dal mare Adriatico. Con le Docg Lison e Doc Lison Pramaggiore si raggiunge un'area storica per la viticoltura, a pochi chilometri da litorale veneziano, disegnata a est dal fiume Tagliamento e a ovest dal Livenza. Infine, le Docg Malanotte del Piave e Doc Piave seguono il corso dell'omonimo fiume: dai confini nord-orientali della provincia di Treviso con il Friuli alle colline di Conegliano e del Montello, fino al primo entroterra della città di Venezia.

www.consorziovinivenezia.it

www.feelvenice2026.eventbrite.it

CASA DELL'ARTISTA: BORTOLOMIOL PRESENTA UN MODO NUOVO DI VIVERE L'ARTE E IL VINO

Aprire al pubblico la Casa dell'Artista, per un soggiorno immersivo tra arte, territorio, paesaggio e mondo del vino

Una vera e propria casa, intima e riservata, situata a Valdobbiadene (TV), nel cuore delle colline riconosciute Patrimonio Unesco.

La Casa dell'Artista è stata per diversi anni un luogo destinato all'accoglienza di artisti internazionali impegnati nel progetto "Residenza d'Artista", ma oggi la famiglia Bortolomiol apre le sue porte a visitatori e turisti, per offrire un soggiorno unico e immersivo, all'insegna del connubio tra arte e vino.

La Casa dell'Artista è un piccolo edificio restaurato con cura e attenzione, adiacente all'area del Parco della Filandetta Art and Wine Farm, frutto del progetto di recupero della più piccola delle quattro ex filande del paese, che in passato sono state luogo di lavoro di numerose donne.

Contenitore culturale a tutto tondo, il Parco ospita opere di land art ma anche eventi quali concerti, degustazioni, presentazioni di libri e mostre, oltre ad essere luogo pulsante del processo produttivo: proprio qui, infatti, si trova la cantina di vinificazione.

Al suo interno si trovano inoltre un ettaro di vigneto biologico, da cui nasce lo Ius Naturae Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. Biologico, un anfiteatro in pietra e una suggestiva e antica galleria di carpi, oltre alla sala di degustazione e al Wine Shop.



Il soggiorno alla Casa dell'Artista offre così al visitatore la possibilità di immergersi in un contesto stimolante dove vivere a pieno l'arte facendosi cullare dalla quiete della natura, dai

sapori avvolgenti del vino e dalla bellezza ammaliante delle opere di artisti che tra quei filari hanno trovato l'ispirazione.

e-mail parcodellafilandetta@bortolomiol.com



THE WINE TABLE: A CUCCARO VETERE A TAVOLA CON IL VIGNAILOLO

A Cuccaro Vetere, nel cuore del Cilento più autentico e schivo, torna The Wine Table, il format ideato da Convento Franciscano Experience Hotel e realizzato in partnership con Wine&Thecity. Sono appuntamenti per un'esperienza di condivisione più intima e autentica, dove il vino diventa racconto dalla voce stessa del produttore. Fino al 12 settembre, nel chiostro del millenario Convento Franciscano, primo Small Luxury Hotels of the World del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, tavolate d'autore – riservate a soli 50 ospiti - accompagneranno il pubblico in un viaggio sensoriale attraverso l'Italia del vino: dal Friuli Venezia Giulia alla Sicilia. The Wine Table nasce da una sinergia precisa:

da un lato la location d'eccezione del Convento Franciscano, experience hotel dal fascino unico, dall'altro la curatela di Wine&Thecity, dal 2008 brand iconico della comunicazione del vino, sinonimo di eleganza e cura. Ogni serata è dedicata a un territorio e ad una cantina: cinque vini e cinque piatti creati di volta in volta dalla cucina dell'Osteria del Convento guidata da Patrizia Portolano. Un dialogo tra calice e piatto, sapori e territorio, racconto e scoperta. Il calendario celebra il meglio dell'Italia del vino, alternando cantine storiche e innovative ciascuna con un patrimonio unico che arricchisce il valore culturale e gastronomico di The Wine Table.

www.conventofranciscano.com

www.wineandthecity.it

Gli itinerari Gustosi **mix**

GUSTO NOBILE BASILICATA BY MERANO WINEFESTIVAL

Il Merano WineFestival, consolidato punto di riferimento nel panorama enologico, porta la sua esperienza nel territorio del Vulture con la prima edizione di Gusto Nobile Basilicata by Merano WineFestival, in programma dall'8 al 10 maggio 2026. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture, la Regione Basilicata e il Comune di Venosa, con l'obiettivo di valorizzare uno dei territori più sorprendenti del Sud Italia dal punto di vista enogastronomico. Antica città lucana nel cuore del Vulture e patria del noto poeta classico Quinto Orazio Flacco, Venosa conserva tesori storici come il Castello Aragonese e vanta vigneti che raccontano tradizioni millenarie. Tra paesaggi vulcanici e prodot-

ti d'eccellenza, storia e gusto si incontrano in ogni angolo.

L'apertura ufficiale è prevista per venerdì 8 maggio con la Small Plates Dinner dedicata a Orazio: una grande cena conviviale nella piazza del paese che vedrà protagonisti i migliori ristoranti di Venosa, impegnati nella reinterpretazione dei piatti della tradizione lucana, accompagnati da una selezione dei migliori vini regionali. Il cuore della manifestazione si svilupperà poi nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 maggio negli spazi del Castello Aragonese, con degustazioni di vini provenienti da tutta Italia e un focus particolare sulle eccellenze del Vulture, della Val d'Agri e dell'area Matera-Ionio. Parallelamente, in Piazza Umberto I, prenderà vita il Villaggio Coldiretti, un vivace mercato con stand dedicati ai prodotti simbolo della regione.



Tra gli appuntamenti più attesi, le The WineHunter Masterclass, in programma sempre al Castello Aragonese

I GROTTE DI FRASASSI

La natura che incanta



www.frasassi.com

Grotte di Frasassi
Genga - ANCONA



Biglietti online

Info e prenotazioni



Numero verde gratuito
800 166 250

booking@frasassi.com
+39 0732 90090

È consigliato l'acquisto online del biglietto



AL POSEIDONIA BEACH CLUB LA NUOVA STAGIONE 2026 TRA MARE, SAPORI E NOVITÀ GREEN

Il Poseidonia Beach Club di Ascea Marina apre la stagione 2026 con un nuovo tassello del proprio percorso di sostenibilità: il Menù a Spreco Ridotto e Cucina Circolare, un progetto che porta nella ristorazione quotidiana principi di economia circolare, organizzazione del lavoro, valorizzazione del territorio e controllo misurabile dei risultati. Non un semplice messaggio “green”, ma un sistema basato su procedure interne, monitoraggio degli scarti, standard di porzionatura, recupero controllato delle eccedenze e coinvolgimento di cucina, pizzeria, sala, bar e fornitori locali.

Il progetto si inserisce nel percorso già certificato ISO 20121:2024 per la gestione sostenibile degli eventi e rafforza una visione che lega il Beach Club a innovazione ambientale, filiera corta e cultura mediterranea. Il cuore del progetto è il passaggio da una cucina lineare a una cucina circolare, dove ogni materia prima viene valoriz-

zata lungo tutto il processo.

Ne sono esempio le bombette reinterpretate in chiave di filiera controllata; gli spaghetti con tenero di broccolo, che rendono centrale una parte poco utilizzata dell'ortaggio; i crostini con pomodori semi-dry e alici di menaica, sintesi di tecnica, recupero e identità mediterranea; e tante altre preparazioni costruite per dimostrare che uno scarto valorizzabile può diventare nuova qualità, senza perdere eleganza, leggibilità o attrattiva commerciale.

Non una cucina “del recupero”, ma una cucina di metodo e creatività che riduce dispersioni e genera valore.

Per il Poseidonia Beach Club, il progetto ha anche un valore culturale e territoriale. Ridurre lo spreco significa infatti valorizzare il Cilento come luogo di apprendimento e non solo di consumo turistico, rafforzare la filiera locale del pescato e dei prodotti agricoli, trasformare la ristorazione in uno strumento di racconto di Ascea e della sua identità

www.poseidoniabeachclub.it/it

BRAZZALE SPA: UNA STORIA DI ECCELLENZA NELLA PRODUZIONE LATTIERO CASEARIA

Brazzale spa è la più antica impresa lattiero casearia italiana, attiva senza interruzioni almeno dal 1784 (esistono documenti che attestano l'attività di famiglia già dalla metà del Seicento). La famiglia Brazzale originaria dell'altopiano di Asiago scende dal Monte di Calvene a Zanè nel 1898 per avvicinarsi a Thiene, importante centro di mercato e di logistica ferroviaria. Negli anni 20 del Novecento costruisce il primo burrificio industriale con macchine confezionatrici e celle frigorifere, utilizzate anche dagli ospedali del comprensorio. Tra le due guerre, la famiglia Brazzale, che ha depositi a Roma e in Istria, oltre alla storica produzione di burro che prende il marchio Burro delle Alpi, inizia la stagionatura e commercializzazione dei formaggi grana piacentini e lodigiani, che per prima inizia a produrre nel Veneto da dopo la Seconda guerra mondiale. Nel 1954 fonda il Consorzio del Grana Padano e in quegli anni realizza il nuovo burrificio industriale di Zanè. Gli anni del boom economico sono incalzanti e nel 1968 la famiglia Brazzale realizza il grande caseificio da grana a Campodoro (Pd), con annesso allevamento suinicolo. Nel 1979 nasce il marchio Alpilatte per identificare la linea di prodotti UHT. Dal 2000 nasce il progetto Gran Moravia, in Repubblica Ceca, e al progetto "Ouro Branco-Silvipastoril" in Brasile. Oggi il gruppo raccoglie circa 250 milioni di litri di



latte all'anno, produce circa 35.000 tonnellate di prodotti finiti, esportati in oltre 60 paesi nel mondo. Ha creato una propria catena di vendita al dettaglio di 25 negozi per 1,5 mln di clienti ed esercita l'attività in 10 stabilimenti tra Italia, Repubblica ceca, Brasile e Cina. Proprio di recente ha rafforzato la sua presenza nell'alto vicentino con l'apertura del magazzino robotizzato per Gran Moravia, il più grande impianto di stagionatura al mondo per questo tipo di formaggi. L'azienda inoltre è stato insignita del prestigioso titolo di Maestro dell'Arte Casearia Italiana il 2 aprile 2025 a Palazzo Chigi, che valorizza l'impegno nell'innovazione, sostenibilità e nella promozione dell'eccellenza casearia italiana nel mondo. <https://www.brazzale.com/>

E' PARTITO IL CONTEST "TONNARE IN FAMIGLIA" PROMOSSO DAL GIROTONNO

Nasce "Tonnare in Famiglia", il nuovo contest dedicato a chi custodisce e tramanda le ricette di casa a base di tonno. L'iniziativa, promossa dal Girotonno, celebra la tradizione, l'affetto e la creatività domestica, trasformando i piatti di famiglia in storie da condividere con tutta la community. Le ricette saranno votate online e quella più apprezzata vincerà una vacanza a Carloforte durante l'edizione 2026 del festival, con un'esperienza esclusiva: diventare giurato ufficiale del Girotonno. La 23ª edizione del Girotonno, la rassegna che valorizza il tonno rosso del Mediterraneo, si svolgerà a Carloforte dal 23 maggio al 28 maggio con il pre event e dal 29 maggio al 2 giugno con il main event. L'isola di San Pietro, nel Sud-Sardegna, si trasformerà ancora una volta in un punto di incontro internazionale tra culture gastronomiche, tradizioni e spettacolo. La mani-



festazione trasforma Carloforte in una settimana di sapori, cultura e spettacolo. Tra gli eventi più attesi ci sono la World Tuna Competition, dove chef internazionali creano piatti a base di tonno rosso, e il Tuna Village con degustazioni, expo village, laboratori e attività per famiglie. Concerti e spettacoli animano l'isola, rendendo il festival un appuntamento unico per turisti e appassionati di gastronomia. www.girotonno.it

CANTINA TORREVILLA: UN'ESPRESSIONE AUTENTICA DELL'OLTREPÒ PAVESE

Ha conosciuto la viticoltura già ai tempi dell'Impero romano nel fluire di una storicità che tutt'ora si interseca con il presente: l'area di Torrazza Coste, tra le colline dell'Oltrepò Pavese accoglie dal 1907 Cantina Torrevilla, cantina sociale che, negli anni, è divenuta l'emblema del suo areale. Ad oggi, Torrevilla, che opera su una superficie vitata di 500 ettari suddivisi tra 9 Comuni dell'Oltrepadano, tra Lombardia e Piemonte, è solido punto di riferimento grazie alle capacità e all'esperienza di antica memoria custodita dai vignaioli del territorio che, vendemmia dopo vendemmia, lavorano insieme alla cantina per produrre vini di alta qualità, puramente rappresentativi del territorio di provenienza.

Potremmo infatti definire quella della cooperativa una storia di lavoro collettivo che inizia ufficialmente nel 1907 con la nascita della cantina di Torrazza Coste e che prosegue nel 1931 con la Fondazione della Cantina di Codevilla. Nel 1970, poi, le due realtà si fondono e nel 1986 si dà vita al primo impianto di imbottigliamento; l'anno seguente nasce il marchio Torrevilla. In particolare, il 2008 ha segnato un nuovo inizio per Torrevilla per quanto riguarda l'innovazione e gli investimenti economici: l'obiettivo che ha guidato questa rivoluzione tecnologica è stata la volontà di mantenere alto il livello qualitativo della produzione in un quadro di competitività aziendale.

Nel 2010 si dà il via a un importante progetto di studio e ana-



lisi del terroir che ha coinvolto l'Università di Milano: il risultato di questa ricerca è un'indagine enologica e agronomica raffinata e precisa, interamente dedicata ai 4727 ettari di territorio oltrepadano, 1192 ettari di vigneto, di cui 603 ettari del vigneto Torrevilla.

Elevare la tradizionale sapienza contadina, cercando una piena integrazione con le tecniche e gli studi moderni, è stato l'obiettivo che ha guidato l'attività di studio, un lavoro pluriennale proseguito fino al 2017, e che ha dato vita a un background solido e in uso tutt'ora, e dunque alla selezione dei cru più

promettenti.

Un secondo passaggio fondamentale, per la valorizzazione dell'immagine dell'Oltrepò e per innalzarne il percepito qualitativo è costituito dall'investimento che la cantina ha rivolto al Metodo Classico, tecnica emblematica della tradizione oltrepadana e che, nell'idea di Torrevilla, sempre più il simbolo identitario di un territorio estremamente vocato che beneficia, tra i vari fattori, della massiccia presenza del vitigno principe per la produzione di Metodo Classico: il Pinot Nero, che in queste zone trova habitat ideale. www.torrevilla.it/

Gli itinerari Gustosi **mix**

A VITERBO ASSAGGI 2026

Dal 16 al 18 maggio, nel Complesso di Santa Maria in Gradi a Viterbo, ASSAGGI 2026 racconta l'eccellenza e le peculiarità dell'enogastronomia laziale, evidenziando nuove tendenze e culture dell'alimentazione. Il Salone si conferma un osservatorio privilegiato sulla filiera regionale e un'importante occasione per valorizzare il territorio.

Un viaggio in continua evoluzione, che mette al centro gli espositori: molte aziende parteciperanno per la prima volta al Salone, a testimonianza della vitalità e della capacità di innovazione del comparto agroalimentare laziale e del successo delle precedenti edizioni. Anche per la prossima edizione, le vere protagoniste saranno le aziende, che offriranno una fotografia aggiornata e approfondita della produzione e della cultura enogastronomica del Lazio.

Il Salone è aperto, con possibilità di acquisto, sia ai foodies, appassionati di cucina e consumatori consapevoli, sia agli operatori del settore, che avranno accesso riservato nella giornata di lunedì. La manifestazione continua, di edizione in edizione, ad attrarre l'attenzione di un numero sempre maggiore di operatori del settore enogastronomico, anche esteri.

ASSAGGI 2026 sarà affiancato da un ricco calendario di eventi collaterali, tra show cooking, degustazioni guidate e incontri con giornalisti, blogger



e testimonial di fama nazionale, che contribuiranno a rendere la manifestazione un'esperienza unica, grazie alla loro competenza, visibilità e capacità di racconto. www.assaggisalone.com



REGIONE DI
ZADAR!
DI' SÌ!
a tutto

Godetevi una vacanza
indimenticabile nella
regione di Zara.

www.zadar.hr





A MAGGIO TORNANO LE GIORNATE DEL PINOT NERO

Dal 15 al 18 maggio, i suggestivi borghi di Eгна e Montagna – in Alto Adige – tornano a essere il cuore pulsante di una delle eccellenze enologiche più apprezzate con le attesissime Giornate Altoatesine del Pinot Nero.

È la 28esima edizione di un appuntamento unico nel suo genere, capace di coniugare tradizione e cultura in uno dei territori più vocati alla coltivazione di questa nobile varietà.

Da quasi trent'anni, le Giornate altoatesine del Pinot Nero vengono organizzate - con passione e impegno - da un team di volontari e l'evento gode di grande apprezzamento nel mondo enologico e attira numerosi produttori e visitatori. Protagonisti saranno tutti i vini del Concorso Nazionale del Pinot Nero, che va in scena a inizio maggio.

Il focus di questa edizione sarà l'annata 2023, con vini provenienti da tutta Italia. Le Giornate si apriranno il 15 maggio proprio con la cerimonia di premiazione dei vini vincitori del Concorso al Castello di Enna a Montagna.

L'edizione 2026 proporrà un ricco programma di degustazioni guidate, masterclass, incontri con produttori, momenti di approfondimento tecnico e occasioni conviviali pensate per un pubblico trasversale: esperti del settore, sommelier, operatori, wine lover e semplici appassionati alla ricerca di un'esperienza autentica.

Gli amanti del trekking potranno inoltre scoprire il percorso del Pinot Nero nel sud dell'Alto Adige, un nuovo sentiero enodidattico e culturale, che si snoda lungo il parco naturale del Monte Corno, attraverso la zona di coltivazione del rinomato Pinot Nero.

www.blauburgunder.it



PORCHETTIAMO, IL FESTIVAL DELLE PORCHETTE D'ITALIA

Grandi novità per Porchettiamo: nuova location e nuove proposte ma stesso format, stesso spirito autentico e stessa anima popolare. Dal 22 al 24 maggio 2026 la 16/a edizione di uno degli eventi gastronomici più amati d'Italia approda nella città di Todi.

Il viaggio del festival delle porchette d'Italia continua sempre nel cuore dell'Umbria

Se la porchetta è un rito popolare che attraversa l'Italia da Nord a Sud, nel cuore dell'Umbria trova ancora una volta la sua casa.

Ma questa volta, per la sua 16/a edizione, cambia scenario per dare compiutezza ad un progetto con ancora delle potenzialità inesprese da sviluppare.

Un cambio di location importante, simbolico e strategico (San Terenziano di Gualdo Cattaneo è stata la sede storica), per uno degli appuntamenti gastronomici più attesi dell'anno.

Il format resta quello che negli anni ha conquistato migliaia di visitatori: tre giorni dedicati alla porchetta artigianale italiana, allo street food di qualità, alla convivialità e alla cultura del cibo popolare. Ma il contesto cambia, si amplia, si rinnova, con nuovi spazi a disposizione e nuove proposte.

Con le sue piazze, i palazzi storici e il panorama che domina la valle del Tevere, Todi diventerà per un intero weekend un palcoscenico perfetto per accogliere mastri porchettai da tutta Italia, chef, produttori, food truck, artigiani del gusto e appassionati provenienti da ogni regione.

www.porchettiamo.com

VALTELLINA: ESPERIENZE AUTENTICHE E DI GUSTO PER VIVERE LA "VITAMIN T"

Realizzata dal Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina con il supporto di APF Valtellina e il contributo della Provincia di Sondrio, la campagna propone fino al 17 maggio esperienze autentiche e di gusto per vivere la "Vitamin T". La vacanza ideale si conferma quella all'insegna della "Vitamin T" (Travel), trend destinato a ridefinire il turismo entro il 2030 secondo il "What the Future Report" di Kayak: una visione del viaggio sempre più orientata al benessere profondo e fatta di più componenti: tranquillità; territorio; tavola; tempo rilassato; tradizioni.

In questo scenario la montagna emerge come vera alternativa all-seasons dove ricaricarsi per il 61% degli italiani. E la Valtellina, dopo le Olimpiadi Milano Cortina 2026, svetta tra le 5 mete più in linea con questa necessità in Italia.

"Valtellina Terra d'Emozioni: esperienze uniche, gusto DOP e IGP" è la nuova campagna realizzata dal Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina in collaborazione con l'Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina e con il contributo della Provincia di Sondrio che farà scoprire le eccellenze dell'enogastronomia locale a marchio DOP e IGP e condurrà i visitatori a vivere il lato autentico del territorio con 20 esperienze all'insegna della "Vitamin T".

Debutta inoltre una nuova web-app completa di audioguide, online su

www.valtellinadopigp.it



A ogni meta di "Valtellina Terra d'Emozioni: esperienze uniche, gusto DOP e IGP" sono associati specifici experience point ("Valtellina Dop e Igp Station"): 23 luoghi del cibo dalla forte identità locale dove nei

weekend si potranno assaporare le eccellenze DOP e IGP, lasciandosi conquistare dall'intensità della bresaola e dei formaggi, dal profumo delle mele e dei pizzoccheri, dal carattere dei vini.



TUSCANY TRAIL 2026: TORNA A MAGGIO CON IL CONSORZIO VINI DELLA MAREMMA TOSCANA

Il Consorzio Vini della Maremma Toscana sarà protagonista del Tuscany Trail in qualità di sponsor, rinnovando anche per quest'anno una partnership che unisce sport, territorio ed eccellenze enogastronomiche toscane.

Il Tuscany Trail è molto più di un viaggio in bicicletta tra sterrati, vigneti e borghi toscani: è un evento che ha fatto la storia del bikepacking.

Con 6.000 iscritti a numero chiuso, rappresenta oggi il più grande appuntamento gravel e bikepacking al mondo, stabilendo un record mondiale di partecipazione. L'edizione 2026 partirà da Campiglia Marittima e si svolgerà dal 20 al 26 maggio, lasciando a ogni partecipante la massima libertà di organizzare il proprio viaggio, senza classifiche né limiti di tempo.

Due i percorsi disponibili: l'originale, di circa 445 km e oltre 5.300 metri di dislivello, accessibile

a tutti e privo di difficoltà tecniche, ideale per gravel e MTB; e il percorso Newbie, lungo 160 km, pensato per chi è alla prima esperienza di bikepacking, da vivere in sicurezza e all'interno di una community di supporto.

Seguendo il percorso, l'esperienza non coinvolge solo la vista, grazie a scenari tra i più rappresentativi della Toscana, ma diventa anche un vero itinerario del gusto da poter assaporare senza limiti di tempo e senza obblighi.

Il Trail si snoda attraverso territori profondamente legati alla cultura gastronomica locale, dove la cucina tradizionale incontra i vini della DOC Maremma Toscana: dai Vermentini alle varietà rosse autoctone come Sangiovese, Ciliegiole e Alicante, fino ai blend ispirati allo stile bordolese e ai grandi vitigni internazionali vinificati in purezza, tra cui Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Merlot e Syrah.

www.consorziovinimaremma.it

www.tuscanytrail.it



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

**CAMPER
CRISTALLI**



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036



VIAGGIO TRA LE SALINE D'ITALIA IN CAMPER

Di Angela di In Camper con Gusto

Ci sono luoghi che sembrano appartenere a un'altra dimensione, dove è piacevole perdersi, come un viaggio tra le Saline d'Italia in camper.

Distese d'acqua basse e immobili, che al tramonto si tingono di rosa e arancio.

Immagina, il vento che accarezza la superficie salmastra, gli stormi di fenicotteri che si alzano in volo, mentre il sole

scende lento sull'orizzonte.

Una fotografia che solo a leggerla ti invoglia a partire!

Pensare ad un viaggio tra le saline d'Italia in camper, è un'esperienza che unisce libertà, natura e tradizioni millenarie. È un itinerario perfetto per chi ama viaggiare lentamente, fermarsi spesso per una fotografia, scoprire biodiversità

e, perché no, imparare come il sale, l'"oro bianco", abbia modellato la cultura e la cucina di interi territori.

Partiamo quindi insieme ad Angela, in un percorso ideale da nord a sud, tra soste panoramiche e sapori autentici, toccando luoghi che Angela ha visitato nel tempo, durante i suoi viaggi.

SALINE DI CERVIA - IL SALE DOLCE DELL'ADRIATICO

La nostra prima tappa è ovviamente in Emilia-Romagna, la nostra regione. Ci fermiamo a pochi passi dal mare. Le Saline di Cervia fanno parte del Parco del Delta del Po e rappresentano una delle realtà salinifere più antiche d'Italia. Infatti si sa che già ai tempi degli Etruschi qui veniva raccolto il sale. E già dai romani si inizia a parlare del famoso "sale dolce di Cervia", privo delle note amarognole di altri sali marini. Per garantire questa caratteristica per secoli la raccolta avveniva manualmente e quotidianamente. Poi negli anni 60 del 1900 si decide di passare ad una raccolta meccanica annuale.

Oggi tuttavia la raccolta avviene ancora in parte con metodi tradizionali, soprattutto nella storica Salina Camillone.

Sapevi che proprio per la sua assenza di un retrogusto amaro, il Sale di Cervia da tempo è l'ingrediente ideale per la salagione del Prosciutto di Parma Dop?

Questo sale marino pregiato è perfetto per la conservazione delle carni lavorate, preservando la dolcezza tipica del Prosciutto di Parma. E proprio per questa sua particolare dolcezza, il sale di Cervia dal 2004 è presidio Slow Food. E' possibile visitare le Saline di Cervia, solo con visite guidate, sia a piedi, in bicicletta che in battello elettrico. Ovviamente il periodo migliore per vedere i fenicotteri e le altre specie faunistiche è da marzo a giugno. Mentre per vedere da vicino le fasi di raccolta meglio visitarle in autunno.

Sapevi che esiste anche un museo dedicato? Per conoscere la storia della Salina di Cervia, la vita dei salinari e il loro duro



Le Saline di Cervia

lavoro, nel centro storico di Cervia presso i Magazzi del Sale, trovi il Museo del Sale. E' gestito proprio da salinari e da persone che hanno vissuto la realtà raccontata nelle sale della mostra permanente. Il nostro consiglio è di visitare le saline al tramonto o partecipare a un'escursione in barca elettrica lungo i canali.

La sosta camper

Per chi viaggia in camper, Cervia è comodissima: diversi sono i campeggi, aperti da pasqua a ottobre. E trovi anche aree attrezzate nei dintorni permettono di alternare mare, natura e centro storico. Due su tutte quella delle Terme di Cervia o del Parco di Mirabilandia.

RISERVA NATURALE SALINE DI MARGHERITA DI SAVOIA - LE PIÙ GRANDI D'EUROPA

Scendendo verso sud, in Puglia troviamo uno spettacolo sorprendente: oltre 20 chilometri di vasche salanti affacciate sull'Adriatico. Sono tra le saline più estese d'Europa e rappresentano un ecosistema di straordinaria importanza. Ad Angela è capitato di arrivare alle Saline di Margherita di Savoia, nella

stagione invernale e quando il sole sta per scendere: un'emozione indimenticabile. Un momento che vale da solo il viaggio in Puglia. Le origini delle Saline di Margherita di Savoia risalgono al IV secolo, quando gli Illiri ne resero fertili i terreni.

Passarono sotto il dominio romano; in seguito Federico II le utilizzò come zona di caccia, ma solo nel 1600 i Borboni iniziarono un'opera di bonifica. Oggi sono le Saline più grandi d'Europa e sono famose per la produzione di un sale marino pregiato. Si estendono per quasi 20 chilometri lungo la costa e sono Riserva Naturale dal 1977. Un vero paradiso per gli appassionati di birdwatching, che possono avvistare diverse specie oltre ai fenicotteri rosa che qui depositano le uova. Di grande interesse è anche l'Oasi Laguna del Re, altra area naturale di straordinaria bellezza, ideale per gli amanti della fotografia naturalistica.

Qui i fenicotteri rosa sono ormai di casa, insieme a cavalieri d'Italia, aironi e numerose specie migratorie. Il contrasto tra il bianco del sale, l'azzurro dell'acqua e il rosa dei volatili crea scenari quasi irreali.

La Sosta camper

- Puoi usufruire della vicina area di sosta Ola Kala a Trinitapoli, aperta tutto l'anno. A pagamento, offre servizi igienici, con docce calde, allacci.
- A Margherita di Savoia in stagione estiva puoi appoggiarti alla Sosta Camper al Lido Moby Dick in Via Barletta.
- Angela arrivando in inverno ha parcheggiato nel centro visite per il tempo della visita e poi si è spostata.

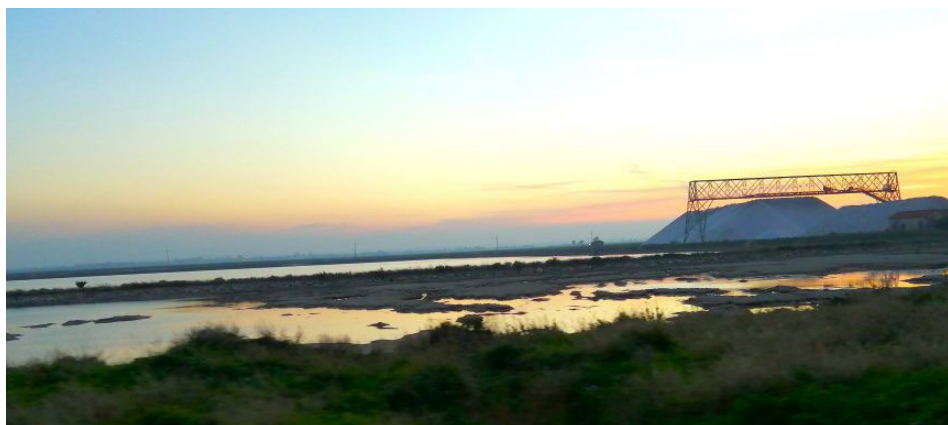
SALINE DI TRAPANI E PACECO - MULINI A VENTO E TRAMONTI INFUOCATI

Se esiste un luogo iconico per raccontare le saline italiane, è la costa occidentale della Sicilia. Tra la Contrada Spagnola (Marsala), Trapani e Paceco, le saline si alternano a antichi mulini a vento, creando uno dei paesaggi più fotografati dell'isola. Le Saline di Trapani sono uno di quei luoghi che sorprendono per la loro bellezza silenziosa e fuori dal tempo.

In questo tratto di costa siciliana il paesaggio è davvero sospeso tra cielo, acqua e sfumature di rosa. Tutto ciò grazie anche alla presenza di microalghe e quei microrganismi di cui vanno ghiotti i fenicotteri. E nella zona di Marsala trovi le Saline dello Stagnone e l'Isola di Mozia che ti emozionano con i colori del tramonto!

A Paceco invece ci troviamo in una Riserva Naturale Orientata istituita nel 1995 per l'elevato valore ambientale.

Nel 2011 il Ministero dell'ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle 'Saline di Trapani e Paceco sito "di importanza internazionale" Rientrano inoltre tra i Siti di Interesse Comunitario, nonché tra le Zone Protezione



Le grandi Saline di Margherita di Savoia



Museo del Sale Paceco

Speciale previste dalla Direttiva Uccelli. Una riserva che ti suggeriamo di visitare grazie alle visite organizzate da guide del WWF.

Il periodo migliore per assistere anche alla raccolta del sale, va da luglio a settembre, ma puoi sempre vivere la magia delle saline anche in modo autonomo direttamente dalle stradine laterali alle saline.

In località Nubia, sempre nel comune di Paceco, puoi visitare lo storico "Museo del Sale" nato dalla passione della famiglia Culcasi, di raccogliere e raccontare l'antica storia del sale.

Qui il sale viene raccolto ancora oggi secondo metodi tradizionali. Le vasche assumono sfumature che vanno dal verde al rosa intenso.

E se da noi in Romagna, il sale è strettamente legato ad alcune Dop, qui il connubio tra sale mari-

no e cucina siciliana è potentissimo. Pensa solo alle acciughe sotto sale o ai capperi conservati secondo tradizione.

La sosta camper

Viaggiare in camper in questa zona è un piacere: strade panoramiche, aree sosta vista mare e la possibilità di raggiungere in poco tempo borghi, tonnare e cantine.

- Noi ti suggeriamo la sosta all'Albergo le Saline in Strada Provinciale 21 a Paceco. Non lontano dalla Salina Calcara offre la sosta a pagamento con allacci elettrici e docce calde nelle giornate di sole (impianto fotovoltaico).

- Altra sosta è a Trapani nel parcheggio delle saline in Via Dorsale. Dista 3 km dal centro di Trapani, raggiungibile anche con il comodo servizio navetta offerto.



Le saline di Cagliari

PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS-SALINE - NATURA URBANA E FENICOTTERI

A pochi minuti dal centro di Cagliari si apre uno scenario inatteso: un sistema di stagni e saline dove i fenicotteri nidificano stabilmente. Il Parco di Molentargius è perfetto per un'escursione in camper, se ti piace alternare città e natura. Si può esplorare in bici, a piedi e a cavallo, lungo percorsi pianeggianti, ideali anche per famiglie. A nostro avviso, il contrasto tra skyline urbano e paesaggio lagunare rende questo luogo unico in Italia.

Qui il sale ha storicamente avuto un ruolo centrale nell'economia dell'isola, contribuendo alla conservazione del pesce e dei formaggi. La sua coltivazione risale addirittura ai Fenici, che introdussero qui la lavorazione del sale. Da attività locale, nei secoli divenne una realtà importantissima anche per le esportazioni in tutto il mondo di sale e dei

suoi derivati per lavorazioni extra alimentari.

Chiusa definitivamente alla fine del 1950, nel 1988, grazie ad un ingente stanziamento fu effettuato un risanamento generale dell'area che ha posto le condizioni per riavviare la produzione del sale. Nel 1999 è stato istituito il Parco Naturale Regionale Molentargius Saline.

La sosta camper

- La sosta semplice per la durata della tua visita o escursione può essere nel parcheggio proprio adiacente la sede del Parco in Via La Palma, controllato.
- Altra possibilità è presso il Noleggio Camper Chelu a Quartu Sant'Elena in Viale Europa. Offre piazzole a pagamento con allaccio elettrico.
- Quarter House sempre a Quartu Sant'Elena in Via San Francesco. Aperta tutto l'anno, video sorvegliata e automatizzata, a pagamento, con allacci, docce, servizio di carico/scarico

PERCHÉ VISITARE LE SALINE D'ITALIA IN CAMPER?

Tu penserai: ovvio abbiamo il camper! Ma in realtà, a nostro parere, e per come piace viaggiare a noi, le saline sono mete perfette per vivere a pieno il turismo lento, a contatto con una natura protetta. Ideali per spostarsi in camper Infatti:

- Offrono tramonti spettacolari
- Sono oasi di biodiversità
- Si trovano spesso in zone pianeggianti e accessibili
- Sono paradisi per fotografi

Spesso infine il camper ci permette di fermarci più a lungo vicino a questi paradisi, magari per aspettare la luce giusta per una foto. Oppure svegliandoci all'alba ammirare la vista sulle vasche salanti e vivere così questi paesaggi senza fretta.

Sai Angela ha vissuto in prima persona, durante gli ormai 30 anni di camper, questo viaggio fra le Saline d'Italia in camper. Ed ha compreso che il sale non è solo un ingrediente. È storia, commercio, fatica e identità.

Per secoli ha rappresentato ricchezza e potere, influenzando rotte commerciali e sviluppo urbano. E oggi le saline sono luoghi sospesi tra passato e presente, dove la produzione incontra la tutela ambientale e il turismo consapevole.

Viaggiare in camper tra le saline d'Italia significa attraversare paesaggi essenziali, fatti di luce e silenzio.

Significa scoprire che anche un elemento semplice come il sale può raccontare un territorio, esaltarne i sapori e custodirne la memoria.

Forse è giunto il momento di inserire una salina nel tuo prossimo itinerario.



Le saline di Trapani



QUARTIERE VINO PIGNETO 2026: A ROMA EVENTO DIFFUSO SUI VINI NATURALI

Di Tania Turnaturi

È diventato un appuntamento imperdibile per gli appassionati di vino naturale a Roma: **sabato 9 maggio 2026** torna Quartiere Vino Pigneto, l'evento diffuso dedicato al vino naturale, che per un giorno trasforma il quartiere romano del Pigneto in un grande percorso di degustazione a cielo aperto.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, coinvolge decine di locali e tanti vignaioli provenienti da tutta Italia e dall'e-

estero, dando vita a un'esperienza che unisce vino, incontri e scoperta. L'evento è ideato e organizzato da **SO2 Enoteca**, enoteca e distribuzione di vini naturali radicata nel territorio, e da **Solovino Enoteca**, realtà attiva nell'organizzazione di eventi di riferimento nel settore come Vini Selvaggi, Convivium Renaissance, Vin'Aia e altri progetti dedicati al vino naturale. Quartiere Vino Pigneto nasce con l'obiettivo di valorizzare il

vino come espressione culturale e territoriale, mettendo al centro produttori che lavorano nel rispetto della terra e delle persone. Protagonisti sono vini autentici e artigianali, spesso lontani dalle logiche industriali, raccontati direttamente dai vignaioli che li producono.

L'edizione 2026 introduce nuove modalità di accesso e nuovi spazi dedicati alla creatività, pensati per rendere l'esperienza ancora più fluida e

Gli itinerari Gustosi

coinvolgente. Per facilitare la partecipazione sono stati infatti previsti due nuovi punti di ritiro del pass, dove i visitatori potranno ritirare calice e braccialetto prima di iniziare il percorso.

Uno dei punti principali sarà in Piazza Nuccitelli, dove troverà spazio anche **VinArt**, un nuovo progetto che affianca al vino un mercato **dedicato a illustratori, artisti e creativi**. Qui degustazione e arti visive si incontrano, trasformando la piazza in uno dei centri più vivaci dell'evento. Un'altra novità riguarda l'introduzione di due nuovi percorsi consigliati, segnalati sulla mappa e pensati per guidare il pubblico tra i locali del quartiere da nord a sud. Un modo per vivere l'evento con maggiore tranquillità, evitando affollamenti e permettendo di scoprire tutte le tappe del percorso.

Quartiere Vino Pigneto non è una fiera tradizionale, ma un'esperienza da vivere camminando: si entra nei locali del quartiere, si incontrano i vignaioli, si degustano i vini e si ascoltano le storie che nascono nei vigneti. Un modo diretto e informale per scoprire il vino naturale, raccontato senza filtri da chi lo produce.

Quartiere Vino Pigneto è anche un momento di incontro e scoperta del territorio. Durante la giornata saranno organizzate passeggiate gratuite alla scoperta delle vecchie osterie e delle storie del Pigneto, guidate dagli storici dell'**Associazione Bella Storia**. Un'occasione per attraversare il quartiere con uno sguardo diverso, ripercorrendo luoghi, tradizioni e aneddoti che hanno segnato la vita sociale di uno dei quartieri più vivaci di Roma. Un ruolo importante



è quello delle attività artigianali del quartiere, che partecipano all'evento aprendo i propri spazi e ospitando i vignaioli. Botteghe, laboratori e negozi diventano così parte integrante del percorso di degustazione, offrendo al pubblico l'opportunità di conoscere da vicino il lavoro degli artigiani del Pigneto e la vitalità creativa che caratterizza il quartiere.

Main partner dell'edizione 2026 è **Necci dal 1924**, luogo simbolo del Pigneto e punto di riferimento culturale e gastronomico del quartiere, che contribuirà

a rendere ancora più centrale e riconoscibile il cuore della manifestazione.

Costo del pass con calice e degustazioni illimitate presso i banchi di assaggio: 20 euro
Orario: dalle 16:00 alle 21:00
L'evento è organizzato con il patrocinio del V Municipio di Roma

Instagram:
QuartiereVinoPigneto
Ticket disponibili sul sito:
www.quartierevinopigneto.it



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

ACQUISTA SUBITO LA FAMILY CARD



Turrit
GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE



Liberi per scelta

La Family Card TURIT offre ai suoi possessori:

* **Abbonamento** annuale in esclusiva alla rivista online
"Turismo all'aria aperta", Benessere e Itinerari Gustosi

* **Assicurazione** contro i rischi di responsabilità civile
verso terzi del turista itinerante

* **Convenzioni** con strutture ricettive, servizi utili
e di assistenza e di compagnie di navigazione

* **Accesso** al nostro portale **www.viaggiarelitalia.it**

* **Prezzi particolari** nei nostri tour per tutta l'Italia e all'estero

Inoltre

* **Tessera Vivi Parchi** ad un prezzo agevolato
per momenti di relax con i figli o nipoti

* **Polizza Camper** con la D'Orazio Assicurazioni a costi vantaggiosi



VIAGGIARE
l'Italia
che non conosci

www.viaggiarelitalia.it

Azienda La Finezza



TEATRO DEL GUSTO

AGGIUNGI IL LAZIO A TAVOLA A L'ULIVETO ROOF GARDEN

Di Tania Turnaturi

“Teatro del Gusto - Aggiungi il Lazio a Tavola” è un format dedicato alle piccole produzioni di eccellenza della regione. Protagonisti di un ciclo di cene quattro prodotti di nicchia frutto di una lavorazione lenta, antica e artigianale, espressione del Lazio più autentico: il guanciale amatriciano del **Salumificio Sano** di Accumoli, simbolo di un territorio forte e resiliente, la ricotta e i formaggi del **Caseificio Maceroni** di Ceprano, custode della tradizione casearia ciociara ma nel segno della modernità, il pane bruno, le paste frolle salate e i cracker, tutti cotti rigorosamente a legna dal forno **Le Faeta** di Arpino, e l'olio IGP Roma, vero oro verde della Capitale, de **La Finezza**, marchio di oli EVO di alta qualità, nato dalla sinergia tra i produttori della filiera Unapol.

A portare in scena questi fantastici quattro lo **chef Umberto Vezzoli**, maestro nel coniugare tecnica internazionale e rispetto della materia prima, che curerà un menu dedicato esaltando le peculiarità di ogni azienda.

“Partiamo da un presupposto: non mangio e non bevo mai alimenti e vini che non conosco”, spiega Vezzoli. “E ovunque mi trovi prediligo sempre produttori di cui mi fido: in pratica dove cucino raccolgo. Tra un incarico e l'altro, sono un romano d'azione da 26 anni... e posso dirvi un talent scout del territorio. Per il Teatro del Gusto ho scelto quindi piccole produzioni di altissima qualità: in modo da poter raccontare territori più periferici del Lazio ma di grande tradizione”.

Il menu delle cene a tema, dedicate ai quattro prodotti, rimarrà in degustazione nelle settimane successive, accanto a quello



Azienda agricola Maceroni

tradizionale alla carta.

Ad andare in scena, come in un racconto a più voci, saranno anche i vari produttori, che illustreranno personalmente caratteristiche e segreti delle loro eccellenze, guidando gli ospiti in un percorso storico-sensoriale che va ben oltre il semplice assaggio. Il tutto accompagnato da una selezione di vini rigorosamente laziali (come Antica Cantina Leonardi, Riserva della Cascina, Trappolini e Casale Marchesi) scelti e raccontati dalla sommelier **Clara Montesanto**.

Un evento, quello di teatro del Gusto, che intende celebrare,

da nord a sud, non solo gli alimenti ma il cuore pulsante dell'economia agricola e artigianale della regione. Grazie al quale l'accoglienza de L'Uliveto Roof Garden e la creatività di chef Vezzoli inaugurano un palcoscenico per chi, ogni giorno, il cibo lo crea con le mani ed il cuore. Tra ricerca di sapori antichi e creatività contemporanea. Al Teatro del Gusto andranno in scena: il **23 aprile La Finezza**; il **13 maggio: Caseificio Maceroni**; il **3 giugno Salumificio Sano** e il **24 giugno Le Faeta**.

L'azienda **La Finezza** è un progetto oleario di eccellenza che nasce sotto l'egida



Salumificio Sano

di UNAPOL (Unione Nazionale Associazioni Produttori Olivicoli). È un marchio che aggrega oltre 15.000 olivicoltori italiani per garantire una filiera certificata e tracciabile. Mira alla valorizzazione degli oli monovarietali e le denominazioni DOP e IGP, permettendo ai piccoli produttori di accedere al mercato con un'immagine coordinata di alto livello. L'azienda ha ottenuto la nuova certificazione Olio di Roma IGP, nata nel 2021 e promossa dagli olivicoltori del Lazio per differenziare l'olio prodotto nel territorio romano dalle altre DOP regionali (come la Sabina

o il Canino), legandolo al nome di Roma, brand fortissimo e riconosciuto in tutto il mondo. L'Olio Roma IGP è una delle eccellenze olearie più recenti del Lazio e identifica l'olio extravergine prodotto nel territorio della capitale e in 230 comuni delle restanti province. Deciso ma armonico, dall'acidità molto bassa, questo olio si distingue per un equilibrio perfetto tra amaro e piccante. Grazie alla sua versatilità è il compagno ideale della cucina romana e mediterranea. L'**Azienda agricola Maceroni**, guidata con piglio da Caterina,



Salumificio Sano

ingegnere meccanico riconvertito all'attività di famiglia, è una piccola azienda all'avanguardia nelle campagne di Ceprano, in provincia di Frosinone. Con i suoi 27 ettari e 50 capi di vacche frisone selezionate, alimentate solo con foraggi prodotti internamente, l'azienda è specializzata nella produzione di latte, formaggi e yogurt di altissima qualità. Il latte, pastorizzato e non omogeneizzato, è "concepito" per risultare saporito, dolce, grasso e altamente proteico. Caterina realizza ricotta di vacca e primosale secondo ricette antiche, facendo sì che la tecnologia non comprometta la qualità del prodotto. Realizza anche prodotti non propriamente laziali come lo stracchino.

Nato come bottega a conduzione familiare, il **Salumificio Sano** è oggi il maggiore produttore di guanciale in Italia, al ritmo di 300 q a settimana. Tra le peculiarità di quello "amatriciano" ci sono l'utilizzo esclusivo di cosce di maiali italiani, l'artigianalità delle varie fasi di lavorazione con un passaggio in salamoia, l'assenza di conservanti e la lunga stagionatura, dai 60 ai 90 giorni.



Agriturismo Le Faeta

Elemento questo che garantisce grande compattezza al prodotto, che in cottura rimane croccante e gustoso, senza sfaldarsi. Vanta il riconoscimento DECO (denominazione comunale di origine) e ha avviato le pratiche per il riconoscimento IGP. Unica grande realtà produttiva della zona di Accumoli, in provincia di Rieti, e simbolo di straordinaria resilienza in seguito al sisma del 2016, il salumificio appartiene da fine 2025 al fondo B4 Investimenti. Produce anche l'unico prosciutto laziale IGP.

All'Agriturismo Le Faeta, a 800 metri di altezza, in una zona vocata da sempre all'allevamento, Simone Scappaticci pratica una cerealicoltura eroica: sui ter-

reni appartenenti da sempre alla sua famiglia, sui rilievi di Arpino, in provincia di Frosinone, coltiva infatti grani antichi (tra i quali il rustico Abbondanza) senza l'uso di diserbanti e pesticidi, grazie all'assenza di erbe e animali infestanti. Il raccolto di bassa quantità (400 q di grano l'anno) dà vita a farine profumate dal sapore ricco e deciso, molite tutte in mulini a pietra. Nel suo forno a legna realizza pani croccanti con lievito madre, cracker, dolci, grissini e biscotti salati con burro di bufala. Grazie alle farine ricche e saporite utilizza in tutti gli impasti meno della metà del sale abituale.

**L'Uliveto Roof Garden
Hotel Diana - via Principe
Amedeo 4 - Roma**



UN VAN TOP PREMIUM SI MERITA CONCESSIONARI TOP PREMIUM

DOVE LÌ TROVI:

Lusso Caravan srl
12010 San Rocco di Bernezzo (CN)
lussocaravan.it

Gatti Giorgio Srl
15122 San Giuliano Vecchio (AL)
giorgiogatti.info

Sanrocco srl
21100 Varese
sanrocconauticacampeggio.com

Caravan Schiavolin
20080 Ozzero (MI) | caravanschiavolin.it

Groppetti srl
24060 Chiuduno (BG) | groppetti.it

Nuova Maril srl
37048 San Pietro di Legnago (VR)
nuovamaril.it

Jolly Caravan srl
35035 Vigonza (PD) | jollycaravan.it

Camperis spa
41100 Modena | camperis.it

Beltrani Camper & Caravan
40024 Castel San Pietro Terme (BO)
caravanmarket.com

Caravanbacci srl
56042 Lavoria Crespina Lorenzana (PI)
caravanbacci.com

OK Camper srl
62100 Piediripa (MC) | okcamper.it

La Ternana Caravan srl
05100 Terni | laternanacaravan.it

Tecno Caravan Snc
00128 Roma | tecnocaravan.com

DLF Caravan
93100 Caltanissetta | dlfcaravan.it

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ



**D'Orazio
ASSICURAZIONI**

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it